

Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977

COPIA
OMAGGIO

Anno XLI N.1 16 - 30 GENNAIO 2025

APRILIA - UNA CITTA' SENZ'ACQUA PER TUTTO IL GIORNO

Nel quartiere Primavera - Valli l'abbassamento della pressione idrica diventa assenza di acqua potabile tutte le notti. Il 23 dicembre un nuovo esposto, Il presidente del quartiere Roberto Sicuro: "Agiremo per vie non più bonarie"



Aprilia si sveglia il 9 gennaio senz'acqua. Causa una grave ed improvviso guasto nella condotta principale della centrale di Carano-Giannottola, una città di 80 mila abitanti, quarta città del Lazio e più grande di diverse province italiane, una delle più importanti sotto il profilo della produzione economica ed industriale, è rimasta senz'acqua per una giornata intera. Giovedì 9 gennaio l'acqua è iniziata a mancare a partire da poco prima le 9. Il messaggio ufficiale è arrivato alle 9.30 circa. Il gestore, nel comunicare la situazione, faceva presente che erano state messe tre autobotti in via Galilei, in via Toscanini e in via Giovanni XXIII. Ancora più grave la situazione del quartiere Primavera- Poggio, ci spiega la situazione il presidente del Comitato di Quartiere Primavera-Poggio Valli e Vallelata Antonio Roberto Sicuro che il 23 dicembre scorso ha scritto un nuovo esposto. "La lamentela è generalizzata tra i residenti che sono serviti da Acqualatina -dice il presidente Sicuro- su un problema che qualcuno parla esserci da quattro anni ed è legato alla pressione dell'acquedotto. Tutti i giorni tra le 22-24 fino alle 4-5 della mattina, la pressione dell'acqua si riduce quasi a zero.

Nella foto il fungo di via delle Valli che è perennemente vuoto

SERVIZIO di Riccardo Toffoli pag.4-5

La Locanda del Cacciatore

NUOVA APERTURA

Vieni a scoprire la strepitosa selezione delle nostre particolari carni

APRILIA - Piazza della Repubblica, 21
Tel. 06 89512336 - 340 2478333

LAVANDERIA greensec
di Roberto Funari

Aprilia Via degli Aranci 22 Via G. Caraccioli 71 311190091 06/927610914

SARTORIA
di Luana Art

RIPARAZIONI
UOMO, DONNA
E BAMBINO
...E TANTO ALTRO!!!

CAMPOLEONE - LANUVIO Via Cisternense, 1/E
Tel. 328.5855944

DAMACAR
SERVICE 1960

GOMMISTA SOCCORSO STRADALE RIPRISTINO/POST-INCIDENTE MECCATRONICA

VIA PONTINA KM 46,600 APRILIA - SALA OPERATIVA: 06.92.87.21.98

damacar_snc Damacar Miatello

In ricordo di Ben Jorillo, a tre anni dalla sua morte

Pioniere della comunicazione, dello spettacolo e della cultura nel nostro territorio

La sua vita: un pezzo importante di storia della città, un dipinto di bellezza che non ha mai smesso di essere semplice e umile

di **Riccardo Toffoli**

La storia di Ben Jorillo si interrompe bruscamente il **13 gennaio 2022**, grande manager di cultura, spettacolo e comunicazione, giornalista, produttore discografico, compositore, pioniere ad Aprilia per organizzazione di eventi e spettacoli, della radio e del mondo dei giornali, si era da tempo ritirato dal palcoscenico su cui aveva passato tutta la sua età più bella. Aveva una deliziosa villetta nel quartiere Vallelata dove viveva pressoché da solo, insieme ai suoi cani che amava alla follia e insieme ai tanti ricordi che affastellavano il suo passato. Per Ben, la figlia Pamela era tutto. Gli era nata il 29 novembre 1973 da un matrimonio che non andò poi così bene. L'ha cresciuta come una principessa. Nel 2004 avrebbe discusso la tesi di laurea in scienze della comunicazione, il coronamento di una passione familiare, e a settembre si sarebbe dovuta sposare. Nel

Lo trovò al bullonificio di via Verdi dove era stato assunto come saldatore. Vi fece solo un giorno. Tornò a casa con gli occhi rossi e gonfi e disse: "questo mestiere non fa per me" e si licenziò. Iniziò a fare qualche serata come cantante, molto apprezzato nelle interpretazioni delle canzoni di Fred Bongusto. Conobbe così la figlia di Concezio Petrucci, uno degli architetti progettisti dell'Aprilia di fondazione che gli aprì la Roma bene e il mondo dello spettacolo. "Ho avuto la fortuna - ci raccontava in un'intervista- di incontrare la figlia dell'architetto Petrucci, ossia uno dei progettisti della città di Aprilia. La mia carriera inizia con lui, lavorando alla Garbatella di Roma". Nel giro di conoscenze c'era anche il Marchese Antonio Gerini, conosciuto come il "marchese della Dolce Vita" animatore delle notti della Dolce Vita romana, primo agente di Peppino Di Capri. Fidanzato di Anita Ekberg, ha poi sposato

parcela" - ci diceva. Così investì proprio ad Aprilia. Con una carriera ormai lanciata, decise di aprire un locale che tutti gli apriliani del tempo, portano nel cuore: il Jokey Club. Era la metà degli anni '60. Il Jokey Club era all'inizio un locale da ballo in via Domiziano una traversa della Piccola Circonvallazione, così si chiamava via Verdi all'epoca, praticamente ai "confini" della città, e il caso volle, vicino al bullonificio dove aveva passato il "battesimo" del lavoro. Il locale poi venne trasferito nella sede storica di via Carducci, di fronte alla scuola elementare Grazia Deledda. La balera di via Carducci poteva contenere circa 400 posti e vi portò ad esibire gruppi, artisti, musicisti che

ci racconta il fratello Bruno - venivano davanti alla vetrina d'ingresso del locale a leggere le locandine. Pronunciavano "discoteque" e commentavano: anvedi questi ballano coi dischi!". L'anno successivo, era l'estate del 1974, all'Arena Giardino di Aprilia organizzò il secondo raduno di musica popolare, folk e jazz. Portò grandi nomi come Maria Carta, Virginio Puzo per il folk, Irio De Paola, Martin Joseph, Kaleidon, Giancarlo Schiaffini, Carlo Loffredo per il Jazz,



Nicolini. "Erano anni bellissimi - ricordava Ben- ho organizzato la prima rassegna teatrale ad Aprilia e con l'allora assessore Salvatore Messere nacque prima dell'estate romana, "Aprilia Estate" e tante altre manifestazioni. Il mio vanto è quello di essere riuscito ad intervistare il grande maestro Edoardo De Filippo. Fu una sfida. Il maestro "odiava" i giornalisti. Conoscevo una persona a lui cara che mi disse: dopo il teatro aspettalo lì, non dirgli che sei giornalista ma inizia a farlo parlare. Così ho fatto. Ancora oggi ne sono orgoglioso". Sempre nel 1974 fonda la prima associazione culturale per la promozione di eventi. Si chiamava A.V.S.A.S. Associazione per la Valorizzazione e lo Sviluppo dell'Arte e dello Spettacolo. "Quando Ben è andato dal commercialista per ufficializzare lo statuto e registrarla - racconta il fratello Bruno- i commercialisti non sapevano neanche cosa fosse un'associazione culturale. Gli chiedevano: e che roba è?".



Ben con il grande Edoardo De Filippo in una delle poche interviste concesse alla stampa

pieno turbino delle cose più belle della vita, Pamela il 14 febbraio, triste destino di San Valentino, si spense. Il cuore da un momento all'altro ha smesso di battere. La laurea è arrivata lo stesso, l'Università gliel'ha voluta riconoscere. È arrivata al padre Ben che si è immerso completamente nel dolore dal quale non è più riuscito ad uscire. Ben si è ritirato da tutto nel 2004, vivendo tra le fotografie di Pamela e tra il calore della memoria di una carriera di grande successo. Nella funzione funebre officiata a San Michele venerdì 14 gennaio 2022, il parroco Don Franco Marando ha concluso il breve ricordo leggendo le beatitudini e dicendo: "Ora Ben è tornato finalmente dalla sua amata Pamela".

IL MONDO DELLO SPETTACOLO GLI APRE LE PORTE: ROAD MANAGER DI GERINI

Ben (Benito) è il settimo di nove figli. Nasce a Gioia Sannitica in provincia di Caserta il 18 giugno 1942. La famiglia Iorillo si è trasferita ad Aprilia nel 1959, trovando una città che l'ha accolta a braccia aperte. Ben aveva preso il diploma di perito agrario ed era in cerca di lavoro.

l'attrice Paola Quattrini. Era il manager più conosciuto e apprezzato della Roma di quel periodo. Tra i due ci fu subito sintonia. Ben in poco tempo divenne il road manager di Gerini sia in Italia che all'estero. Lui stesso curò personalmente la tournée dei Ricchi e Poveri e di Salvatore Adamo.

APRILIA NEL CUORE: IL JOKEY CLUB

Nonostante la carriera iniziasse a girare molto bene, Ben rimase ancorato alla sua città. "Io l'avevo detto: non volevo venire qui" - lo ripeteva a tutti ultimamente, lo hanno ricordato anche nel giorno dei funerali i nipoti Piergiuseppe, Dalila e Riccardo. Ma non era così, amava intensamente la sua città solo che la voleva grande e importante, punto di riferimento anche nello spettacolo. Gli apriliani lo ricordano pieno di vita, solare alla guida di una raggante Triumph Spider tra le poche auto sportive che giravano per il centro cittadino. "Ognuno ha possibilità di diventare qualcuno, di fare grandi cose. La mia storia lo dimostra. Ero nato così, dal bullonificio di via Verdi e sono arrivato al mondo dello spettacolo. Tutti possiamo



Ben premiato da Mike Bongiorno

frequentava nel "giro" di Gerini. Tra i tanti, vennero a cantare i Ricchi e Poveri, i Four Kents, Mal e i Primitives, i Pooh che presentarono Piccola Ketty e poi raggiunsero nella stessa serata il Transatlantico a Lavinio. "Racconto un aneddoto per far capire che all'epoca Aprilia non la conosceva nessuno -ci dice il fratello Bruno- Mal doveva venire al Jokey Club a cantare una sera ma non arrivava. Ad un certo punto chiamò mio fratello Ben per comunicargli che si era sbagliato. Era andato ad Acilia. Arrivò così con molto ritardo".

IL BOOM DEGLI ANNI '70

Ben iniziò ad essere un nome a partire dagli anni '70. Nel 1973 organizzò il primo festival rock di avanguardia a Villa Borghese a Nettuno con il patrocinio del settimanale seguitissimo Ciao 2001. Parteciparono tantissimi artisti, tra cui Franco Battiato, Alan Sorrenti, Edoardo Bennato, i Semiramis che vedevano tra i suoi componenti Zarrillo alla tastiera. Il festival fece 15 mila presenze, punto di riferimento di pubblico e di critica. Il prezzo del biglietto era di 500 lire. Venne considerato tra i festival rock più "tranquilli" dal punto di vista della sicurezza. Ben seppe così anticipare quello che poi è avvenuto: incasellare nel mercato del grande spettacolo la musica d'avanguardia. Nello stesso anno trasformò la balera Jokey Club in discoteca. "Fu talmente una novità che gli apriliani rimanevano increduli -

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284
REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - giornaledellazio@gmail.com
sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Bruno Iorillo



La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITÀ: Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

LA NASCITA DI "RADIO LAZIO SUD" E LA CAUSA CON CLAUDIO VILLA

Nel 1976 aprì la prima boutique di moda casual "La Mela" con marche come Fiorucci o Levi's ecc. in via dei Lauri al civico 186, pieno centro città. Lo fece per la famiglia, era nata nel 1973 Pamela, ma la terrà per pochi anni. Nello stesso 1976 avvenne invece la vera e propria nuova sfida di Ben: la radio. Radio Lazio Sud è stata una delle prime emittenti locali libere d'Italia. "Avevamo preso un trasmettitore e con poca potenza all'epoca potevi arrivare fino a Roma. - ci raccontava Ben- Le radio locali erano talmente poche che ho dovuto sostenere inizialmente una causa civile con Claudio Villa allora patron

proprio tramite la radio, l'attentato a De Rosa a Sezze. "Quando le Brigate Rosse colpirono a Sezze, mandarono un messaggio ai Carabinieri e alla radio perché volevano parlare con me per comunicarmi il luogo dove era nascosto il volantino di rivendicazione. Allora ho capito l'importanza dell'informazione" - ci diceva Ben. La radio prese piede perché per la prima volta veniva data voce ai fatti e alla politica locale. Fu un vero e proprio terremoto nel modo di fare informazione, fino ad allora relegato a poche righe nelle pagine provinciali de Il Messaggero e de Il Tempo. Grazie alla radio nel 1978 Ben vinse il Telegatto, ambizioso premio della Tv, a Capri. Ottenne anche il secondo posto

eventi. Ne fece tantissimi e conseguì grandi riconoscimenti che è difficile ricordarli tutti. Nel 1979 organizzò il premio internazionale "Angelita di Anzio" con una cerimonia da Succi che venne condotta da Paola Perissi, volto storico di Rai 1. Al Pidocchietto mise in scena la commedia con canti e musica "I Figli dei Fiori", per la ricorrenza del Primo Maggio 1980 con un dibattito sul diritto dei lavoratori e su temi di forte attualità. Per i festeggiamenti di San Michele ad Aprilia, riuscì a portare Raffaella Carrà che spopolava le classifiche con Rumore, grazie all'amicizia con il grande Gianni Boncompagni. Sempre per i festeggiamenti del Santo Patrono, in una serata che vedeva l'esibizione di Amy Stewart, portò in modo assolutamente gratuito Gianni Morandi. Per l'occasione fu registrata la sigla della miniserie televisiva in quattro puntate diretta da Pier Giuseppe Murgia, "Voglia di volare", che vedeva come interprete lo stesso Morandi. Correva l'anno 1984. Nel 1985 portò a teatro Europa James Senese e il gruppo "Napoli Centrale" con Tony Esposito, Tullio De Piscopo e Pino Daniele. Promosse il gala del cinquantenario di Aprilia, sempre al teatro Europa, il 26 aprile 1986, con un concerto di artisti della musica classica e della lirica di fama internazionale: il complesso d'archi dell'Accademia di Santa Cecilia, il celebre soprano Cecilia Bartoli e il pianista Rolando Nicolosi. E proprio

attori, attrici femminili e attori di fotoromanzi il cui incasso veniva devoluto alle associazioni per disabili. Ancora da ricordare il 3 luglio 1991 quando portò al parco Manaresi Ligabue e il "Broadway Broadway" un premio dedicato al mondo del musical che si tenne a Fuggi il 12 ottobre 1992 e che venne registrato da Rai 2.

IL RITIRO DALLE SCENE E L'EREDITÀ'

Radio Lazio Sud venne venduta nel 1999 e nel 2000 venne lasciata la storica sede di via Carducci. Il Giornale del Lazio continuò la sua attività da via Fermi, dove tuttora mantiene la sua redazione. "Le cose iniziavano ad essere complesse. La liberalizzazione del settore aveva aperto nuove realtà senza

che gli stavano vicino. "Il suo cuore ha smesso di battere, ma un cuore che ha toccato così tante vite continuerà a vivere in coloro che amava" - si legge in uno dei tanti messaggi di cordoglio pervenuti. "Sei stato un grande uomo amante dell'arte in tutte le sue sfaccettature. Importante per noi ragazzi che abbiamo studiato nella tua vecchia scuola di danza, recitazione e canto. Grazie per averci dato dei momenti artistici con dei grandi artisti e grazie di averci regalato momenti in TV e concerti e festival...quando da ragazza mi sono trasferita da Roma a Fossignano ero molto triste e studiare danza nella tua scuola è stata una salvezza e soprattutto aver trovato un'amica come Pamela"- si legge ancora in un



Ben a Capri con Anna Oxa per il premio «Cento Città» vinto da Radio Lazio Sud

di Radio Lazio a Roma, proprio perché trasmettevamo fino a Roma. Il tutto poteva generare confusione tra gli ascoltatori vista la similitudine delle due emittenti: la sua era Radio Lazio, la nostra era Radio Lazio Sud. La radio trasmetteva anche talk show con collegamenti telefonici o in studio con importanti politici di livello nazionale. Informavamo la gente con obiettività, facendo parlare esponenti di spicco della politica nazionale dall'Msi alla Dc". La causa con Villa andò perentia quasi subito perché in pochissimi anni in Italia ci fu un proliferare di emittenti radio e il ripetitore passò in brevissimo tempo dai primi 50 a 200 watt. Si trasmetteva nel raggio di 60 km e la sede fu collocata proprio in via Carducci, la sede storica del Jockey Club. Il ripetitore era a Sezze. "Ricordo che quando Ben andava per qualsiasi problema al ripetitore di Sezze sembrava una grande personalità - ci dice Bruno - era all'avanguardia su tutto". Radio Lazio Sud aveva due frequenze: 89.500 ad Aprilia, 103.950 a Sezze. Una delle più grandi forze della radio erano le "dediche". "Ogni giorno ci arrivavano centinaia di dediche - ricorda Bruno- si trattava di giovani che chiedevano di dedicare una canzone alla propria amata o al proprio amato. Credo che tantissime coppie siano nate proprio con la radio". La radio passava dalla musica, allo sport e alla politica. "Trasmettevano le partite dal Quinto Ricci con un cavo che si collegava alla casa di fronte allo stadio e percorreva la strada - racconta Bruno- così potevamo commentarle in diretta". Tra le interviste ai politici è da ricordare quella a Giorgio Almirante. Era così seguita che le Brigate Rosse rivendicarono

nel Lazio per "Vota la voce" da Novella 2000 con Bruno Jorillo.

ARRIVA IL GIORNALE DEL LAZIO

Da una costola di Radio Lazio Sud, Ben fondò Il Giornale del Lazio con l'idea di estendere la comunicazione radiofonica alla carta stampata. Nel mese di giugno del 1984 usciva in edicola il primo numero de "Il Giornale del Lazio Sud", prendendo in prestito il nome dalla radio. Il primo direttore era Angelo Ruggieri che mantenne la guida del giornale per due anni, gli subentrò l'editore Ben Jorillo che all'epoca era secondo giornalista apriliano iscritto all'albo. Fu il primo giornale ad essere scritto con i caratteri del computer (Apple Macintosh il Mc da poco in commercio). All'inizio il periodico usciva con cadenza mensile ed era venduto in edicola. Poi divenne quindicinale, assunse il nome di "Il Giornale del Lazio" e fu trasformato in free press. Negli anni 2000 avvennero le prime ed importanti trasformazioni grafiche. Il Giornale del Lazio Sud era in formato A3, quindi tabloid. Nel 2001 Il Giornale del Lazio è diventato quindicinale di informazione locale, stampato parte a colori e parte in bianco e nero e poi completamente a colori. Nel 1996 il fratello Bruno ha preso la guida del giornale e la mantiene ancora oggi. Il Giornale del Lazio continua ad essere uno dei punti di riferimento più importanti per l'informazione nella città di Aprilia e non solo.

LA STAGIONE DEGLI EVENTI ANNI '80-'90

Tra gli anni '80 e '90 nonostante gli impegni della radio e del giornale, Ben continuò freneticamente il lavoro di organizzatore e promotore di



nella metà degli anni '80 che apre la scuola di danza Art Studios, una scuola dedicata ai giovani che volevano sfondare nel mondo dello spettacolo con una formazione specifica sul musical. La scuola operava sempre nei locali di via Carducci dove c'era la sede della radio. Vi insegnavano per un breve periodo tra gli altri, Enzo Paolo Turchi e Carmen Russo. Ideò il "Bimbo Festival", una rassegna canora dedicata ai bambini. Era dicembre 1989 e registrò per la prima volta dal vivo, un vinile alla Doing!, una discoteca di Aprilia. In quell'occasione il nipote Pj partecipò alla trasmissione televisiva domenicale Piccoli Fans condotta da Sandra Milo. Negli anni '90 inaugurò la stagione dei grandi concerti a Nettuno portando tra gli altri Eros Ramazzotti, Pino Daniele e Biagio Antonacci. Tanti gli eventi di solidarietà che ha curato. Tra questi sicuramente le partite di calcio tra la nazionale



Ben e Franco Califano

però, intaccare la burocrazia che era diventata opprimente e snervante" - ci aveva detto Ben giustificando la vendita della radio. Nel 2004 poi la morte della figlia Pamela, il suo "tutto", lo convince a ritirarsi definitivamente. "La vita che facevo non era semplice. - ci ricordava - Ero sempre fuori casa. La morte di mia figlia Pamela mi ha convinto che doversi mettere dei punti su molte cose. E' il capitolo della mia vita che chiusi per lasciare posto ai giovani, a mio fratello Bruno che mi accompagnava sempre e che più giovane di me, aveva maggior grinta nel fare le cose". "Quando ho preso in gestione il teatro Europa - ci dice Bruno- pensavo che lo avrei riportato a vivere. Lui ha partecipato inizialmente, ma poi ha preferito rimanere nella sua intimità, tra i suoi ricordi". Ben, uomo eclettico e poliedrico, di un'intelligenza unica, aveva la dote di guardare nel futuro e anticiparlo. La sua storia racconta la vita di un uomo che ha saputo realizzarsi da solo, che è riuscito a mantenere la sua libertà, anche nell'ultima scelta: quella di spegnere i riflettori. Nei tempi d'oro seppe fare della sua vita uno spettacolo di bellezza eppure la grande dignità umana lo tratteneva nel "giusto", nella moralità, nel fare sempre del bene, provando sentimenti di vero amore per gli altri. Qualche anno fa mi chiamò per parlarmi dei suoi adorati cani, uno dei quali dichiarato spacciato dal veterinario, curò con una certa erba e guarì "miracolosamente". Mi guardò le foto estremamente contento. Era l'amore quell'erba magica e lo seppe dispensare a tutti coloro

altro. Visse umilmente nonostante la carriera incredibile, con un Telegatto vinto e messo sull'armadio a prendere la polvere, ma un calore delle parole che sapevano entusiasmare, su ogni iniziativa. "Sono rimasto così per un motivo semplice - ci confessava Ben- per avere successo e diventare "ricco e famoso" serve almeno un 50% di cattiveria. Non sono mai stato "cattivo" e così non sono mai diventato ricco. Come del resto non sono mai andato d'accordo con i soldi". Passò gli ultimi anni riscoprendo una forte spiritualità e devozione. Era troppo estraneo alla società "fredda" di oggi. Nel mondo della comunicazione lascia una grande eredità e un profondo messaggio morale. "I quotidiani nazionali di oggi per vendere e prendere più pubblicità, si danno ai sondaggi e al gossip. - ci commentò - Questa non è informazione. Credo che la carta stampata non tramonerà del tutto. Rimarranno a stampa solo i quotidiani e settimanali con approfondimento. Chiedo da anni l'abolizione del finanziamento pubblico ai giornali. E' questo che danneggia la crescita dell'informazione libera. Noi ci troviamo informazioni di parte che non fanno bene all'opinione pubblica. Il finanziamento dovrebbe rimanere per i giornali appena fondati, per dare un supporto economico alle realtà pronte ad inserirsi nel mercato poi se ce la fai bene, altrimenti chiudi. Ma soprattutto ci vogliono finanziamenti ai giornali che parlano di cultura. Questa dovrebbe tornare nelle prime pagine di un giornale". La cultura alle prime pagine di un giornale. Lo immaginate?

APRILIA - UNA CITTA' SENZ'ACQUA PER TUTTO IL GIORNO

Nel quartiere Primavera-Valli l'abbassamento della pressione idrica diventa assenza di acqua potabile tutte le notti. Il 23 dicembre un nuovo esposto, Il presidente del quartiere Roberto Sicuro: "Agiremo per vie non più bonarie"

di Riccardo Toffoli

Aprilia si sveglia il 9 gennaio senz'acqua. Causa una grave ed improvviso guasto nella condotta principale della centrale di Carano-Giannottola, una città di 80 mila abitanti, quarta città del Lazio e più grande di diverse province italiane, una delle più importanti sotto il profilo della produzione economica ed industriale, è rimasta senz'acqua per una giornata intera. Giovedì 9 gennaio l'acqua è iniziata a mancare a partire da poco prima le 9. Il messaggio ufficiale è arrivato alle 9.30 circa. Il gestore, nel comunicare la situazione, faceva presente che erano state messe tre autobotti in via Galilei, in via Toscanini e in via Giovanni XXIII. L'acqua è mancata in tutto il territorio comunale, ad eccezione di Campoleone e Campoverde. Non si sa a che ora il gestore ha informato il Comune di Aprilia. Sicuramente, vorremo immaginare, prima di quando ha mandato il messaggio a tutta l'utenza. Quindi prima delle 9.30. Orario previsto per il ripristino del servizio: ore 20. Il Comune di Aprilia ha preso atto della situazione con un'ordinanza uscita alle 13. Quattro ore. Nel frattempo circa 10 mila studenti tra bambini e ragazzi erano andati a scuola ed entrati regolarmente in classe. Ci

auguriamo veramente che non succeda mai un'emergenza importante sul territorio comunale. L'ordinanza ha chiuso gli uffici pubblici e gli istituti scolastici (tranne quelli ricadenti delle zone dove il servizio veniva mantenuto), il nido, i centri diurni, Giardino dei Sorrisi e Centro Alzheimer che di fatto hanno lavorato senz'acqua fino alle 13 con centinaia e centinaia di ragazzi e bambini che non avevano acqua negli sciacquoni dei bagni e che non sapevano neanche come lavarsi. Basti solo immaginare cosa possa essere un bagno in utilizzo a centinaia di bambini e ragazzi senza poter essere scaricato. Ripetiamo: speriamo sinceramente che non accada mai nulla di veramente grave ed urgente ad Aprilia. Per non parlare delle attività sportive annullate, dei disagi alle attività commerciali. Un messaggio successivo arrivato poco prima delle 18, informava l'utenza che l'interruzione idrica si sarebbe prorogata fino a nottata. L'acqua è iniziata ad arrivare nelle case basse già all'una di notte. La mattina successiva il servizio è risultato regolare. Non è purtroppo la prima volta che capita. Di interruzioni idriche per guasti improvvisi alle condutture, ce ne sono spesso ma limitate a zone più o meno ampie. Ma capita anche spesso che guasti improvvisi tolgano l'acqua



all'intero Comune. Sempre a causa di un guasto presso la centrale di Carano-Giannottola, il 27 ottobre è mancata l'acqua in tutto il Comune ad eccezione di Campoleone. Per lavori considerati "urgenti e improcrastinabili" sulla condotta adduttrice proveniente dalla Centrale di Carano, il 12 giugno è mancata l'acqua in tutto il Comune, tranne Campoleone e Campoverde. Per un guasto improvviso sulla condotta adduttrice Carano-Giannottola, è venuta a mancare l'acqua in tutto il

Comune il 20 e il 21 aprile, sempre tranne Campoleone e Campoverde. E così via, tornando indietro nel tempo.

Nel quartiere Primavera-Valli l'abbassamento della pressione idrica diventa assenza di acqua potabile tutte le notti. Il 23 dicembre un nuovo esposto

ZONE SENZA ACQUA TUTTI I GIORNI DURANTE LA NOTTE: "NON CE LA FACCIAMO PIU'"

Il presidente del quartiere Sicuro:

Buon Anno

DA TUTTO LO STAFF!

BAR • TAVOLA CALDA



Montarelli



APRILIA - Via Pontina Km 45.500 www.barmontarelli.it




“Agiremo per vie non più bonarie”. Causa abbassamento della pressione idrica, in diverse zone di Aprilia manca l'acqua tutti i giorni durante la notte. È una situazione che purtroppo si protrae da diversi anni. Ci spiega la situazione il presidente del Comitato di Quartiere Primavera- Poggio Valli e Vallelata Antonio Roberto Sicuro che il 23 dicembre scorso ha scritto un nuovo esposto. “La lamentela è generalizzata tra i residenti che sono serviti da Acqualatina –dice il presidente Sicuro- su un problema che qualcuno parla esserci da quattro anni ed è legato alla pressione dell'acquedotto. Tra le 22-24 fino alle 4-5 della mattina, la pressione dell'acqua si riduce quasi a zero o a zero a seconda della posizione e dell'altezza delle case. Per cui non c'è acqua. Questa situazione crea problemi specialmente a chi lavora per turni o parte presto la mattina o coloro che fanno i turni notturni. Non hanno disponibilità di acqua presso le proprie abitazioni. Inoltre questo fenomeno di abbassamento della pressione dell'acqua, blocca le caldaie. Per cui non solo non hanno acqua ma non possono avere neanche acqua calda per lavarsi e prepararsi. Abbiamo inviato un secondo sollecito come Comitato e come singoli cittadini ad Acqualatina che non ha risposto. Durante il periodo delle feste natalizie, abbiamo interessato anche la segreteria tecnica dell'Egato4,

la segreteria tecnica responsabile del controllo, ma non abbiamo avuto finora risposte. Il Comitato ha seguito il problema. In via delle Valli esiste un serbatoio dell'acquedotto, gestito da Acqualatina che noi chiamiamo il fungo e che a tutto serve salvo che a fare da serbatoio di compensazione della pressione e come riserva di acqua. Per ammissione stessa dei tecnici del gestore, ma noi già lo sapevamo, questo serbatoio è vuoto. In più quel punto di approvvigionamento dell'acqua è stato bypassato e diretto verso Aprilia senza



passare dal serbatoio che è appunto inutilizzato. Abbiamo suggerito il ripristino, anche a livello tecnico per stabilizzare la pressione e fornire anche una riserva d'acqua a tutta la zona, e come sempre non ci danno risposte. Nel quartiere si sta trasferendo sempre più gente e sono aperti diversi cantieri. Gente quindi che arriverà e che aggraverà il problema. Ora ci stiamo organizzando per agire in altri modi che non sono più le vie bonarie”.

LA LETTERA DEL COMITATO DI QUARTIERE PRIMAVERA-VALLI

Aprilia, 23 dicembre 2024

Fa seguito ad analogha segnalazione indirizzata ad Acqualatina il 20 settembre 2024

OGGETTO: Segnalazione inconvenienti relativi alla pressione dell'acqua nel

quartiere Poggio Valli Vallelata.

Il Comitato del Quartiere Primavera, (Quartiere Poggio Valli Vallelata), in seguito a numerose segnalazioni pervenute da cittadini residenti nel quartiere rappresenta alla Segreteria Tecnica dell'EGATO 4 in indirizzo quanto segue:

1. Secondo quanto riferito da numerosi residenti, da oltre quattro anni nell'orario che va dalle 22,00 alle 06,00 si verifica un notevole abbassamento della pressione idrica nelle abitazioni della zona. Il flusso idrico si riduce al minimo o a zero creando pesanti disagi ai residenti che fruiscono del servizio idrico. L'abbassamento di pressione si manifesta saltuariamente anche nelle ore diurne.

2. Tale disservizio ci è stato segnalato da residenti delle

Continua a pag. 6



ECCO KASA

CASALINGHI - FERRAMENTA - DETERSIVI - ELETTRONICA - GIOCATTOLE - PARTY

1° ANNIVERSARIO

20%

di SCONTO SU TUTTA LA MERCE

VI ASPETTIAMO IL 24 GENNAIO
CON RICCO BUFFET E FUOCHI D'ARTIFICIO

PROMO VALIDA dal 13 AL 31 GENNAIO

VIA FIUME 34/38 - APRILIA NORD

Continua da pag.5

seguenti vie: via del Poggio, via Monti Aurunci, via Monti Ausoni, via della Collina, via di Mezzacosta, via della Vallata, via Monti Simbruini, via del Colle, vicolo della Collina, via delle Valli.

3. L'abbassamento di pressione nell'acquedotto, risulta talvolta così marcato da mandare in blocco le caldaie per la produzione di acqua calda, creando in questo caso problemi a chi svolge una attività lavorativa notturna o che implica l'inizio dell'attività lavorativa dalle 5,00 alle 7,00.

4. Ciò premesso, si richiede, a nome di tutti i residenti del quartiere, un intervento che risolva definitivamente gli inconvenienti sopra descritti e riporti il servizio idrico della zona nei canoni della normalità.

5. A titolo di una collaborazione tesa a risolvere i problemi sopra indicati questo C.d.Q. fa presente che in via delle Valli di Aprilia è presente un serbatoio idrico. Tale serbatoio, se funzionante, risolverebbe in maniera ottimale i problemi connessi al mantenimento della giusta pressione nella rete idrica. Il serbatoio, risulta a questo C.d.Q., vuoto e non utilizzato. Addirittura lo stesso sarebbe bypassato, privando la rete oltre che di un sicuro regolatore della pressione anche di una potenziale riserva di acqua potabile di centinaia di migliaia di litri. Questo C.d.Q., invita pertanto

codesta Segreteria Tecnica a promuovere il ripristino di tutte le funzionalità del serbatoio idrico di via delle Valli, anche nella considerazione che Acqualatina ha chiuso il bilancio 2023 con un utile di ben 11 milioni di euro.

Avs: "Si torni alla gestione pubblica dell'acqua"

LA POLITICA APRILIANA TUONA: "BASTA. SPIEGASSERO QUALI SIANO LE PROBLEMATICHE"

Davide Zingaretti: "Ci aspettavamo interventi risolutivi con i finanziamenti Pnrr. Il commissario avviò un confronto franco con Acqualatina per una seria programmazione degli interventi" "Quanto accaduto nella giornata del 09 gennaio dimostra, ancora una volta, la necessità di un lavoro serio sul tema dell'acqua. -spiegano in un comunicato i referenti locali di Alleanza Verdi e Sinistra- Da quanto si apprende da fonti di stampa ci troviamo davanti all'ennesimo guasto all'impianto di Carano Giannottola. Era successo lo stesso a giugno 2024, ad aprile 2024, a luglio 2023 ecc. Sempre per guasti o lavori. Quello che non riteniamo accettabile è lasciare senza acqua una Città per un intero giorno, con le scuole chiuse e con disagi per tutti i cittadini (che pagano le bollette). Basta. Chiediamo ai vertici di Acqualatina di spiegare la

ragione delle continue problematiche che la nostra Città vive e, più in generale, alla politica di tornare ad affrontare il tema della gestione dell'acqua e dei servizi essenziali. Dal nostro punto di vista, infatti, crediamo che per anni sia stata raccontata la favola per la quale una gestione privatizzata avrebbe favorito risparmio di risorse, minori costi e più investimenti. Di fatto, non è così. Come Alleanza Verdi Sinistra, con chiarezza e linearità, ribadiamo una posizione a favore del ritorno ad una gestione pubblica, anche nel rispetto di un Referendum che ha visto la chiara espressione di milioni di cittadini. Alleanza Verdi Sinistra Aprilia". Durissimo affondo dell'ex consigliere Davide Zingaretti sul suo profilo, che parla in merito all'assenza dell'acqua del 9 gennaio, di una situazione "vergognosa" e "indecorosa". A seguito dell'indecorosa e vergognosa situazione vissuta ieri (e tante altre volte in passato!), -ha detto Zingaretti- il gestore idrico dovrebbe garantire uno sconto in bolletta ai cittadini e un ristoro alle attività commerciali per il danno ricevuto. Dalla fine del



2023, Acqualatina fa capo ad una nuova società (Italgas) che aveva annunciato tra i suoi primi obiettivi il rafforzamento della rete idrica. Nonostante i soldi versati dai contribuenti e i fondi ottenuti dal gestore, soprattutto dal livello europeo, è evidente l'insufficienza degli interventi realizzati fino ad ora. Con onestà intellettuale è doveroso dire che, in pochi mesi, è molto difficile risolvere problemi strutturali e "vecchi" nel tempo. Con altrettanta onestà intellettuale però, c'è da sottolineare che i fondi messi a disposizione del gestore per il rafforzamento della rete idrica e la lotta alla dispersione dell'acqua siano stati alti e che quindi ci si aspettava, legittimamente, un lavoro qualitativamente migliore e risolutivo! Da questo punto di vista auspico che chi rappresenta oggi la nostra città possa avere un

confronto franco e chiaro con Acqualatina e ottenere, con estrema concretezza e non con vaghe promesse che più volte abbiamo sentito, una programmazione di interventi per rafforzare la rete idrica cittadina e contrastare la dispersione dell'acqua (che tra l'altro risulta essere tra le più alte a livello nazionale). Dal punto di vista politico, è necessario avere il peso specifico per incidere oggi sull'attuale programmazione industriale del gestore e nel lungo termine, invece, intervenire per ripristinare la gestione a carattere pubblico di un servizio che risponde principalmente alla parte privata". Per ora, a livello istituzionale, il Comune di Aprilia è stato assente alle ultime conferenze dei Sindaci che sono almeno riuscite a contenere l'aumento della tariffa al 3.5%.



AUTOSPURGO

NUMERO VERDE

800 110 960

tutti i giorni

PRONTO INTERVENTO h24

www.insea2000autospurgo.it

Via Nettunense Aprilia/LT

info@insea2000.it

+39.06.92500317

+39.06.9256123




TI OFFRIAMO UN NUOVO SERVIZIO

LAVORI
SU FUNE

Franco Gabriele, segretario del coordinamento dei consorzi e borgate di Aprilia, presenta l'osservazione indirizzata al Ministero della Cultura

“CON LA CAMPAGNA ROMANA I NUCLEI ABUSIVI RICADENTI NON COMPLETEREBBERO MAI IL LORO PERCORSO DI RISANAMENTO”

Entro il 4 febbraio il Ministero adotterà un provvedimento definitivo

di Riccardo Toffoli

“Con la campagna romana, non sarà possibile concludere il percorso di risanamento dei nuclei spontanei ricadenti e dare quindi vivibilità alle nuove borgate”. Franco Gabriele, segretario del coordinamento dei consorzi e delle borgate di Aprilia, parla così dell'osservazione che lo stesso coordinamento ha inviato al Ministero per garantire ai nuclei ricadenti nella perimetrazione di poter completare il loro iter e diventare delle borgate vivibili. Il 4 dicembre si è concluso il termine per l'invio delle osservazioni. Ora il Ministero della Cultura ha 60 giorni di tempo per valutarle. Entro il 4 febbraio emetterà un provvedimento che sarà definitivo.

Perché l'osservazione?

“La storia si conosce. La tutela della campagna romana sul territorio nord di Aprilia è un provvedimento nato dall'ultima amministrazione che nel dicembre 2023 ha fatto richiesta di applicare un vincolo estensivo su una vasta parte del territorio. Questa vasta area è stata ampliata dal Ministero da duemila a quattromila ettari. In questa area vengono a ricadere alcuni nuclei, sono consorzi a noi associati: Colli del Sole, consorzio Tre Colli, Camilleri e Vallelata Sud. La variante di recupero, la 622 del 2012, ha censito i nuclei spontanei e ha dato la possibilità nei lotti interclusi o a completamento di poter edificare. Ha dato, insomma, una cubatura. Poi ci sono i lotti verdi, destinati ai servizi dove poter fare il parco, la chiesa o qualsiasi altra opera per il nuovo quartiere. Queste operazioni venivano demandate ad un successivo passaggio che l'amministrazione comunale, attraverso una progettualità, comunicava alla Regione. Si tratta dei piani attuativi che però non sono ancora stati chiusi. Con questo nuovo procedimento che è caduto sul nostro territorio, tutto ciò che non è edificato viene tagliato fuori, congelando di fatto il percorso”.

Perché manca la variante attuativa?

“Esattamente. Proprio perché non si è potuto chiudere questo percorso. Allora mentre gli altri nuclei, nel tempo, concluderanno il loro percorso e avranno le



loro opere a vantaggio della comunità, questi nuclei rimarranno così”.

L'obiettivo è dare una vita dignitosa ai nuclei nati spontaneamente. Questo è un imperativo della politica.

“Questo è quello che le norme urbanistiche chiedono e permettono. Tutto ciò che c'è tra l'approvazione e l'attuazione è lo spazio temporale della politica. A questo mi aggrappo e denuncio per carità immensi ritardi nel chiudere il percorso degli ex abusivi, unico modo per dare diritto a chi nel tempo ha pagato i vari condoni, le concessioni edilizie, le sanatorie e si aspetta di individuare nel proprio nucleo un minimo di vivibilità come succede nel centro di Aprilia. Sono dei piccoli paesi, le possiamo definire tali. Noi abbiamo nuclei di tre-quattromila abitanti, grandi quanto Comuni di questa provincia. Se manca l'area destinata a servizi, diventa monco il provvedimento di sanatoria. 5/6 mila abitanti non finiranno il loro percorso di risanamento del nucleo”.

Con l'attuale vincolo si congela quindi l'iter?

“Sì. Vorrei sottolineare che un vincolo paesaggistico su quei quattromila ettari censiti dal Ministero è già presente. Alcune misure sono già previste”.

Il commissario vi ha dato ragione e ha presentato un'osservazione in tal senso.

“Ad ottobre abbiamo incontrato il commissario. Abbiamo chiesto intanto al commissario di fare la presa d'atto del provvedimento per chiudere il percorso avviato dal Consiglio comunale. Poi abbiamo presentato le nostre osservazioni che il commissario ha recepito”.

Anche l'Assinarch ha presentato più o meno osservazioni dello stesso tenore.

“Mi devo rammaricare con il presidente dell'Assinarch. È uscita una frase: questo provvedimento farebbe scaturire un nuovo impulso all'abusivismo edilizio. Voglio ricordare che la legge 47 del 85 all'articolo 32 dice che non si possono condonare le abitazioni se c'è presente un vincolo paesaggistico. Se si è potuto condonare oltre 10 milioni di metri cubi di cemento in questo Comune è proprio in assenza di vincoli”.

Aprilia oggi non ha rappresentanti da nessuna parte. Neanche in provincia. Questo è un danno secondo lei?

“E' la nota dolente della politica apriliana quando si tratta di promuovere rappresentanti nelle istituzioni superiori. Quando c'è assenza non ci sono ricadute positive sul territorio. Ringrazio il presidente della provincia per aver detto, sulle vostre colonne, che la provincia c'è per Aprilia. Ricordo al presidente che noi abbiamo un'urgenza: da più di due anni come comitato locale del Genio Civile, dopo l'ultimo incidente mortale, aspettiamo di risolvere il problema della curva pericolosissima. C'è stato un progetto ma da due anni viene spostato l'impegno di spesa. Faccio appello al presidente Stefanelli per dare seguito a questo provvedimento nel 2025”.

IL NOSTRO LAVORO SONO I VOSTRI RIFIUTI

www.ridambiente.it

Pagina facebook: Rida Ambiente srl



Operazione "Assedio", esplosione in villa Raffa, discarica, sentenza del parco dei Mille e campagna romana: un anno complesso per la città **APRILIA - E' SUCCESSO NEL 2024**

Mese per mese le notizie principali dell'anno appena passato

di Riccardo Toffoli

Quest'anno è stato un anno sicuramente complesso. Oltre alle dinamiche politiche e istituzionali che sono ormai tramandate di anno in anno, il 2024 verrà ricordato sicuramente per due eventi fortemente significativi: l'operazione "Assedio" condotta dalla Dda che ha portato la parola "mafia" per la prima volta concretamente nel cuore della vita politica e sociale apriliana e l'esplosione della bombola di gas nella villa di via Apollo che ha strappato alla vita la moglie dell'ex consigliere comunale Giovanni Raffa e la sua nipotina di appena 12 anni, nonché di Ornella Clementini, conosciuta e inserita anche lei nel tessuto sociale e culturale della città. Poi ci sono i temi "caldi" che nel 2025 troveranno una risposta: la proposta di discarica a Sant'Apollonia e il destino della campagna romana che tutela sotto il profilo storico e ambientale il nord di Aprilia. Infine c'è il nodo della commissione d'accesso che dovrà decidere se in questo Comune ci sono segni evidenti di infiltrazioni mafiose tali da commissariare di fatto per altri due anni la città.

GENNAIO

Gennaio vede la chiusura di tutti gli iter per gli appalti del Pnrr che valgono 41 milioni e mezzo di investimenti sulla città. Katuscia Baldassarre viene eletta presidente cittadino di Italia Viva. Il 19 gennaio il consiglio comunale vota compatto il no alla discarica di Sant'Apollonia. Il 23 gennaio si apre la conferenza dei servizi in Regione. Il Tar di Latina bocchia il sito di Cisterna,

individuato dal commissario straordinario Illuminato Bonsignore che era stato nominato dalla Regione. Si blocca di fatto tutto l'iter del commissario straordinario per l'individuazione del sito della discarica di servizio della provincia di Latina. Dopo 4 anni, riapre il cinema ad Aprilia.

FEBBRAIO

È stata notificata al Comune l'ultima sentenza della Cassazione sul parco dei Mille per un importo milionario. L'amministrazione Principi costretta alla



corsa contro il tempo per una trattativa con la parte privata che eviti il dissesto del Comune. La proposta di un nuovo "pollificio" sul territorio comunale va in conferenza dei servizi in Regione e divide la politica. Viene dichiarato "inammissibile" per un vizio di forma il ricorso contro la decadenza da consigliere comunale di Rino Savini. Rino Savini è il primo consigliere eletto che viene estromesso dal Consiglio comunale per presunta incompatibilità, avendo Savini un contenzioso aperto con il Comune. Il Centro per l'Impiego di via La Malfa viene riaperto al pubblico. Scoppia il caso

della Tari sui capannoni agricoli: oltre 200 gli agricoltori colpiti da avvisi di accertamento milionari.

MARZO

L'amministrazione Principi chiude la trattativa con il privato per il parco dei Mille per un importo di circa 9 milioni di euro tramite un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Aprilia si salva dal dissesto finanziario e il Sindaco Principi si commuove in conferenza stampa. Il Tar interviene sulle strade comunali del centro urbano, ancora in possesso del privato: o le restituisce o le espropria. L'amministrazione pensa a privatizzare i parcheggi a pagamento e a raddoppiarli. Si rinnova il Consiglio provinciale: su quattro candidati apriliani nessuno riesce ad essere eletto. La giunta approva il primo bilancio dell'amministrazione Principi: aumenti sulla mensa scolastica e le rette degli asili nido, in vendita le farmacie comunali. Il consigliere Sonia Bianchi, eletta in Aprilia 2023 entra nella Lega.

APRILE

Sotto "diffida" del Prefetto di Latina, l'amministrazione Principi approva il bilancio. L'opposizione esce dall'aula al momento del voto contestando gli "errori" sui documenti. Arriva il primo sì al progetto di discarica a Sant'Apollonia da parte dell'area urbanistica della Regione Lazio e la prima crepa in maggioranza: l'assessore all'urbanistica Roberto Boi se la prende con Fratelli d'Italia che governa la Regione. Il sindaco Lanfranco Principi entra nell'ufficio di presidenza dell'Ato4. Il Consiglio comunale vota la cittadinanza onoraria alla scrittrice Elma Sant'Ana che

ha dedicato gran parte dei suoi studi a Menotti Garibaldi. Il consigliere comunale Vincenzo La Pegna (Fdi) viene eletto segretario dell'ufficio di presidenza del Cal.

MAGGIO

Il Sindaco Lanfranco Principi assegna la delega allo sport al consigliere Fdi Matteo Grammatico e la delega alla Protezione Civile al Consigliere Fdi Vincenzo La Pegna. È guerra tra l'opposizione civica e la maggioranza di centrodestra sui fondi del Pnrr. I civici inviano un esposto al Prefetto di Latina. L'assessore regionale all'urbanistica Pasquale Ciacciarelli illustra in aula consiliare i contenuti della delega conferita dalla Regione al Comune per alcune funzioni pianificatorie. L'amministrazione passa all'app K-Tarip per Tari e raccolta rifiuti.

GIUGNO

Il Giornale del Lazio compie 40 anni di attività, grande festa programmata per luglio tra gli eventi dell'estate apriliana. Il



sindaco di Aprilia Lanfranco Principi, presso il parco intitolato ai caduti di Cefalonia, procede a scoprire la targa

Carrefour

market

ECCCELLEZA DEL GUSTO

VIA GRAZIA DELEDDA - VIA DEGLI OLEANDRI

commemorativa per Loreto Gentilucci e Antonio Renzi, due civili morti durante i bombardamenti in zona Caffarelli ad Aprilia, nei giorni successivi allo Sbarco di Anzio e Nettuno del 22 Gennaio 1944. Le elezioni europee ad Aprilia confermano la fiducia degli elettori nel centrodestra. Nonostante il buon risultato ottenuto, Alessandro Cosmi si dimette da segretario comunale del Pd. Per motivi di sicurezza vengono sigillate le aree gioco nei parchi Manaresi e Caduti di Cefalonia. Per la prima volta ad Aprilia viene promossa la "notte prima degli esami", protagonisti i maturandi degli istituti superiori apriliani. Tragica fine di Satnam Singh, un 31enne indiano morto in seguito ad un incidente sul lavoro nei campi di Latina: scossa la politica nazionale e locale. FdI porta una mozione in Consiglio.

LUGLIO

È il mese del terremoto giudiziario che porta a misure cautelari per 25 persone compreso il Sindaco Lanfranco Principi che viene messo agli arresti domiciliari.



Caos politico: il sindaco si dimette e a seguire tutto il Consiglio comunale. Paolo D'Attilio viene nominato commissario straordinario per dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri comunali. Il procuratore capo di Roma Francesco Lo Voi parla del caso Aprilia come "paradigmatico" di organizzazioni di tipo mafioso "autoctone". Si spegne l'ex sindaco Omero Raffaelli.

AGOSTO

Si insedia la commissione d'indagine che dovrà indagare su eventuali forme di infiltrazione della criminalità nel Comune di Aprilia. 140 mila euro per rilanciare il commercio cittadino: il progetto



finanziato dalla Regione e dal Comune e promosso da Aprilia Commercio. L'Autoscuola Palumbo compie 30 anni di attività: grande festa al punto di via Giovanni XXIII. Si ipotizzano pesanti aumenti sulla bolletta idrica. 60 anni dalla visita di Paolo VI ad Aprilia: la parrocchia di San Michele Arcangelo promuove un importante appuntamento per settembre con il cardinale Marcello Semeraro.

SETTEMBRE

Il commissario straordinario procede all'esternalizzazione ai privati di alcuni servizi in capo alla Multiservizi. Dopo sette anni, la popolazione scolastica torna a crescere: merito soprattutto delle nuove immigrazioni. Il Ministero della Cultura recepisce la campagna romana, approvata dal consiglio comunale nel dicembre 2023 e ne amplia il perimetro sul nord di Aprilia. Iniziano le procedure per la presentazione delle osservazioni. L'Anac dichiara incompatibile il duplice incarico del direttore generale della Progetto Ambiente Francesco Girardi, già amministratore unico dell'Asa di Tivoli. L'incompatibilità è venuta meno a giugno per le dimissioni da direttore generale dello stesso Girardi. L'ex consigliere comunale, esponente del Pd apriliano, Gloria Mastrocico rende pubblico il suo passaggio di transizione a Gabriele.

Scoppia il "caso" del trasporto scolastico: genitori sul piede di guerra per il mancato servizio. Il Comune provvede ad una gestione temporanea con un affidamento diretto.

OTTOBRE

Inaugurato il busto di Pietro Sada al piazzale della stazione ferroviaria di Aprilia, in biblioteca si apre la mostra "Quando Aprilia era la Simmenthal" che ha fatto una gran parte della storia della città. Ripartono i lavori al mercato coperto di piazza delle Erbe, commercianti in protesta per uno stop forzato. Viene stipulato ufficialmente il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per il pagamento di 9 milioni di euro per l'esproprio del terreno del parco dei Mille. Autoforniture Fagiolo compie 60 anni di attività. Viene pubblicato il bando per l'affidamento del servizio del trasporto scolastico. Salta il tratto di pista ciclabile di via Bardi e via La Malfa perché non ci sono i tempi tecnici per lo spostamento del mercato settimanale. L'ex parroco Don Antonio Muraro torna ad Aprilia, grande accoglienza tra i suoi ex parrocchiani.

NOVEMBRE

È guerra tra la conferenza dei sindaci e il gestore del servizio idrico che, a fronte di maggiori investimenti, propone un aumento della tariffa del 9,5%. L'Assinarch si espone sulla proposta di



campagna romana: "ingessatura del territorio". Ola Dancing Club festeggia 25 anni di attività. Primo memorial "Angelo Martino" in ricordo dello storico

ristoratore apriliano ad un anno dalla scomparsa. Viene prorogato di altri tre mesi il lavoro della commissione d'indagine per infiltrazioni mafiose. Viene confermato Massimo Giannantonio alla guida della Polizia Locale di Aprilia. 10 anni dalla scomparsa di Bernardino Tofani, è stato presentato un libro per onorare la sua grande attività di ricerca storica sul territorio. Riprende la conferenza dei servizi sulla proposta di disarcia a Sant'Apollonia: la Regione la dichiara "di importanza strategica". Viene reintegrato il dirigente dei lavori pubblici, il riesame annulla la misura cautelare emessa a seguito dell'operazione "Assedio".

DICEMBRE

Scongiurato l'aumento del 6% della bolletta dell'acqua, si trova l'accordo per un aumento del 3,5%. Il commissario straordinario approva il bilancio di previsione: nessun ritocco ma il 30% delle entrate correnti è impegnato per coprire i debiti. Il Comune presenta tre



osservazioni sulla campagna romana, chiedendo lo stralcio dei nuclei spontanei e delle aree industriali. Aprilia conclude l'anno sotto shock: esplosione di una bombola di gas in villa provoca la morte della moglie dell'ex consigliere Giovanni Raffa e della sua nipotina di 12 anni. Lui molto grave. Rimasta vittima dell'esplosione anche Ornella Clementini, anche lei conosciuta e inserita nel tessuto sociale e culturale apriliano.

Carrefour market

QUALITÀ E RISPARMIO



ciccotti

VIA GRAZIA DELEDDA - VIA DEGLI OLEANDRI

La mostra dell' Aiap di Aprilia un gioiello artistico ma presepi stupendi sono stati realizzati nelle parrocchie apriliane IL NATALE APRILIANO? E' NELL'ECCELLENZA DEI PRESEPI

Alto valore artistico dei presepi apriliani hanno compensato il "Blue Christmas" istituzionale

di Riccardo Toffoli

Ad Aprilia ormai il Natale è sinonimo dell'eccellenza dei presepi. Mentre tra le vie del centro urbano, questo "Blue Christmas" delle luminarie che ci ha ricordato la canzone cantata da Elvis Presley, ci rimandava a sensazioni di malinconia e tristezza per una città che merita molto di più, le realizzazioni fatte dall'artigianato locale sui presepi hanno senza ogni dubbio lasciato il segno e fatto la differenza. Le parrocchie hanno dato il meglio di sé. Ma prima fra tutti, la mostra allestita nella sala Manzù della biblioteca comunale di piazza Marconi è stata un qualcosa di sbalorditivo. Molti presepi hanno avuto come cornice, angoli di Aprilia. Segno di un grande attaccamento dei cittadini alla città. La mostra nella sala Manzù, è stata promossa come ogni anno dall' Aiap (Associazione Italiana Amici del Presepe) sede di Aprilia e tutti i presepi esposti sono stati realizzati da artisti che sono iscritti all'associazione. Sono 23 anni che l'associazione opera sul territorio e ad oggi conta ben 40 soci. "E' un grande orgoglio per la città e per i cittadini -ci dice il presidente dell'associazione Aiap sede di Aprilia Renza Ceretta- non è semplice mantenere un numero così alto di soci attivi che ogni anno, realizzano un pezzo nuovo". Oggi l'associazione apriliana è conosciuta ed apprezzata non solo in Italia ma anche all'estero. Pezzi sono esposti a Città di Castello, dove è stata premiata per i 10 anni di collaborazione. A Città di Castello si tiene una delle mostre più importanti di presepi a livello internazionale. Ma l' Aiap di Aprilia è chiamata anche all'Arena di Verona, dagli organizzatori dei Grandi Eventi ed espone a Montepreandone, un Comune di Ascoli Piceno. "Siamo veramente orgogliosi dell'importanza artistica raggiunta che ci permette di essere conosciuti ed apprezzati in tutta Italia -continua il presidente Ceretta- noi portiamo in giro per l'Italia un pezzo della nostra città che molti artisti rappresentano come cornice delle proprie opere. Abbiamo artisti come Franco Coletta e Ulderico Russo che sono nomi di punta a livello mondiale. Dopo 23 anni di attività, questa mostra che si è chiusa con la fine delle festività natalizie, ci fa veramente sentire orgogliosi della città e della nostra instancabile passione".

IL PRESEPE "DI RINASCITA" A SAN MICHELE DI APRILIA

Di Anna Biscuola, altra ex socia dell'associazione Aiap di Aprilia, è lo stupendo presepe che il parroco Don Franco Marando ha voluto collocare proprio davanti il suo ufficio. Lo stupendo presepe fotografa il centro di Aprilia appena liberata dagli alleati nel 1944. Sono descritte le tante rovine, così come ce le hanno tramandate le immagini d'epoca. Un

soldato guarda la statua di San Michele Arcangelo, unica superstita di una città distrutta. Gli altri soldati, davanti lo sguardo di un sacerdote attento, portano in salvo il presepio e uno in mano custodisce il bambinello. È il simbolo della speranza della rinascita. A distanza di 80 anni questa scena simbolica rimane ancora attualissima per la nostra città. Sotto il presepio una descrizione scritta a mano. All'interno della chiesa, invece, si poteva ammirare un bellissimo presepe che rimandava al Giubileo con la rappresentazione



dei simboli classici di Roma: il Colosseo e San Pietro.

IL PRESEPE SUL "BARCONE" A SANTA MARIA MADRE DELLA CHIESA

Un presepe artistico di alto valore simbolico nella chiesa di Santa Maria Madre della Chiesa. Quello che si è potuto ammirare vicino all'altare di Maria Madre della Chiesa è stato un qualcosa di unico dove ogni particolare, composto con una semplicità perfetta, rimanda ad un significato profondo del mondo di oggi e della cristianità. Giuseppe e Maria sono su una barca di legno, come quelle che prendono il largo in cerca di un futuro migliore. Al posto della culla c'è un salvagente. Ogni vita salvata, è un dono all'umanità e rappresenta il vero dono d'amore di Cristo: la vita. Maria è vestita con un velo proveniente dall'Oriente, Giuseppe con una tunica proveniente dall'Africa. Giuseppe ha in mano un remo che gli fa da bastone. La barca non solo rimanda alla tragicità dei viaggi della speranza, di chi spera in una vita migliore ma rappresenta anche la Chiesa, guidata dalla mano di Dio, può essere la metafora di una comunità e perché no, della nostra bella città di Aprilia che viaggia in un mare agitato ma pieno di speranza. Sull'albero maestro, su cui si arrotola un ramo di vite, c'è la corona di spine. La

barca è legata ad un'ancora, dove sono ben visibili i simboli della pace, presupposto necessario per la vita, e i simboli cristiani. In un qualsiasi viaggio, anche burrascoso, l'ancora rappresenta la consapevolezza di avere dei valori «sicuri» dove attraccare. Ogni «barca» ha i suoi valori, senza i quali non c'è direzione e non c'è possibilità di approdo. Per la Chiesa sono i valori cristiani. Per l'umanità in generale si uniscono i valori della pace, della dignità umana, dell'accoglienza, del rispetto reciproco. Ogni dettaglio è inserito con grande cura. La vela è adornata a mano da spighe di grano, altro simbolo cristiano insieme alla vite: l'eucarestia. La rete che fa da tappeto alla Natività è fatta interamente a mano dal gruppo Donne Fuori-Tempo Knitting Club. Il tutto è stato realizzato con materiale «di scarto», cioè con pezzi riutilizzati. Nasce da un'idea del parroco di Santa Maria Madre della Chiesa, il nostro Don Giuseppe Billi, e realizzato dalla mano artistica di Salvatore.

PRESEPE "DI QUARTIERE" AI SS. PIETRO E PAOLO

Lo sfondo era quello della parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo e poi, vicino, c'era praticamente la "città che vorrei" come un ospedale pubblico che manca ad Aprilia. Ma al di là delle rappresentazioni del quartiere, il bellissimo presepe realizzato nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo ha rappresentato la dimensione umana della quotidianità di oggi e la speranza di qualcosa di diverso. Questo qualcosa di diverso è la Natività con dietro la Porta Santa appena aperta e che stride con le porte chiuse delle case del quartiere e della Rsa, la residenza per anziani, in cui ognuno è costretto a stare da solo a combattere il senso di quotidianità e profonda solitudine interiore. Una nuvola, illuminata ad intermittenza, è collegata ad una scala che scende sul quartiere. Ma questa scala non è solo discesa e salita, rappresenta la comunione continua e costante tra Cielo e Terra. Il bellissimo presepe è stato realizzato in due/tre mesi di lavoro dal laboratorio artistico e artigiano della parrocchia sotto la guida del dinamico parroco Don Gabriele D'Annibale.

Scoprire il Natale ad Aprilia non era difficile. L'abbiamo avuto sotto gli occhi e sotto le nostre case. Alle volte basta guardare da un'altra parte per accorgersi che la vera bellezza sta nelle opere fatte col cuore, con la passione, con l'unione di squadra e con la tecnica. E allora anche ciò che sembra scontato, come un presepe a Natale, può invece avere un grande fascino ed essere un fiore all'occhiello di una città che continua a dimostrare la sua bravura, la sua vivacità e la tanta voglia di fare.

RCA in scadenza? Non solo tariffe!

Pichi
assicurazioni

**Non perderti nessuna novità!
Seguici sui nostri canali**

f i s

**dal 1987 al Vostro servizio
con Professionalità e Trasparenza.**

APRILIA - Via G. Galilei, 28 Tel./Fax 06.9271982 - 393.9818602

info@pichiassicurazioni.it

ASSOCIAZIONE
CULTURALE

TEATRO EUROPA

A P R I L I A

Stagione Teatrale 2024 -2025



25 Gennaio
2025 - ore 21:00



8 Febbraio
2025 - ore 21:00



1 Marzo
2025 - ore 21:00



22 Marzo
2025 - ore 21:00



26 Aprile
2025 - ore 21:00

ABBONAMENTO a 5 Spettacoli:

1° Settore Platea: Euro 100,00 + d.p.

2° Settore Platea: Euro 80,00 + d.p.

Galleria: Euro 60,00 + d.p.

PREZZI SINGOLI SPETTACOLI:

1° Settore Platea: Euro 28,00 + d.p.

2° Settore Platea: Euro 23,00 + d.p.

Galleria: Euro 18,00 + d.p.

PREVENDITA: Teatro Europa Aprilia

Corso Giovanni XXIII°, 32 Info: 06.97650344 - 335.8059019 - 392.4178199

PREVENDITA ONLINE: www.ciaotickets.com

Fatti e avvenimenti dal territorio

Finanziamenti ottenuti o persi per appena due minuti, nuova batosta economica per Aprilia (ma niente più impianto trattamento fanghi), mentre a Latina si pensa già alla prossima estate

di Piergiuseppe Iorillo

ARDEA, UNA ROTATORIA PER COLLE ROMITO: PARTE LA SPERIMENTAZIONE

Parte la sperimentazione ad Ardea di una rotatoria al posto del pericoloso incrocio tra via delle Pinete e via Castore e Polluce, la strada di accesso a Colle Romito. Dopo numerosi incidenti, anche mortali, che si sono verificati in quel punto, il Comune ha autorizzato il consorzio Colle Romito a installare una rotatoria provvisoria per due mesi, per valutare l'impatto sul traffico. Poi si farà quella definitiva, sempre a spese del consorzio.



APRILIA, (QUASI) ADDIO ALL'IMPIANTO TRATTAMENTO FANGHI

L'impianto di trattamento fanghi di Aprilia che deve realizzare Acqualatina potrebbe saltare, così come anche quello di Minturno. Ad ammetterlo è l'Egato4, l'ente che si occupa della gestione del servizio idrico in provincia di Latina e ad Anzio e Nettuno. I lavori per le due "serre a essiccamento solare" per le quali il ministero dell'Ambiente aveva stanziato 6,8 milioni ad Acqualatina non sono ancora iniziati, ma devono tassativamente terminare entro dicembre, pena la perdita dei fondi Pnrr. L'Egato4 sta "valutando la concreta possibilità di presentare al Ministero dell'Ambiente una richiesta di rinuncia al finanziamento qualora non potesse essere concessa una proroga delle tempistiche originariamente previste", ha scritto in una nota inviata ai sindaci.



VIDEOSORVEGLIANZA, FONDI AI COMUNI. NETTUNO ESCLUSA PER 2 MINUTI

Tra il litorale sud di Roma e i Castelli Romani sono 6 i Comuni che hanno avuto accesso ai finanziamenti dell'avviso "Sicurezza in Comune" della Regione Lazio per installare telecamere di videosorveglianza, 9 invece in provincia di Latina. Ad avere i fondi sono state, tra le altre, Lanuvio e Ariccia (30mila euro ciascuno), Anzio (50mila euro), Ciampino (30mila euro). Nettuno ha presentato la domanda in ritardo di 2 minuti rispetto alla scadenza ed è stata esclusa. In provincia di Latina hanno preso i fondi Latina, San

Felice e Fondi (80mila), Formia, Cisterna e Fondi (30mila euro), Santi Costa (20mila), Sperlonga (15mila) e Sermoneta (4.400 euro).

APRILIA, BATOSTA PER IL COMUNE SUI LAVORI AL DEPURATORE

Nuova batosta per il Comune di Aprilia in tribunale, dove ha perso la causa da 720 mila euro contro la Cogei, ditta che aveva vinto l'appalto per potenziare il depuratore di via del Campo. L'allora amministrazione Terra nel 2018 aveva revocato l'incarico alla ditta per una serie di inadempimenti contrattuali e per i ritardi nell'esecuzione dei lavori: alla fine fu la Provincia a terminare l'opera da 10 milioni di euro che consentì gli allacci per le nuove costruzioni. Ma la ditta ha portato in tribunale il Comune di Aprilia, che è stato condannato a pagare 720 mila euro.



LATINA, COMUNE PARTE CIVILE PER LA MORTE DEL BRACCIANTE INDIANO

Il Comune di Latina si costituirà parte civile al processo per la morte di Satnam Singh, il bracciante indiano lasciato in strada a Borgo Santa Maria a giugno dal suo datore di lavoro, senza soccorsi dopo un incidente nel quale il lavoratore aveva perso il braccio. Il tribunale di Latina ha deciso il rinvio a giudizio immediato per omicidio volontario del titolare dell'azienda agricola in cui lavorava il bracciante: il processo davanti alla Corte d'Assise inizierà il 1° aprile 2025.



LATINA GIÀ PENSA ALL'ESTATE E AI LAVORI DA FARE SUL LUNGOMARE

Il Comune di Latina già pensa all'estate: sopralluogo sul lungomare da parte dell'amministrazione comunale per pianificare gli interventi da eseguire entro l'estate. L'incontro è stato l'occasione per verificare le condizioni attuali del lungomare e stabilire le priorità da affrontare in vista della stagione estiva in materia di decoro, manutenzioni, ambiente, viabilità e demanio marittimo. È stato deciso che verranno effettuati interventi di








il Boccconcino

BISTROT

NUOVA APERTURA

LA QUALITÀ CHE DESIDERAVI





- Mozzarella di Bufala DOP
- Prosciutto OLTRE I 30 MESI
- Pecorino al tartufo
- Ricercatezze del territorio
- Vini e Champagne

APERTO TUTTI I GIORNI dal Lunedì al Sabato con orario continuato

APRILIA - Via Aldo Moro, 45 Tel. 335.7127615

manutenzione straordinaria delle fontane, della pista ciclabile e di piazzale dei Navigatori. Entro l'anno, inoltre, sarà completato il rifacimento della strada da Capoportiere a Foceverde e saranno ripristinate le passerelle.

IL GOVERNO FINANZIA LA RIATTIVAZIONE DELLE FONTANE DI LATINA

nella Legge di Stabilità approvata dal Governo, è stato previsto anche uno stanziamento di 70.000 euro - ottenuto grazie a un emendamento presentato dalla deputata Giovanna Miele - per riportare in funzione fontane che da anni erano chiuse e inattive, come quella situata sulla Litoranea, prima dell'ingresso al mare. «Queste risorse - spiega l'assessore ai lavori pubblici Massimiliano Carnevale - ci permetteranno di valorizzare il nostro paesaggio urbano, restituendo vita e bellezza a luoghi simbolici della città che da anni attendevano interventi significativi».



GLI ALBERI DELLA PINETA DI LIDO DEI PINI SARANNO SOSTITUITI

Saranno sostituiti gli alberi della pineta di Lido dei Pini, ad Anzio, tutti colpiti dalla "cocciniglia" e da altri agenti patogeni. Il Comune ha varato un piano triennale di intervento, dal costo di 212 mila euro: cinque piante l'anno saranno sottoposte a "Intervento fitosanitario endoterapico", contestualmente ci sarà "l'abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini" e la piantumazione di alberi, il primo anno su circa 3 ettari di superficie e su altri 23 mila metri sia per il 2026 che per il 2027.



IL PROGETTO PER IL RECUPERO DELL'EX CARCERE DI VELLETRI

Il Comune di Velletri punta a recuperare l'ex carcere pontificio di piazza Cesare Ottaviano Augusto, in pieno centro quasi di fronte al municipio, edificio del 1867 da decenni in stato di abbandono. L'amministrazione ha stanziato i primi soldi per la progettazione, 140 mila euro necessari all'adeguamento sismico dell'immobile, poi il Comune dovrà trovare i soldi per la ristrutturazione, non meno di 5 milioni di euro. Il cammino sarà lungo, ma per lo meno è iniziato.



ALL'ASTA LA EX POLVERIERA: VALORE 6,2 MILIONI

Va all'asta la ex "polveriera" di via Piano Rosso a Cisterna, a ridosso della Pontina, un complesso industriale dismesso di 25 ettari, con terreni destinati da piano regolatore ad uso industriale e commerciale. Il valore dell'asta è di 6,2 milioni di euro. Il primo incanto del 2023 andò deserto. Nel 2015 fu approvato dal Consiglio comunale di Cisterna il progetto pre realizzare in quell'area un centro commerciale, ma poi non se ne fece più nulla. L'area versa nel più completo stato di abbandono.

UNA NUOVA TANGENZIALE PER POMEZIA DOPO 50 ANNI

Parte l'iter a Pomezia per la realizzazione della nuova tangenziale via Pontina-via Gronchi: costerà 12 milioni di euro e passerà attorno alla Riserva della Sughereta. La giunta comunale guidata dalla sindaca Veronica Felici ha approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali per l'opera. La nuova tangenziale, lunga circa 2,1 chilometri e larga 9 metri, mira a decongestionare le principali arterie cittadine di Pomezia, come via De Gasperi e via Fratelli Bandiera. L'opera era stata prevista dal Piano Regolatore Generale del 1974 ma mai realizzata in questi 50 anni.



ADDIO ALLA STORICA ANTENNA RAI DI SANTA PALOMBA FATTA NEL 1929

La storica antenna Rai di Santa Palomba, ormai inattiva e risalente al 1929, sarà presto sostituita da un moderno centro di telecomunicazioni, secondo quanto previsto dalla convenzione tra il Comune di Pomezia e Rai Way spa. Un Data Center sorgerà sui terreni che attualmente ospitano le due antenne di trasmissione dismesse, che verranno smantellate. L'antenna alta 265 metri, poi ridotta a 175, e di tre tralicci da 120 metri, trasmetteva i segnali radiofonici della Rai ed era una delle stazioni più potenti d'Europa in onde medie.



ARDEA, IL MERCATO SETTIMANALE RESTA ANCORA A LARGO MILANO

Il mercato settimanale di Ardea si trasferisce per un altro mese. I lavori di riqualificazione di Largo Genova, sede storica del mercato, sono iniziati a ottobre ma non sono ancora finiti: "per le avverse condizioni meteorologiche la ditta appaltatrice non ha potuto ultimare i lavori di ripristino del manto stradale", ha spiegato l'ufficio Lavori pubblici, chiedendo al sindaco l'emissione di una ordinanza per spostare i 20 banchi del mercato da Largo Genova a Largo Milano almeno fino a metà febbraio.



VUOI SAPERNE DI PIÙ?

VIENI IN AGENZIA!
TROVERAI PROFESSIONISTI IN MATERIA

RISCHI CATASTROFALI: POLIZZA OBBLIGATORIA

Proteggi la tua impresa

RISCHI CATASTROFALI: LA POLIZZA ASSICURATIVA DIVENTA OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE.

La legge di Bilancio 2024 ha introdotto l'obbligo di stipulare, entro il 31.03.2025, una polizza assicurativa a copertura dei rischi catastrofali.

Aprilia, Via Giuseppe Verdi, 71
06.92.708.341

SEGUICI

Secondo il presidente provinciale di Italia Viva Vincenzo Giovannini i "civici" devono essere parte del nuovo progetto politico

“PER COSTRUIRE IL CAMPO LARGO NEL CENTROSINISTRA SERVE RISPETTO”

Focus su: terza ala del poliambulatorio Asl, discarica e area fieristica di Campoverde

di Riccardo Toffoli

Vincenzo Giovanni presidente provinciale di Italia Viva parla degli impegni che il partito ha assunto su Aprilia: la sanità, la discarica, l'area fieristica di Campoverde, la Tari sui capannoni agricoli. Poi lancia la sfida per le prossime amministrative: "Un campo largo in cui devono far parte anche i civici". Italia Viva è un partito ormai strutturato sia a livello locale sia a livello provinciale. Ne fa parte il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli che è entrato anche nella segreteria nazionale. Ultimamente ha acquisito un nuovo consigliere comunale a Sabaudia. Ad Aprilia il partito è retto da Katuscia Baldassarre. Italia Viva ha promosso una conferenza stampa per la fine del 2024. Primo partito che, dopo il terremoto giudiziario, si è messo in moto e ha ripreso subito le attività.

Partiamo dalla sanità: la terza ala del poliambulatorio. Come stiamo messi?

"Il progetto della terza ala è stato presentato in passato ascoltando il territorio che lamentava carenza di spazi. L'iter burocratico è finito, il progetto esecutivo è pronto, il Consiglio comunale ha dato l'area, le risorse economiche ci sono ma sono ferme al Ministero. Quindi noi abbiamo posto questo problema al commissario per sensibilizzare il governo a sbloccare queste risorse. Noi come Italia Viva ci stiamo muovendo anche con i nostri rappresentanti nazionali".

Discarica. L'iter continua. La Regione, però, insomma pare sia intenzionata a fare questa discarica a Sant'Apollonia per concludere il ciclo dei rifiuti nella provincia di Latina. Voi che dite?

"Su questo tema presentiamo un'interrogazione. La nota dell'area rifiuti della Regione che ha chiesto ufficialmente al Ministero della Cultura di modificare l'area della campagna romana approvata dal consiglio comunale, ci sembra un atto anomalo. Interroghiamo l'assessore regionale Ghera perché vogliamo dei chiarimenti. Ribadiamo che siamo contrari ad un



deposito rifiuti sul nostro territorio. Lo stesso presidente Rocca è venuto qui in campagna elettorale dicendo che Aprilia aveva già un peso ambientale non indifferente. Un'altra anomalia che riscontriamo è la vicenda della bonifica. Si sta facendo una bonifica lì vicino con 14 milioni di euro di investimento del Pnrr e poi, appunto accanto, si fa un deposito dei rifiuti. C'è anche da dire che la Regione aveva fatto un percorso per individuare l'area della discarica di servizio della provincia. È stato nominato un commissario che ha fatto le sue proposte. Che fine hanno fatto questi siti?"

Area fieristica di Campoverde. I lavori di messa a norma della struttura sono fermi. Sia la fiera e ancora di più il mercato dei fiori sembrano essere abbandonati a se stessi.

"Noi abbiamo incontrato il commissario sull'area fieristica di Campoverde. I lavori sono bloccati e non si vede luce. Il commissario ha preso l'impegno di

verificare tutto. La scorsa settimana abbiamo incontrato il comitato che gestisce la fiera agricola e ci ha posto una serie di problemi, dicendoci che la fiera quest'anno potrebbe anche saltare. Noi lanciamo un appello al commissario perché la fiera di Campoverde è importante a livello nazionale e crea indotto economico notevole. 80 mila visitatori, 20 mila i bambini. Insomma il commissario convocò un tavolo per cercare di risolvere questa problematica".

Problema Tari sui capannoni agricoli. Si può trovare una soluzione?

"Ultimamente abbiamo fatto un incontro con gli agricoltori. Il problema va risolto a livello nazionale. Per questo abbiamo chiesto alla nostra senatrice, Raffaella Paita, di rappresentare il problema al Ministero delle Finanze per una soluzione definitiva. È incredibile che alcuni agricoltori si siano visti parcelle di 400 mila euro di Tari per capannoni che sono destinati ad attività agricola. Significa far chiudere quelle aziende"

Lei ha mandato un messaggio chiaro al centrosinistra: per vincere le prossime amministrative serve un campo largo. Come si fa a costruire il campo largo in un centrosinistra che è sempre stato litigioso?

"I partiti devono ridiventare i protagonisti della politica ad Aprilia. I partiti stanno facendo i congressi, compreso il Pd. Non bisogna trascurare il discorso dei civici che sono una realtà e vanno messi all'interno di questo progetto. Ogni movimento ha le proprie idee ma bisogna avere rispetto. Ecco come si fa a costruire il campo largo. Se c'è questo, si può costruire un percorso insieme. Dall'altra parte, ci hanno promesso un'Altra Aprilia e abbiamo visto quest'altra Aprilia com'è. Noi vogliamo un'Aprilia che si riscatti. Aprilia è una città viva, giovane, deve essere protagonista. Non merita questa pagina così brutta".

Ambulatorio Ginecologico

- 📌 Visita ginecologica
- 📌 Visita senologica
- 📌 Thin Prep
- 📌 Ecografia mammaria
- 📌 Colposcopia

 **Dr. Carlo Perin**
Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Salute, Cure, Prevenzione.

📍 Via Monticello, 6 - 04011 Aprilia LT

🅑 Ampio Parcheggio

San Michele Hospital
MEDICAL CENTER



📌 Laboratorio Analisi 📌 Poliambulatorio 📌 Centro di Riabilitazione



CHIAMA IL N. 06 9200114

GESAD SUPERMERCATI

SUPER CONVENIENZA

La Molisana
 SOLO GRANO ITALIANO
 DECORTICATO A PIETRA
 LA MOLISANA PASTA DI SEMOLA 500 G
 al kg € 1,58

€0,79

FINDUS
 MINISTRONE TRADIZIONE 1 KG
 al kg € 2,99

€2,99

GESAD Fidelity Card

ACQUA FABIA NATURALE 6 X 1,5 al L € 0,11

6 BOTTIGLIE

€0,99

GAROFALO UTINE, LATTE E DERIVATI, OLI E FOSFATI AGGIUNTI
 PASSATA DI POMODORO 700 G
 al kg € 1,41

€0,99

Fiorucci
 DAL 1850

Vellutato
 FIORUCCI PROSC. COTTO PROSCIU VELLUTATO
 al kg € 7,90

€0,79 L'ETTO

Findus
 100% ITALIANO
 MINISTRONE TRADIZIONE
 Con la Bontà Autentica di Verdure IGP e DOP

GESAD Fidelity Card

ZUCCHI
 OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA 1L
 al L € 5,99

€5,99

PRESIDENT
 EMMENTAL FRANCESE PRESIDENT
 al kg € 9,90

€0,99 L'ETTO

OFFERTE VALIDE DAL 17 AL 28 GENNAIO 2025

È ARRIVATA LA NUOVA **APP!**



- ✓ CARTA FEDELTA'
- ✓ SALDO PUNTI
- ✓ VOLANTINO
- ✓ NOVITÀ



Scaricala
 Usala in tutti i nostri supermercati e scopri i vantaggi!



www.gesadsupermercati.it

seguici anche su Instagram facebook

- Via Livorno, 2 | Ardea (RM)
- Via Nettunense, 29 | Campoleone (RM)
- Via Castore e Polluce, 2 | Colle Romito (RM)
- Via Vallelata, 4 | Aprilia (LT)

Davide Casari eletto segretario

PRIMO CONGRESSO PER SINISTRA ITALIANA AD APRILIA

Campo largo ma "no" ad esperienze amministrative passate

di Riccardo Toffoli

Primo congresso locale per Sinistra Italiana di Aprilia: Davide Casari è il nuovo segretario. Il congresso che si è tenuto sabato 11 gennaio presso la Sala Fiorentini della biblioteca comunale, è stato molto partecipato. Sinistra Italiana ad Aprilia lancia la prima sfida congressuale, dopo il terremoto giudiziario che ha portato di fatto al commissariamento del Comune. "Siamo gli ultimi dei romantici -ha detto Davide Casari- che credono di poter cambiare lo stato delle cose, partendo dalle peggiori condizioni possibili". Tutto il centrosinistra ha partecipato al congresso: dal Pd al Movimento 5 Stelle ai Verdi. Il modello lanciato è quello del "campo largo". Lo spiega anche il nuovo segretario Davide Casari, eletto all'unanimità dall'assemblea presieduta da Anna Pepe. "Noi siamo per un campo largo che abbia una condizione chiara ed inequivocabile -spiega- La rottura con qualsiasi esperienza di amministrazione precedente, la rottura con chi ha distrutto la città". Da ciò anche l'incognita dei "civici". "Noi pensiamo - chiarisce Casari- che le liste civiche si siano ormai consumate politicamente. La priorità per noi è costruire un progetto politico con i partiti



politici e arrivare ad un lavoro programmatico comune senza escludere nessuno. Successivamente si vedrà con le liste civiche con le quali per carità non si vuole assolutamente chiudere. Ma la priorità ora è dei partiti". Davide Casari è un volto noto alla città. È stato tra i più attivi fondatori e sostenitori dell'Anpi, sezione di Aprilia, conosciuto e apprezzato per le sue battaglie sociali, anche portate avanti con toni forti e decisi. Sicuramente ha a cuore la città di Aprilia e conosce i suoi problemi. La sezione è stata intitolata ad Anna Pezzotti, del 1952 e che, come è stato detto in assemblea, "continua a rimanere tra le bandiere di questo partito". L'ha ricordata Anna Pepe durante il congresso. "Una donna, un'amica e una compagna -ha detto Pepe- la

nostra Anna Pezzotti. Per questo abbiamo deciso di intitolare questo primo circolo a lei. Ha saputo dimostrare come sia necessario inseguire il sogno di una società più giusta, equa, ambientalista e solidale. Questo sogno deve trovare in ognuno di noi, una testa in cui farlo crescere e delle gambe su cui farlo camminare". "E' stato un bel congresso, -ci commenta a caldo il nuovo segretario Davide Casari- C'è stata una grandissima adesione che è andata sopra le mie aspettative. Abbiamo voluto promuovere l'assemblea congressuale nella Sala Fiorentini, per noi ha un significato profondo farlo qui. La sala era piena e le persone arrivavano fino fuori. Hanno aderito anche tante organizzazioni politiche e sono intervenute, portando dei

messaggi politici, tutte le forze del centrosinistra. È intervenuto anche il vicesegretario regionale del Pd. Vorrei ringraziare anche il Movimento 5 Stelle, Rifondazione e i Verdi e i tantissimi che ci sono venuti a trovare dando il loro sostegno. Abbiamo ascoltato ben 15



interventi. Non è poco. C'è stato anche il saluto del presidente dell'Anpi. Questo primo congresso di Sinistra Italiana ad Aprilia ha visto la partecipazione di tutti i livelli istituzionali del partito. Questo ci fa capire che l'impegno è importante ma che non siamo soli".

IL "CAMPO LARGO" E LE LINEE GUIDA

Nella relazione finale, Davide Casari ha parlato delle linee programmatiche che saranno il punto di partenza dell'agire della sezione locale non solo per le alleanze politiche ma in vista delle prossime amministrative. Prima linea guida: la rottura con le amministrazioni passate. E qui anche il nodo delle civiche. E poi un occhio attento su tutti i servizi pubblici: dalla sanità alla scuola, ai trasporti. "Aprilia -ha detto- è stata coinvolta in un terremoto politico gravissimo. Abbiamo la responsabilità di costruire un mondo migliore

partendo dalle peggiori condizioni possibili". "In una filiera di governo totalmente di centrodestra, -ha tuonato Casari- si è fatta di Aprilia una pattumiera politica che ha saputo solo mostrare un sfruttamento violento del territorio. Contro questo ci batteremo con tutte le forze e tutti i mezzi per costruire il bene comune e un futuro degno per la quarta città del Lazio, tra le prime cento più grande d'Italia". Quindi Casari ha parlato della prima e più importante linea guida: "La rottura chiara ed inequivocabile con qualsiasi esperienza di amministrazione precedente, rottura con chi ha distrutto la città". Sono seguiti gli impegni sul sociale e sulla cultura. "Per noi è importantissimo lavorare al ripristino della valorizzazione della collettività -ha detto- con attenzione alla politica del welfare e supportando servizi importantissimi come scuola, sanità e trasporti".



Glamour

di Redini Luigi

SALDI fino al 50%

**FORNITURE PER
PARRUCCHIERI ED ESTETISTE
DI PRODOTTI PROFESSIONALI**

APRILIA - Via A. Volta, 15 Tel. 06.92014288





Caffè • Pasticceria Artigianale • Catering



SUPER SCONTO



ORDINA ONLINE DAL SITO

ordini.pasticceriaalamimosaaaprilia.it

 327 8320037   @lamimosapasticceria

 Via G. Carducci 25 Aprilia (LT)

Inquadra il QR
ORDINA ORA





Gli autori del Libro :Gianni Iaci, Giovanni Lombardo e Riccardo Toffoli

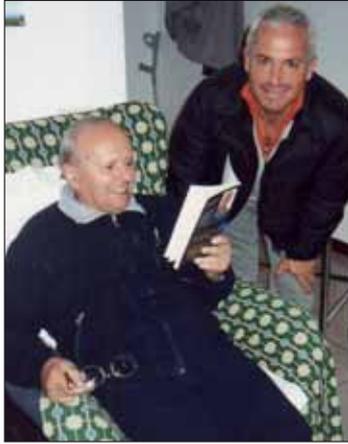
In Ricordo di Don Angelo Zanardo

Il Centro Addestramento Professionale era una scuola in cui si imparava un mestiere. Alla direzione si avvicendarono diversi sacerdoti, fra cui don Angelo Zanardo (1965-1987). Dopo i due anni di corso si conseguiva una buona preparazione teorico-pratica attestata da un Diploma riconosciuto dalla Regione. E poi c'era don Angelo che riusciva a trovare un posto di lavoro a tutti. Le testimonianze e gli aneddoti dei ragazzi del Centro Addestramento, alcune inedite e altre raccolte nel libro "Sali sul pulmino e andiamo", saranno un modo per ricordare la figura di don Angelo Zanardo, Cittadino Onorario di Aprilia e grande benefattore della nostra città



Il racconto di oggi è GIOVANNI LOMBARDO (seconda e ultima parte)

LA COOPERATIVA, IL CENTRO D'ASCOLTO, IL CENTRO D'ACCOGLIENZA
Don Angelo era un prete mite, umile, sempre attento ai bisogni del prossimo. Parlava sempre con un tono di voce basso ma fermo. Frequentava poco le case dei fedeli parrocchiani, accettava un invito solo quando non poteva dire di no. Forse per questo era uno dei pochi preti sui quali c'era ben poco da spettegolare. Era molto riservato, molte sue iniziative neppure si sapevano in giro. Quando andò in pensione mise su una piccola cooperativa di disabili; la mattina col suo pulmino li andava a prendere a casa uno per uno, li portava in un casale e faceva fare loro dei lavoretti. Ognuno aveva un suo compito, anche piccolo: chi dava da mangiare alle galline, chi accudiva i diamantini, chi curava i fiori o le erbe aromatiche. Per il pranzo aveva predisposto una piccola cucina con una cuoca volontaria. Dopo mangiato li riaccompagnava ciascuno alla propria casa. Quando dal Comune di Aprilia gli affidavano la manutenzione di qualche giardino, lui portava alcuni di questi ragazzi a fare i lavori di giardinaggio. Se poi questi ragazzi non riuscivano a portare a termine i lavori nei tempi stabiliti, in quel caso don



Casa San Raffaele Vittorio Veneto, anno 2006. Don Angelo e Giovanni Lombardo

Angelo chiamava me o altri ragazzi del Centro e andavamo noi ad aiutarli. Se prendeva un impegno lo portava a termine, sempre, in un modo o in un altro. Poi, per un lungo periodo, ci siamo persi di vista. Io ho fatto la mia vita, mi sono sposato, ho avuto una figlia. Un giorno una persona mandata da lui mi riferì che don Angelo mi voleva parlare. Mi diede un appuntamento alla chiesa di S. S.

Pietro e Paolo. «Io so tutto di te – disse – so che hai una figlia... come si chiama?». «Sabrina» risposi. «Ma Sabrina con la R o Sabina senza la R?». «No, con la R!». E lui, scherzando: «Ah, ma sante di nome Sabrina, con la R, non esistono... vabbè, lo diventerà lei!». Durante quell'incontro mi fece una proposta. In quel periodo stava aprendo un centro di ascolto Caritas e cercava dei volontari che aderissero a questa sua iniziativa. In quel momento gli risposi che volevo pensarci un po' sopra, non ero sicuro di esserne all'altezza. Poi, dopo averci riflettuto e aver chiesto anche consiglio ad amici e parenti, decisi di accettare. Dopo un anno aprimmo il Centro di Ascolto al Don Milani, che era stata la sede proprio del primo Centro Addestramento. Per me rientrare in quell'edificio fu una grandissima emozione. Ricordavo ancora perfettamente dove stava la mensa, dov'erano le classi, dov'era il laboratorio di saldatura, il laboratorio macchine dove c'erano i torni... Dopo neanche un anno Angelo si ammalò, ebbe un ictus, allora mi chiamò e mi chiese di non abbandonare questa realtà ma di essere presente e portare avanti questo impegno insieme a tutti gli altri volontari. Così sono rimasto al nostro Centro di Ascolto; da quello poi

nacque il Centro d'Accoglienza, rifugio per i senzatetto che sarebbe diventato un punto di riferimento importante per Aprilia. Io sono diventato il responsabile della struttura, ci sono anche andato a vivere. Nell'arco di venti anni ci sono passati più di 700 senzatetto. Così, come il Centro Addestramento dava a tante persone meno fortunate una seconda possibilità. Il Don Milani poi è stato chiuso per ristrutturazioni. Oggi è ancora lì che aspetta. Don Angelo ha fatto lavorare migliaia di persone. Alcuni ragazzi usciti dal suo Centro sono diventati piccoli imprenditori e hanno fatto fiorire l'economia del territorio. Oltre a quello, ci ha donato anche queste altre strutture. Don Angelo ha contribuito a fare grande Aprilia, eppure al suo funerale fummo soltanto in cinque a partire da qui per andare a presenziare su in Veneto. Da vivo hai centinaia di persone che ti stimano, che ti cercano. Quando però stai male o muori, insomma quando non possono chiederti più niente, allora non conti più nulla, e ti ritrovi solo. Questa è la mia amara riflessione. (appuntamento al prossimo numero)



MADE IN ITALY
DE NONI
DENONISERRAMENTI.IT

SOSTITUISCI I TUOI INFISSI

A PARTIRE DA **72,00 €** AL MESE

TEL. 39 347 0090939

VISITA LO SHOWROOM
VIA MASCAGNI, 87 APRILIA (LT)

PASTICCERIA



- Torte Classiche •
- Torte Personalizzate •
- Mignon •
- Semifreddi •
- Biscotteria •
- Rinfreschi •
- Dolce e Salato •



LA NOSTRA DOLCEZZA TUTTO L'ANNO



Via Oleandri 6 - APRILIA (LT) - Tel. 348.75.43.083

segui su



Consegne a domicilio

Tradizionale concerto con l'indirizzo musicale della secondaria e le classi quarte della primaria Deledda e Campoverde
IL NATALE DELL'IC MATTEOTTI DI APRILIA: "PACE, SOLIDARIETA' E ACCOGLIENZA"

Tante iniziative tra cui una "colazione" per tutti i ragazzi offerta dalla parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo

Quest'anno il Natale dell'Ic Matteotti è stato ricco non solo di iniziative ma anche di tematiche in un mondo che, come ha ricordato una canzone cantata durante il concerto di Natale, "colorato troppo spesso non è". Ed è stato un momento di grande unione: personale scolastico, alunni, territorio e genitori. Il concerto di Natale che ha visto la partecipazione di tutte le classi quarte della primaria Deledda e Campoverde, del coro e dell'orchestra dell'indirizzo musicale della secondaria, ha avuto per temi: la pace, l'accoglienza e la solidarietà. Si è tenuto lunedì 16 dicembre presso la chiesa dei Ss Pietro e Paolo. Per l'occasione, grazie ad un lavoro portato avanti dalle insegnanti delle quarte della primaria e dagli insegnanti di arte della secondaria di primo grado, è stato addobbato un albero di Natale, donato alla parrocchia dei Ss Pietro e Paolo (parrocchia del quartiere) dai genitori. Gli addobbi natalizi conservano i messaggi degli alunni sul tema della pace. Alcune poesie sono state recitate durante il concerto. Sono stati promossi due turni dello

spettacolo presso la parrocchia dei Ss Pietro e Paolo lunedì 16 dicembre, tutti molto partecipati. Il 17 dicembre è stata la volta del plesso di Campoverde che presso la chiesa S. Pietro in Formis ha promosso un concerto per la pace, a cui hanno partecipato tutte le classi del plesso della primaria. Il 18 dicembre, ricorrenza della giornata internazionale dei migranti, la secondaria di primo grado ha accolto la proposta e la collaborazione del Cpia sede di Aprilia per un incontro con alcuni studenti del Cpia. Donne e ragazzi di varia nazionalità, provenienti da tanti Paesi come India, Pakistan e Burkina Faso, hanno letto poesie e raccontato la loro storia, le ragioni della partenza, le difficoltà del viaggio, la loro permanenza in Italia. I ragazzi sono rimasti colpiti dalle esperienze dolorose



di coloro che hanno dovuto abbandonare la loro famiglia e la loro terra per scappare da guerre, persecuzioni e povertà; si sono commossi ascoltando il racconto di ragazzi giovanissimi, poco più grandi di loro, che sono stati i testimoni di quelle vicende che di solito noi ascoltiamo al telegiornale e che ci sembrano molto lontane da noi. Al termine dell'incontro alcune donne, che indossavano i loro tipici abiti colorati, hanno parlato delle tradizioni dei loro Paesi di origine descrivendo, ad esempio, il rito



nuziale in India e i cibi tipici del Marocco. È stato un incontro commovente a cui hanno partecipato tutte le classi terze della secondaria di primo grado, preparate dalle insegnanti di lettere. L'iniziativa ha proseguito il percorso tematico del concerto di Natale sui temi della pace, presupposto necessario per migliorare le condizioni di vita di tutti gli uomini, la solidarietà e l'accoglienza. Le iniziative si sono concluse venerdì 20 dicembre, con un grande concerto di Natale presso la palestra della secondaria di primo grado promosso dalle insegnanti di educazione musicale. Tutti i docenti dell'istituto comprensivo Matteotti, ognuno per la propria disciplina, hanno, quindi, lavorato per delle iniziative natalizie che lasciassero agli alunni alcuni valori significativi per questo Natale, di speranza in un mondo migliore e più umano. Grazie alla rete voluta dall'Ic Matteotti con il territorio e grazie ai genitori che sono un pilastro fondamentale della comunità scolastica rappresentati dal presidente del Consiglio d'Istituto Anna Maria Valenza, prima del suono dell'ultima campanella dell'anno 2024 d'ingresso a scuola, la parrocchia dei Ss Pietro e Paolo, guidata dal parroco Don Gabriele D'Annibale, ha organizzato una bellissima e molto partecipata iniziativa, offrendo la colazione a tutti i ragazzi della secondaria. La dirigente scolastica dell'Ic Matteotti Antonella De Jenner, ha voluto ringraziare veramente tutti per le bellissime iniziative dell'istituto e ha rimarcato l'importanza del fare squadra, base necessaria non solo per la formazione degli alunni ma anche per far crescere l'intera comunità.

Pietro Morreale



2024 2025

INIZIA IL NUOVO ANNO
NEL MIGLIORE DEI MODI

**APPROFITTA DELLA PROMO E
TORNA IN FORMA DOPO LE FESTE**

• DALL'1 AL 31 GENNAIO 2025 •

15 VACUFIT €299
ANZICHÉ €450
scadenza sedute 30/03

ISCRIZIONE GRATUITA
per pacchetti EMS
maggiori di 6 mesi

  **FitAndGo Aprilia**

la rivoluzione del fitness

APRILIA VIA G. MARCONI, 59/61 Info: 375.5970928



TEATROEUROPA

A P R I L I A

Direttore Artistico Bruno Jorillo

Info. 06.97650344 - 335.8059019 - www.teatroeuropadiaprilgia.com

Ang. Gil RAFFAELLO presents
PAMELA PRATI **SIMONE LAMBERTINI**
SENZA RESPIRO
 di David Nomico
 e con Gianluca Lombardi
 Regia **FRANCESCO BRANCHETTI**
 musiche Pino Caporali, Jovino Raffaele, costumi Francesco Branchetti
 grafica Maria Letizia Azzurri, ufficio stampa e comunicazione Isabella Giannone
 in sala di Pirella Göttsche e di Laura Di Legge

25
GENNAIO
2025
ORE 21.00

Compagnia **ORA**
Madin
IL MUSICAL
 di **STEFANO D'ORAZIO**
 MADONNE DEL *Pop*
 con **Raffaele Carrisi**, **Daniela Bartolucci**, **Roberto Giamberini**
 Con la partecipazione straordinaria di **SELA CALCIANO** nel ruolo del **GENIO**
 Musicalmente curato da **Stefano D'Orazio** e **Luca Cattaneo** con la collaborazione di **Stefano D'Orazio**
 Regia **LUCA CATTANEO**

26
GENNAIO
2025
ORE 17.00

HERE COMES THE BEAT PRODUCTION presents
BEATLEStory
 THE SENSATIONAL BEATLES SHOW
 CELEBRATING THE 60th ANNIVERSARY OF
HELP!
 THE BEST BEATLES SHOW 60 YEARS LATER

1
FEBBRAIO
2025
ORE 21.00

PAOLO CAIAZZO
QUELLA VISITA INASPETTATA
 con **Maria Solignano**, **Paola Bonolis**, **Francesca Micheli**
 Regia **Luca Cattaneo**

8
FEBBRAIO
2025
ORE 21.00

ENNIO MORRICONE
 in CANTO di un MITO
 "Tutte le canzoni di Ennio Morricone raccontano una storia"
 con **Roberto Giamberini**, **Terzo Bellarose**, **Melissa Valza**, **Diego Gullotta**, **Giuliano Montaldo**
 Regia **Silvia Dolefi**

14
FEBBRAIO
2025
ORE 21.00

THE WATCH PLAYS Genesis
 FOX TROT & SELLING ENGLAND BY THE POUND
 A Genesis Experience

20
FEBBRAIO
2025
ORE 21.00

Un amore così grande
Il recital
MANUELA VILLA
22 FEBBRAIO 2025
ORE 21.00

22
FEBBRAIO
2025
ORE 21.00

Botteghino Teatro Europa
Orari di apertura
Mattina 10:00 - 12:00
Pomeriggio 16.30: 19:00

Biglietti anche online su



Chi sono i 15 cittadini della provincia di Latina nominati Cavalieri della Repubblica

Nei Saloni di Rappresentanza della Prefettura di Latina, lunedì 16 dicembre il **prefetto Vittoria Ciaramella** ha consegnato le Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, nominando 15 nuovi cavalieri.

L'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", istituito con Legge 178 del 3. 3. 1951, ha lo scopo di "Ricompensare benemerite acquisizioni verso la nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività volte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari". Il riconoscimento premia dunque i meriti acquisiti, la dedizione mostrata e il senso di responsabilità verso la collettività.

Al termine della cerimonia, il presidente provinciale della Croce Rossa Italiana, Lorenzo Munari, ha consegnato alla prefetta Ciaramella la medaglia commemorativa dei 160 anni della Croce Rossa Italiana, come segno di vicinanza, per rendere omaggio al lavoro instancabile di milioni di volontari e volontarie che operano sul territorio.

LE ONORIFICENZE CONSEGNATE:

- Cavaliere **Vincenzo Perna**, commissario capo in congedo della Polizia di Stato, residente a **Sezze**.
- Cavaliere **Giovanni Paragliola**, sovrintendente capo



da dx il Prefetto Vittoria Ciaramella, Cavaliere Sebastiano Cavallaccio, il sub commissario Comune di Aprilia Aldo Aldi, il comandante provinciale dei Carabinieri di Latina col. Christian Angelillo

della Polizia di Stato, in servizio presso il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, residente nel comune di **Fondi**.

- Cavaliere **Mauro Di Milla**, commissario capo della Polizia di Stato, in servizio presso il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, residente nel comune di **Gaeta**.

- Cavaliere **Silvia Corbo**, vice ispettore della Polizia di Stato in servizio presso il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dell'Immigrazione e della

Polizia delle Frontiere, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, residente nel comune di **Cisterna**.

- Cavaliere **Giuseppe Gigante**, maresciallo in congedo della Guardia di Finanza, residente nel comune di **Cisterna**.

- Cavaliere **Marco Senatore**, funzionario in servizio presso il Ministero Economia e Finanze, 1° Dipartimento del Tesoro, residente ad **Aprilia**.

- Cavaliere **Gianluca Attanasio**, assistente capo coordinatore del corpo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso il Ministero della Giustizia, Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza - Ufficio Scorte, residente ad **Aprilia**.



- Cavaliere **Enrico Conte**, maggiore dell'Aeronautica Militare, in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comando Supporti Enti di Vertice, residente a **Latina**.

- Cavaliere **Francesco Di Legnino** già dirigente dell'Avvocatura Comunale di Latina e presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Alpini sezione di Latina, residente a **Latina**.

- Cavaliere **Vincenzo Labori** sottufficiale in congedo dell'Esercito Italiano e vice presidente provinciale dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio di Latina, residente a **Terracina**.

- Cavaliere **Filippo Rossignolo** appuntato scelto qualifica speciale dell'Arma dei Carabinieri, in servizio presso la Compagnia Carabinieri NORM di Terracina, residente

a **Terracina**.
- Cavaliere **Simone De Meo**, maresciallo capo dell'Arma dei Carabinieri, in servizio presso la Stazione Carabinieri di Scauri Minturno, residente a **Formia**.

- Cavaliere **Sebastiano Cavallaccio**, maresciallo aiutante in congedo dell'Arma dei Carabinieri, residente ad **Aprilia**.

- Cavaliere **Giuseppe Bottone**, luogotenente dei Carabinieri, in servizio presso il Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Latina, residente a **Latina**.

- Cavaliere **Luigi Filannino**, maresciallo capo dell'Arma dei Carabinieri, in servizio presso il Reparto Operativo Nucleo Informativo del Comando Provinciale Carabinieri di Latina, residente a **Latina**.

Pietro Morreale




CLINICA VETERINARIA LAX

PRONTO SOCCORSO H24

Dir. San Dott. Salvatore G. Lax

04011 APRILIA (LT)

Via Aldo Moro, 6/8 (angolo Via Mascagni)

Tel. 06 9283979



in collaborazione con



New way of living

VIA CALTANISSETTA

Nella zona Nuova Toscanini, nelle immediate vicinanze di **via Enna** e **via Marica**, in **palazzina di nuova costruzione** proponiamo **appartamenti bilocali, trilocali e quadrilocali** completi di sistema di riscaldamento a pavimento, impianto di produzione di acqua calda tramite pannello solare con accumulatore, finestre doppio vetro pvc di ultima generazione, portone blindato, tapparelle motorizzate, video citofono, impianto di domotica per gestione degli apparati elettrici, con possibilità di acquisto box, posti auto scoperti e cantine. Il complesso immobiliare, di classe energetica compresa tra "A1" ed "A4", è costituito da una tipologia edilizia residenziale a palazzo pluripiano con due scale - ascensore, comprendente n. 20 unità abitative per ogni scala per un totale di n. 40 appartamenti: Sarà inoltre possibile personalizzare gli appartamenti di tutti i livelli, se acquistati in fase di realizzazione, secondo le specifiche necessità dell'acquirente.

Possibilità di accoppiare due o più unità immobiliari dello stesso piano. In questo specifico caso, fermo restando le aperture perimetrali (finestre e balconi), la disposizione interna verrà concordata con l'acquirente secondo le particolari esigenze. Prima della loro realizzazione sarà altresì possibile personalizzare le finiture interne delle unità immobiliari (porte, pavimenti, finiture delle pareti, ecc.). **Possibilità di personalizzazione dei pagamenti in corso d'opera. Fine lavori previsti per primavera 2026.**



Seguici su Facebook cliccando su "le case di Paola"
 Scarica la nostra app per la tua ricerca di immobili.



TROVIAMO LE SOLUZIONE PER LE TUE ESIGENZE

La nostra agenzia LE CASE DI PAOLA SRL, si occupa di immobiliare da più di 20 anni, mirata a curare la propria clientela con stile, professionalità, trasparenza e serietà, dando assistenza fino alla stipula dell'atto notarile.

Tel. 06 91430204 r.a.

PER LA TUA CASA SCEGLI IL MEGLIO



✉ info@jecasedipaola.com 🌐 www.jecasedipaola.com

📍 APRILIA: Via Plave 7 📍 ARDEA: Via Bergamo 18-20 📍 POMEZIA: Via Singen 18-24

📍 ROMA: Viale Pasteur 49 📍 ANZIO: Via Ardeatina 385 📍 DARFO BOARIO TERME: Via Roma 12

VENDITA DIRETTA SENZA NESSUN COSTO DI AGENZIA



🌐 www.jecasedipaola.com
 ✉ info@jecasedipaola.com

Incidenti stradali ad Aprilia



CARLO SPAZIANI
Uff.le in quiescenza
della Polizia Locale
di Roma Capitale.

PER CONTATTI
sosautovelexko@gmail.com

Sempre di attualità gli incidenti stradali sul nostro territorio. Anche con il nuovo anno nulla è cambiato, non passa giorno senza che si registri un incidente stradale. In un social ho definito Aprilia la città dell'autocontrollo ed appunto i dati di questi primi giorni del 2025 confermano quanto già nel 2024. Quotidianamente, si fa

distrazione" che il più delle volte se non la quasi totalità deriva dall'utilizzo dei cellulari.

Ho contattato un mio collega che si occupa di infortunistica stradale da oltre 20 anni ed inoltre proprio per la sua alta preparazione viene nominato quale perito da vari tribunali, per eseguire le perizie di infortunistica stradale. Lo stesso mi ha confermato che è vero che la velocità amplifica gli effetti collaterali dei danni ma che il più delle volte sono come da me asserito, che gli incidenti stradali si verificano per il comportamento scorretto di altri utenti della strada. Non è raro anzi molto più che frequente vedere veicoli che anche nel rispetto dei limiti di velocità viaggiano ravvicinati di pochi metri dai veicoli che li precedono.

un cittadino di Aprilia noto spessissimo che c'è una pessima educazione stradale e di rispetto verso gli altri conducenti sia di veicoli che verso i pedoni. Non va dimenticato che il pedone non è altro che un automobilista appena sceso dal proprio veicolo. Sul web spesso mi capita di leggere commenti da parte di persone che si ergono ad esperti del Codice della strada senza averlo MAI consultato altrimenti certe eresie non verrebbero dette. Spesso mi torna in mente la frase pronunciata da Umberto Eco in occasione della consegna del premio Nobel per la



letteratura e come riportato da molte testate giornalistiche "il web ha dato parola a legioni di imbecilli, mettendoli al pari di un premio Nobel". Colgo l'occasione per augurare a tutti un felice 2025. Se hai domande mi puoi contattare tramite il Giornale del Lazio o tramite social al nome di Carlo Spaziani. *Arrivederci alla prossima.*



riferimento agli incidenti stradali quali conseguenza delle velocità tenute da alcuni conducenti di veicoli, niente di più inesatto in quanto solo pochissimi sono gli incidenti dovuti all'alta velocità. Normalmente nella stragrande maggioranza dei casi, i veicoli coinvolti sono al di sotto dei limiti di velocità come da cartellonistica e solo in pochi casi vengono superati i limiti. In ogni caso i limiti di velocità presenti sulle strade, in moltissimi casi sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dai tecnici che nel 1992 con l'entrata in vigore del Codice della strada ne stabilirono le velocità massime da tenere e riportate per quanto all'art 142 comma 1. La velocità SI che può essere il motivo principale degli incidenti stradali ma nella stragrande maggioranza dei casi ciò avviene a seguito della perdita del controllo del veicolo, mentre la maggior parte degli incidenti sono dovuti a sorpassi azzardati, contromano e talvolta senza che ci sia la dovuta visibilità, a seguito di cambio repentino di corsie di marcia e senza segnalare tale manovra, quindi di inosservanza del rispetto delle precedenza ed in prima posizione la distanza di sicurezza nonché "la

Sempre a dire del mio collega ad 80 Km/h necessitano non meno di 20 metri di distanza dai veicoli che ci precedono e che difficilmente vediamo rispettati, e quello che assistiamo giornalmente sulla Pontina conferma ciò. In ogni caso moltissimi incidenti anche mortali avvengono con veicoli che rispettano i limiti di velocità imposti dalla segnaletica o lievemente superiori di norma entro i 20 km/h. Si consideri che: i limiti previsti dall'art 142 comma 1 del Codice della strada raramente vengono concessi sulle strade, quindi il superamento dei limiti entro i 10 o 20 km/h in più rispetto alla cartellonistica non debbono essere considerati come folli velocità. Essendo anche io



Automobile Club Latina

Delegazione di Aprilia

Studio Automobilistico Cassetta Ernesto & C Snc

Pratiche Auto - Rinnovo e duplicato Patente - Tessera ACI
Passaggio di proprietà Auto e Moto - Bolli Autoveicoli
Assicurazioni Auto e tutti i Rami
Immatricolazioni veicoli esteri - Collaudi - Revisione autocarri



Qualunque sia la tua tessera
ACI TI PREMIA SEMPRE

Scopri il programma fedeltà per i Soci ACI.

Per saperne di più



ACI premia il valore della fedeltà



Allianz **PAY** **GENERALI** **sara**

Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256
www.aciaprilia.it - email: ernesto@aciaprilia.it



INNOVITÀ

**VIENI A TROVARCI E
PROVA I NOSTRI
FANTASTICI
BURGER**

Torna

A GRANDE RICHIESTA

La nostra

TAVOLA CALDA



MANDRELLI
FORNO

APRILIA - Via Nerva (angolo Via Aldo Moro) Tel. 06.9200609
email: mandrelliforno@gmail.com -



NUOVA SCOPERTA SULLA VERA CAUSA DELLA MALATTIA PARODONTALE

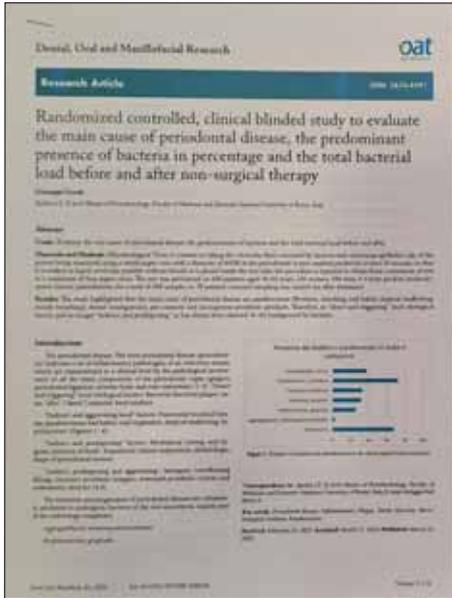
Intervista al dott. Giuseppe Grech

Domanda: Dott Grech sono molti anni che pubblica articoli sul nostro giornale, brevemente la presento per chi ha modo di leggere per la prima volta il nostro giornale. Lei è un **medico chirurgo odontoiatra** di Aprilia specializzato in tutte le branche dell'odontoiatria, negli ultimi anni la sua attenzione si è focalizzata in particolar modo sulla Malattia parodontale e le sue cause. In breve, per malattia parodontale cosa si intende?

Dottore: la malattia parodontale identifica una patologia orale infiammatoria a carico del parodonto, la struttura di sostegno del dente. La malattia si manifesta in un primo tempo come un'infiammazione marginale della gengiva che, se trascurata, cronicizza, evolvendo lentamente in parodontite, comunemente conosciuta come "piorrea".

Domanda: Riguardo questo argomento voglio farle delle domande inerenti alla sua ultima ricerca. Lei parla di nuove scoperte sulla malattia parodontale avvenute a seguito di uno studio che ha condotto. Ci dica di più su quest'ultima ricerca.

Dottore: Prima della mia ricerca si attribuiva ai batteri come causa principale della malattia parodontale, ovviamente anche i batteri in percentuale più bassa causano la malattia parodontale. Motivo per cui è importante fare i test microbiologici i quali possono determinare o stabilire la causa principale o l'insieme di cause. Questa mia ultima ricerca si basa sulla causa principale della malattia parodontale. Questo studio dimostra che le PARAFUNZIONI, quindi parliamo di bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, abitudini viziate, disallineamento dentale, trauma da occlusione e manufatti protesici incongrui, sono la causa principale della MALATTIA PARODONTALE.



Domanda: come si chiama lo studio che ha condotto?

Dottore: "studio controllato randomizzato, clinico cieco per valutare la causa principale della malattia parodontale, la presenza predominante in % dei batteri e della carica batterica totale prima e dopo la terapia non chirurgica".

Domanda: dottore come ha organizzato la ricerca scientifica, come ha strutturato il tutto, si è servito di un materiale in particolare?

Dottore: mi sono servito dei **TEST MICROBIOLOGICI**: consiste nel prelievo del fluido crevicolare colonizzato dai batteri e contenente cellule epiteliali dell'individuo in esame tramite cono di carta sterile di diametro 60/80 nella tasca parodontale o peri-implantare per almeno 30 secondi dopodiché si ripone all'interno della provetta; si ripete la procedura per avere un minimo di due a un massimo di quattro coni di carta.



LAB LAB of
 Viale Anselmino, Via Ulpiano, I. 4022 Bologna
 Sede Operativa: Via Cavallotti 65, 40121 Codiglioli (FE)

CODICE PAZIENTE
 DATA DI NASCITA
 SESSO
 SEDE PRELIEVO
 IMPROVVISATA DI TASCHE
 DATA DEL PRELIEVO

RICHIESTANTE Dr. GRECH
 E-mail

Risultati analisi microbiologica

GENUS BATTERICO	QUANTITA' ASSOLUTA	QUANTITA' RELATIVA (sulle carte analitiche)
Aggregatibacter actinomycetemcomitans	0	0.00%
Porphyromonas gingivalis	0	0.00%
Tannerella forsythia	0	0.00%
Tropaeolum dentitum	0	0.00%
Fusobacterium nucleatum	0	0.00%
Campylobacter rectus	0	0.00%
Carica totale	90370	100.00%

* batterio detectato
 ** quantità batterica elevata ($10^7 < \text{copie} < 10^8$)
 *** quantità batterica molto elevata ($\text{copie} > 10^8$)

Carica batterica assoluta

- Aggregatibacter
- Porphyromonas
- Tannerella
- Tropaeolum
- Fusobacterium
- Campylobacter
- Carica Totale

Carica batterica relativa

- Aggregatibacter
- Porphyromonas
- Tannerella
- Tropaeolum
- Fusobacterium
- Campylobacter

Nota:
 Si consiglia di ripetere il test alla fine della terapia per verificare la riduzione della carica batterica totale a valori inferiori a 10.000.

Data referto: 12/01/2023
 Prof. Francesco Carlini Dr. Damiano Marchi

Domanda: deduco che questa procedura sia stata effettuata su un campione X di pazienti.

Dottore: esattamente, è stata esaminata, è la seguente campione: 498 prelievi (test microbiologici) per un totale di 420 pazienti. In 78 pazienti è stato effettuato un secondo prelievo dopo il trattamento. Il 70% dei pazienti in esame aveva le PARAFUNZIONI (bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, cattive abitudini, disallineamento dentale, trauma da occlusione, respiratore orale e manufatti protesici incongrui), con elevata carica batterica. In alcuni casi erano assenti i batteri principali, in altri casi vi era la presenza pressoché costante del batterio *Fusobacterium nucleatum* (batterio quest'ultimo che causa il tumore del colon retto). Su 420 pazienti 263 sono con parafunzioni, a 157 la malattia parodontale è attribuita a batteri. Le parafunzioni sono passate da Fattori

“locali indiretti e aggravanti”: a Fattori eziologici locali “diretti e scatenanti”. Di questi 263 pazienti con parafunzioni, 60 sono senza batteri, 86 sono senza 5 batteri, 112 sono senza i primi 4 batteri, 2 hanno solo *Aggregatibacteractinomycetemcomitans*, 13 hanno solo *Porphyromonas gingivalis*, 173 hanno *Fusobacterium nucleatum*. Questa attenta ricerca con l'obiettivo quindi di valutare la causa principale della malattia parodontale e la predominanza dei batteri e la carica batterica totale prima e dopo a che risultati ha portato? **Dottore:** lo studio ha messo in evidenza che la causa principale della malattia parodontale sono le parafunzioni (bruxismo, serramento, abitudini viziate, deglutizione atipica, respirazione orale, disallineamento dentale, precontatti e

manufatti protesici incongrui). Quindi siamo passati a fattori eziologici locali “diretti e scatenanti” e non più “indiretti e predisponenti” come si è sempre sostenuto. In secondo piano da batteri.

Domanda: dott Grech dove è possibile trovare e leggere la sua ricerca scientifica?
Dottore: la mia ricerca è stata pubblicata sulla rivista internazionale OAT open access text “Dental, Oral and Maxillofacial Research”.

Questo è il link

<https://www.oatext.com/randomized-controlled-clinical-blinded-study-to-evaluate-the-main-cause-of-periodontal-disease-the-predominant-presence-of-bacteria-in-percentage-and-the-total-bacterial-load-before-and-after-non-surgical-therapy.php>

Storico locale, ex cinema-teatro, di cui gli apriliani conservano tanti ricordi di gioventù RIAPRE IL PIDOCCHIETTO DI APRILIA

Investimento di Marco Saluto: "Bisogna dare valore alla storia"

di Riccardo Toffoli

Riapre il Pidocchietto di Aprilia. Una delle poche strutture sopravvissute alla storia di questa città, il Pidocchietto di Aprilia è stato un cinema-teatro, punto di riferimento per tantissimi apriliani che lo ricordano con affetto. Come tutti gli edifici di fondazione, il Pidocchietto è stato colpito dai bombardamenti bellici della seconda guerra mondiale che, di fatto, hanno raso al suolo la città. Fu ricostruito negli anni '50 e destinato a cinema. Ancora oggi, qualche forza politica propone di acquisire a patrimonio comunale questo storico locale che è nel ricordo di tantissimi ex giovani apriliani. L'edificio nel tempo venne più volte rimaneggiato e adattato in base alle attività che vi hanno aperto. Negli anni più recenti si è cercato di valorizzare la struttura e la sua funzione originaria. Anche la nuova gestione del Pidocchietto, aperto ufficialmente il 19 dicembre scorso, si è ispirata al suo patrimonio storico, attingendo ad esempio per il logo alle bellissime "maschere" di Mario Cassani, realizzate nel 1954. La nuova gestione de Il Pidocchietto è in mano a Marco Saluto. Lui, un'esperienza ventennale nel settore bar e gastronomia, già proprietario del Victor Café di Via Carroceto, punto di riferimento oltre che per l'attività di bar anche e soprattutto come enoteca per la vasta cantina che propone. Ha aperto i battenti il 19 dicembre scorso e ha trovato sicuramente una clientela naturale, un po' per la collocazione centrale

ma anche per i ricordi che il Pidocchietto suscita agli apriliani. L'abbiamo incontrato per saperne di più.

Il Pidocchietto è un locale storico di Aprilia. Vederlo chiuso stringeva il cuore. Perché ha deciso di investire proprio qui?

"Proprio per quello che ha affermato adesso, il Pidocchietto fa parte della storia di Aprilia e senza dare un valore alla storia sarebbe difficile dare un senso al presente ed al futuro. E' il locale cuore della città, mi piace definirlo così, oltre che per il suo passato, per la posizione e per quello che ha rappresentato. E' un progetto che avevo da tempo e come ogni percorso alla fine si arriva alla meta".

Quali sono i punti di forza dell'attività e cosa offrite al cliente?

"Il punto di forza sono sicuramente tutte le persone che dal primo giorno ci sono venute a trovare, traducendo in fatti il desiderio che girava attorno alla riapertura e tutti quelli che verranno da adesso in poi. A livello funzionale il locale ha la forza di essere tante cose in una. Un bar di livello grazie alla partnership con Vergnano, marchio storico del caffè, un punto ristoro per il pranzo, dove grazie alla formula a buffet stiamo dando un servizio che unisce scelta di prodotto di qualità a velocità ed economicità e in ultimo, ma non meno importante, un punto di ritrovo serale dove arte, cultura e gastronomia ricercata fanno la differenza".

Molti hanno provato a gestire

questo locale perché pensa che questa volta possa veramente funzionare?

"Se non ci credessi fermamente non mi sarei lanciato in questa impresa. Credo che la chiave sia quella di riuscire a lavorare bene e in contemporanea nei tre ambiti che citavo prima, bar, ristorazione e spettacolo. E' qualcosa che ad Aprilia mancava e sono convinto che gli apriliani sapranno dargli il giusto valore".

Come sta andando l'attività in questo primo mese?

"Molto bene, siamo soddisfatti. E' stata una corsa aprire prima di Natale e giorno dopo giorno stiamo avendo la possibilità di migliorare su singoli aspetti per venire incontro alle esigenze delle persone e puntare ad un miglioramento continuo del servizio. Una sfida del genere ha bisogno di chi la crea e noi ce la stiamo mettendo tutta, ma soprattutto della risposta della clientela e su questo siamo molto fiduciosi.

Possiamo dire...quando il privato fa ciò che dovrebbe fare il pubblico, rischiando di propria tasca. E così?

"Si può aspettare e stare a guardare o prendere la palla ed iniziare a giocare...evidentemente abbiamo scelto la seconda".

LE "MASCHERE": UNA STORIA DA ROMANZO ROSA

Pochi conoscono la storia delle "maschere" de Il Pidocchietto e la storia della famiglia di chi li ha realizzate. Una famiglia, forse la prima "artistica e teatrale" che la città abbia mai avuto. Sono state create da Mario Cassani nel 1954.

Tra le varie trasformazioni del locale, hanno rischiato di sparire ma il rispetto che comunque hanno avuto tutti gli imprenditori che vi hanno investito, è stato determinante nel conservarle per così lungo tempo. Le maschere non sono dipinte ma sono intarsiate nel muro, affrescate.

E rappresentano non solo la funzione di cinema e teatro del locale, ma anche un omaggio al papà di Mario, Augusto Cassani, un vero e proprio artista teatrale dei primi nel Novecento. La sua è una storia da romanzo rosa. "Artista teatrale", già di per sé, era considerato come un "diverso" dal regime fascista e pertanto oggetto di controllo da parte della polizia. Il suo nome compare nelle relazioni della Polizia già dal 1916 per una relazione sentimentale che ebbe con una donna, cantante lirica e canzonettista e abbastanza famosa all'epoca. Augusto Cassani era nato a Roma il 20 febbraio 1892. Accanto alla professione di "artista teatrale", professione che ha dovuto abbandonare per ritrovare la serenità e un certo riserbo familiare, figura quella di "combattente". Durante il servizio militare nelle zone di guerra, spesso veniva in licenza a Roma, cercato dall'amante, che di Augusto Cassani evidentemente si era perdutamente innamorata. Lo va a trovare quando era in licenza a Roma nel gennaio 1916 con la

scusa di passare qualche giorno con la madre ancora residente lì. Un viaggio che le costa caro, visto



che il suo "passaporto per l'interno" viene trovato "alterato" almeno per l'età anagrafica. Lei era stata scritturata a dicembre 1915 nel "Varietà Tripolitania" e da allora fu messa sotto controllo, finché a marzo del 1916 non venne espulsa da Treviso. Un amore di cui si è persa completamente traccia. Ritroviamo qualcosa, quasi 20 anni dopo. La regia questura di Roma nel 1934, comunicava che Augusto Cassani viveva con la moglie Desolina Benassi. Nel 1933 risultava a Littoria dove risiedeva dal mese di aprile e lavorava come impiegato presso l'azienda agraria di piazza Quadrato di proprietà dell'Onc. Dall'11 novembre 1937 si trasferisce ad Aprilia dove viene occupato quale magazzino alle dipendenze dell'Onc. La moglie Desolina Benassi, mamma appunto di Mario l'autore delle Maschere del Pidocchietto, visse a lungo e superò abbondantemente il nuovo millennio.



- LAVORAZIONE FERRO
- CARPENTERIA METALLICA LEGGERA E PESANTE
- PREFABBRICATI
- RINGHIERE IN FERRO
- STRUTTURE CAPANNONI
- COPERTURE
- SCALE A CHIOCCIOLA
- PERSIANE E GRATE BLINDATE
- CANCELLI MOTORIZZATI
- PORTE BLINDATE
- PORTE TAGLIAFUOCO
- LAVORAZIONE ALLUMINIO E PVC
- INFISSI A GIUNTO APERTO
- TAGLIO TERMICO
- INFISSI LEGNO/ALLUMINIO
- PORTONI
- ZANZARIERE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- RINGHIERE IN ALLUMINIO
- PORTE AUTOMATICHE
- VERANDE

Via Del Commercio, 1 04011 Aprilia (LT)
+39 06 53092134 +39 334 6683363

amministrazione@anticaartedelferro.it

www.anticaartedelferro.com

COPERNICUS : 2024 L'ANNO PIÙ CALDO MAI REGISTRATO NELLA STORIA

La temperatura media globale ha superato di oltre 1.5 C il livello preindustriale

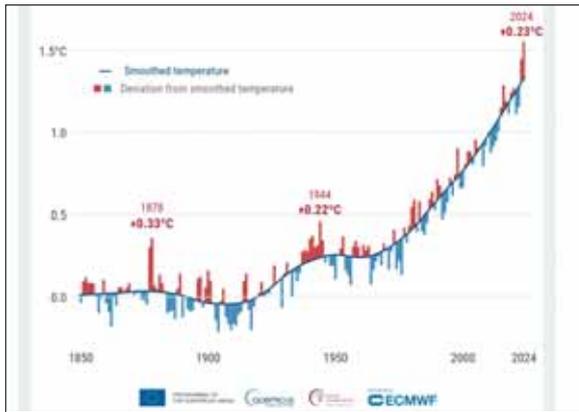
“Il futuro è nelle nostre mani: un'azione rapida e decisa può ancora modificare la traiettoria del nostro clima futuro”

di Elisa Bonacini

Il 2024 si chiude confermandosi il secondo anno da record climatico dopo il 2023. È quanto afferma nel suo report «Global Climate Highlights 2024» il Servizio per il Cambiamento Climatico di Copernicus (Copernicus Climate Change Service - C3S). Copernicus è il programma di osservazione della Terra dell'Unione europea dedicato a monitorare il nostro pianeta e il suo ambiente e fornisce dati cruciali per comprendere la complessa dinamica del nostro clima.

Il 2024 è stato il primo anno solare in cui è stato raggiunto un aumento della temperatura media globale nettamente superiore ai 1,5 °C, mai registrato dal 1850. Questo dato è significativo in relazione agli obiettivi dell'Accordo di Parigi (esito della COP 21 del 2015) che intende contenere il riscaldamento globale a 1,5°C rispetto al livello preindustriale. Tale soglia è stata stabilita al fine di ridurre i rischi e gli impatti del cambiamento climatico.

Nel 2024 sono stati battuti molteplici record globali per i livelli di gas serra, per la temperatura dell'aria e della superficie del mare; ciò ha contribuito ad eventi estremi tra cui inondazioni, ondate di calore e incendi boschivi.



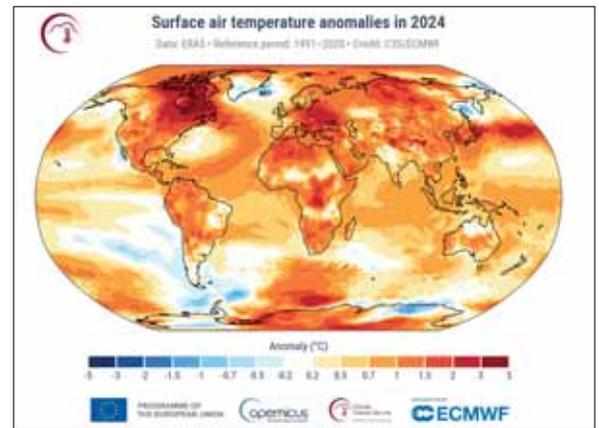
Le statistiche sulle temperature, i cui dati provengono da diverse fonti, sono presentate rispetto al periodo preindustriale (1850-1900) ed al periodo di riferimento moderno (1991-2020).

La temperatura media globale nel 2024 è stata di 15,10°C, superando il precedente record del 2023 di 0,12°C; ogni mese da gennaio a giugno 2024 ha registrato temperature superiori rispetto agli anni precedenti. Agosto ha eguagliato il record del 2023, mentre i mesi successivi sono stati i secondi più caldi dopo il 2023. Il 22 luglio 2024 è stata registrata una temperatura media giornaliera globale di 17,16°C, un nuovo record.

Le temperature del 2024 sono state di 0,72°C superiori alla

media del periodo 1991-2020. Le stagioni boreali (inverno, primavera ed estate) hanno stabilito nuovi record di temperatura, con anomalie rispettivamente di +0,78°C, +0,68°C e +0,69°C rispetto alla media del periodo 1991-2020.

La temperatura media combinata per il 2023 e il 2024 è di 1,54°C sopra i livelli preindustriali; gli ultimi dieci anni sono stati i più caldi mai registrati, evidenziando una tendenza al riscaldamento globale costante e accelerata. Questi dati sono inequivocabili ed evidenziano che il nostro pianeta si sta riscaldando ad un ritmo allarmante e che determinante è l'attività dell'uomo. L'aumento delle temperature globali è causato principalmente dalle emissioni



di gas serra, in particolare la CO₂, ma anche dal metano (CH₄) proveniente dall'agricoltura e dall'allevamento intensivo.

Il 2024 è stato l'anno più caldo mai registrato anche per il continente Europa, con una temperatura media di 10,69°C, ovvero 0,28°C superiore all'anno più caldo del passato, il 2020.

Adottare stili di vita più sostenibili utilizzando fonti di energia rinnovabile, ridurre il consumo di suolo e prestare una maggiore attenzione all'ambiente che ci circonda sono passi essenziali per salvaguardare il nostro pianeta per le future generazioni. Ogni azione, anche la più piccola, può fare la differenza.

Carlo Buontempo, direttore del Copernicus Climate Change Service, ECMWF, ha commentato: «Tutti i dati sulla temperatura globale prodotti a livello internazionale mostrano che il 2024 è stato l'anno più caldo dall'inizio delle registrazioni nel 1850. L'umanità è responsabile del proprio destino, ma il modo in cui rispondiamo alla sfida climatica deve basarsi sull'evidenza. Il futuro è nelle nostre mani: un'azione rapida e decisa può ancora modificare la traiettoria del nostro clima futuro».

(Copernicus Global Climate Highlights 2024: <https://climate.copernicus.eu/global-climate-highlights-2024>)

**Off.Meccanica
GEMID SRL**

04011 Aprilia (LT)
Via della Tecnica,22
e-mail: gemidsrl@virgilio.it ufficio/fax: 06.9256920



elkalab

laboratorio analisi

APRILIA - Via delle Regioni, 20
Tel. 06.9271749
www.elkalab.com - info@elkalab.com

PRELIEVI

Dal Lunedì al Sabato
 Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI

Dal Lunedì al Venerdì
 Dalle ore 11 alle 13
 Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato

Dalle ore 11 alle 13

**PACCHETTO
COMPLETO:**

Emocromo con Formula;
 Glicemia, Uricemia, Azotemia,
 Creatina, Calcio, Sodio,
 Potassio, Cloro, Colesterolo,
 Hdl, Ldl, Trigliceridi,
 Fibrinogeno, Ldh, CPK,
 Bilirubina, Transminasi,
 GammaGT, Amilasi, EEsame
 urine, Protidogramma elettro-
 foretico, TSH.

€ 67,00

**PROFILO
CUORE:**

Emocromo con Formula;
 Glicemia,
 Uricemia,
 Creatina,
 Sodio,
 Potassio, Cloro;
 Colesterolo, Hdl,
 Ldl, Trigliceridi,
 Fibrinogeno;
 Ldh, CPK.

€ 47,00

**PROFILO
METABOLICO
DIABETICO:**

Azotemia, Glicemia,
 Colesterolo Tot, Hdl, Ldl,
 Uricemia, Bilirubina,
 Transminasi, Trigliceridi,
 Creatina, Emoglobina
 Glicosilata, Urine,
 Microalbuminuria, Emocromo
 con Formula.

€ 47,00

**PROFILO
RENALE:**

Emocromo con Formula;
 Glicemia, Azotemia,
 Uricemia, Calcio,
 Sodio, Potassio,
 Cloro; Creatinina,
 Clearance Creatinina,
 Microalbuminuria;
 Urine, Urinocoltura con Abg.

€ 47,00

**PROFILO
TIROIDEO:**

TSH;
 FT3;
 Tireoglobulina (Tg);
 Ab. Anti Tireoglobulina;
 Ab. Anti Perossidasi.

€ 47,00

**PROFILO
ORMONALE:**

FSH; LH;
 Prolattina;
 Progesterone;
 17 Beta Estradiolo.

€ 40,00

**PRE GRAVIDANZA
e/o PRIMO
TRIMESTRE:**

Emocromo con Formula;
 Glicemia, Azotemia, Gruppo
 Sanguigno; Rubeo Test,
 Toxo Test; Cytomegalovirus,
 Herpes, Vdrl, Tpha, Hiv,
 Omocisteina.

€ 197,00

LA PSICOLOGA RISPONDE



Dott.ssa

Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa: a.l.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

DA COSA SIAMO CONDIZIONATI?

Ogni giorno quando ci alziamo pensiamo a cosa dobbiamo fare e a quale compito dobbiamo dedicarci. Non sempre il compito da svolgere ci soddisfa, e allora come automi ci muoviamo alla ricerca di quello che era stato preventivato il giorno prima. Raramente quello che facciamo ci dà soddisfazione, ma il farlo ci fa sentire a posto con noi stessi. Sì, ognuno di noi svolge dei compiti ogni giorno: lavorare in casa, fuori casa, fare delle commissioni necessarie per raggiungere quello che, in apparenza, ci fa sentire meglio. Ogni compito svolto sia gradevole che sgradevole ci crea una forma di sollievo emotivo. Ogni emozione fa parte del nostro bagaglio di vita acquisita dal momento della nascita ad

oggi. Ma da cosa veniamo condizionati se non dalle nostre stesse emozioni? Crediamo che tutto sia riferito a qualcosa che viene dall'esterno invece tutto ciò che vivo fuori da me proviene da dentro di me.

Domandiamoci da quale emozione sono condizionata/o? Non è facile individuarla, e allora posso fermarmi un attimo a pensare e a capire cosa mi sta capitando spesso in questo periodo, se emerge soprattutto l'insoddisfazione vuol dire che sto materializzando quella emozione fuori di me. Vai a quando ti sei sentita/o maggiormente insoddisfatta/o da bambina/o e ti accorgerai di aver avuto un'esperienza molto frustrante. A volte non riusciamo a ricordare e allora basta ripetere mentalmente la parola **INSODDISFATTA/O** dopo essersi seduti comodamente e chiusi gli occhi, vi renderete conto che vi salirà alla mente quel tipo di insoddisfazione già vissuta e che ora la ricordavate solo emotivamente, ma senza immagini. L'inconscio non dimentica mai nulla, la coscienza sì, e allora quella sottile sensazione alla quale ci siamo abituati, perché la proviamo costantemente tutti i giorni, non è altro che il ricordo di un'emozione senza immagini. Una volta diventata cosciente e scaricata emotivamente, grazie alla ripetizione della parola chiave, cominceremo a sentirci meglio e a viverci con più entusiasmo.

E' vero ci sono tanti tipi di insoddisfazione, ma cosa importa saperlo? L'importante è

scaricare quell'emozione con il Reset Psicologico. Questo metodo riesce a "sfilare" dall'inconscio quei momenti della nostra vita che rimangono intatti dentro di noi fino alla nostra morte. Impariamo a convivere, a darci delle spiegazioni logiche e razionali, mentre di logico e di razionale l'emozione non ha nulla.

Questa è la fregatura in cui tutti incappiamo: la logica che ci dà l'illusione di arrivare a capire tutto ciò che ci infastidisce, a spiegarci tutto quello che crediamo senza senso dandogli un senso, in questo modo diamo soddisfazione alla coscienza, ma non all'inconscio. L'inconscio contiene tutto ciò che siamo, tutto ciò a cui andremo incontro nell'arco della nostra vita, e quando davanti a degli eventi non sappiamo darci una spiegazione logica diciamo che era destino. E sì il destino entra in ballo quando pensiamo che qualcosa di già prestabilito doveva compiersi e che nulla potevamo fare. L'impotenza in quel caso viene vissuta come qualcosa che andava al di là delle nostre capacità e decisioni.

"ECO RESET EMOZIONALE": POTENZIAMENTO DEL METODO "RESET PSICOLOGICO"

Buongiorno dottoressa, mi chiamo Monica e sono venuta a conoscenza del suo metodo Reset Psicologico. Anch'io verrò a farlo, perché una mia amica che lo ha già fatto si sente veramente bene.

Un'altra mia amica ha provato il reset psicologico potenziato, lei me lo ha descritto, ma vorrei qualche chiarimento. Mi ha detto che le ha tolto l'emozione che la faceva soffrire in una sola seduta. Io in passato ho fatto psicoterapia, ma ci sono voluti due anni prima che mi accorgessi che in fondo le emozioni erano ancora lì. Non nego di aver avuto dei miglioramenti, ma ci sono delle forti sensazioni brutte che non riesco più a tenere a bada. Sono stanca e mi piacerebbe poter togliere, come ha fatto la mia amica, un brutto ricordo che ho elaborato con il mio terapeuta, e come ho detto prima sto meglio, ma lo vorrei togliere definitivamente in una sola seduta.

MONICA

Un aspetto fondamentale del "Reset Psicologico" si racchiude nell'"Eco Reset Emozionale" nato dall'esigenza di completare il metodo del Reset e renderlo moto più veloce e risolutivo nei confronti delle emozioni più resistenti. Questo potenziamento del metodo consiste nel togliere, da parte del terapeuta, quelle emozioni che il soggetto non vuole e non riesce più ad affrontare. Sì, avete capito bene **TOGLIERE**, perché l'unica cosa che la persona vuole, quando va in terapia, è togliersi di dosso quella emozione per ritornare a respirare. Questo nuovo aspetto del Reset consiste proprio nel togliere una specifica emozione senza che il soggetto la debba descrivere, ma è sufficiente



racchiudere quell'aspetto emotivo in una Parola o in una Frase che la rappresenti, e dopo la ripetizione di quella emozione da parte del paziente, la passa in consegna al terapeuta che comincia ad elaborarla al suo posto. Sì, il terapeuta si prende proprio l'emozione del paziente, la elabora e la elimina al posto suo. L'impatto emozionale è molto forte, e il paziente, nonostante voglia togliersi quel disturbo, comunque fa resistenza e cerca di trattenerlo. In un certo qual modo si è abituato a quella situazione interna che all'improvviso viene per così dire "risucchiata" dal terapeuta ed eliminata per sempre dalla sua vita, e quando si accorge che il suo equilibrio emotivo interno è stato ripristinato ecco che avviene dentro di lui/lei un profondo respiro automatico che sta a segnalare l'avvenuta liberazione di quell'emozione disturbante.

Ogni persona che abbia vissuto l'esperienza dell'"Eco Reset Emozionale" assume un'espressione di meraviglia a non sentire più, nell'immediato, quella emozione. Rimane incredula e soddisfatta chiedendomi: ma mi ritornerà dottoressa? Quando poi si accorge che, con il passare dei giorni, quell'emozione non la percepisce più allora comincia a pensare che questo metodo sia davvero straordinario e risolutivo.

arrotatori



Famiglia Amico
da 3 generazioni



prima



dopo



Levigatura
Stuccatura
Lucidatura di
marmi e graniti

Mirco Amico
3397922856
3394112650

“CIAO MAMMA CIAO” ELSA AMBROSETTI GRANDE CANTANTE SEI LA MIA MELODIA

Te ne sei andata via in silenzio, nel sonno, domenica mattina, 15 dicembre 2024 all'improvviso, tu che parlavi con tutti, educatissima con la tua voce squillante da soprano leggero, quando cantavi ipnotizzavi tutti. **Ciao Mamma Ciao**. Ringrazio i presenti, amici venuti da lontano, ringrazio la nostra città Cisterna di Latina per l'ultimo saluto, nella Chiesa di **Santa Maria Assunta in Cielo e Don Victor Ordonez**, che ringrazio, in particolare perché solo tre mesi fa, ha celebrato con tanta emozione il funerale di mio padre **Natale Martini**. E allora ci risiamo è arrivato l'altro momento, in un tempo piccolo, brevissimo prima mio padre, poi mia madre **Elsa Ambrosetti**, sono volati in cielo questo non me l'aspettavo veramente, come un pugile sfiancato sul ring all'angolo, e quando te lo spiegano non lo puoi capire fino a quando non capita a te. E poi dici: «Perché proprio a me? e vorresti riavvolgere il nastro. Ma è proprio in questi momenti che misuriamo la nostra fede di cristiani, in Dio, che tu amavi molto. **Ciao mamma ciao, sei la mia unica meravigliosa melodia**, come la mia prima canzone che ho scritto dedicata a te, titolo « **Mamma** ». Mi hai subito affascinato, quando da piccoli ci cantavi tutte le canzoni del tuo repertorio napoletano, che assomiglia ad uno slang americano difficilissimo, ci chiedevamo io e mia sorella **Nicoletta**: Ma con chi ha studiato? Come fa a saperlo? con mio padre che hai amato molto, che si tappava le orecchie, con il suo mal di testa perenne in default, imponendoci, dalle ore 14 alle 16 il coprifuoco. Per te la voce era il tuo stile di vita assoluto e non si poteva fermare, cantare era il tuo talento. Nella città di Fiuggi nella nostra casa di vacanze, al Piano Bar accompagnata dal pianista il **M° Polidori** vincevi sempre ogni serata festival, senza dimenticare la tua voce immensa nei canti in



come pensare meglio, era educazione, non accettando le volgarità e evitando le violenze verbali e favorendo i buoni propositi. E' per questo che ti ritenevano tutti una persona solare, comunicativa un pò spericolata con la macchina, a soli 20 anni tra le prime patentate in Italia, per portare tuo Papà **Ruggero Ambrosetti** che ti ha regalato la 600 fiat una macchina da sogno, e tua madre **Giuseppina Saragoni**, dagli imprenditori di

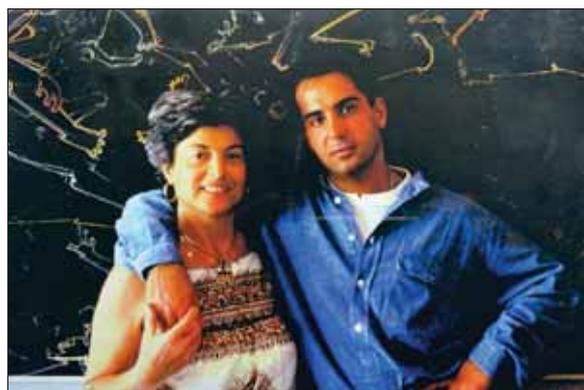


chiesa ogni Domenica. Sei rimasta sempre vicino ai tuoi due figli, che hai amato fino all'ultimo momento, con la vicinanza della seconda moglie di Papà, **Grazia Barbieri** che ti ha accaduto fino alla fine con tua figlia Nicoletta. Ieri è arrivata a casa per un ultimo saluto, la tua inseparabile amica emiliana del cuore **Luciana Cesqui Bellocchi**, che ci ha confessato che è rimasta a Cisterna anche per te, che poi tu hai clonato facendo tuo il suono delle sue parole diventando una perfetta signorina del nord. Io penso che era proprio questo il tuo vero talento, **per te parlare bene era**

ti amavano, ma che poi in fondo hanno rovinato la tua carriera, non affidandoti da piccola ad un manager che voleva farti cantare in giro per il mondo. Ma erano altri tempi. Bellissima facevi innamorare chiunque, come ci ha confidato ieri pomeriggio uno dei tuoi nipoti più vicini, che ti è venuto a trovare, **Massimo Magni** figlio di tua sorella **Celeste**, che insieme a **Valeria**, e **Pia**, formavate le magnifiche 4 sorelle Ambrosetti. Comunque eri la **Mamma Cioccolata e Coca Cola « Nov »**, !! Quante volte ci hai sequestrato barrette e lattine, a favore di frullati e spremute, che ci



portavi in palestra, ma anche al Conservatorio di Latina dove studiavo e a Nettuno dove vivevo. Tu mi portavi da piccolo a scuola di piano e solfeggio, dal **M° Bianchi** ma io scappavo al Bar o al circolo cittadino a giocare al biliardo, e in giro con le moto, ti ho fatto impazzire lo so, e ti chiedo scusa. Ma tu sei impazzita quando è nata **Alessia Capogna** tua nipote con sua figlia **Andrea Braga**. Hai sempre tenuto la famiglia unita anche dopo la separazione, rimanendo amica e dirimpettaia di **Grazia Barbieri** moglie di papà. Hai sempre lottato per me per la



mia formazione musicale e di spettacolo, e ti sei messa contro tutti, tu sei stata un vero maestro, ed io una sera ti ho voluto premiare, con il grande consenso del pubblico sul palcoscenico, assegnandoti la **Fascia di Miss Top Model Cisterna Solidarietà 2009**. Tra i tanti amici e parenti venuti a darti l'ultimo saluto in chiesa ricordiamo: **Serena** e **Candida Martini**, **Rita Martini** e **Micaela Cornacchia**, **Rosanna Del Frate**, **Gloria Martini**, l'amico di famiglia il **Geometra Tanga**, il nostro **Dott. Luigi Grecco**, gli operai **Maurizio Colasante**, **Franco** e **Lorena Nardacci** che hai visto crescere, **Emilia Madera**, **Massimo** e **Patrizia Magni**, il fotografo

Codastefano, **Anna Maria Bilancia**, Sindaco di Priverno, **Patrizio Magni**, **Eugenio** e **Giorgio Cornacchia**, il nipote americano **Carlo Miceli**, il ragioniere **Enzo Camponeschi**, **Laura Olivieri**, la conduttrice **Rai Antonia Varini**, il giornalista **Rai Antonio Ranalli**, **Marialuisa Roscino**, la stilista **Barbara Galimberti**, **Lorella Porrini**, **Giulia Giampietro**, **Cinzia Perreca**, **Pamela D'Amico**, **Alessandra Startari**, **Luana Ravegnini**, **Alessia Celli**, **Lucilla Quaglia**, **Simona Paolucci**, **Pamela Olivieri**, **Donatella Zaccagnini**, **Laura Maroldi**, **Roberta Nenni**, i musicisti **Stefano Stefanelli**, **Giuseppe Lavore**, **Domenico Ottaviano**, **Alessandro Nikolassy**, **Sandra Mannucci**, **Annalisa Murri** e il parroco **Don Patrizio**. Nella funzione ha suonato e cantato la chitarrista **Simonetta Loffredi**. Ti hanno veramente onorato come artista tutto il grande gruppo di **Radio Antenne Erreci**, **Manlio Goldner**, e la voce top di **Pino Russo** realizzando il bellissimo spot per darti l'ultimo saluto e la professionalità **Onoranze Funebri Di Caprio Pino e Giovanni**. Lasci una figlia eccezionale **Nicoletta Martini** che ho riscoperto ultimamente di una onesta e precisione assoluta, l'amo, che mi aiuta anche nel giornalismo, che ti ha accaduto con devozione fino alla fine. Sua figlia tua super nipote **Alessia Capogna** che indubbiamente ha preso della mia e tua follia, pittrice decoratrice, batterista, e la piccola **Andrea** chitarrista, ginnasta, che ha preso il tuo talento. Amavi **Pavarotti**, **Mina**, **Maria Callas**, **Domenico Modugno** e tanti altri soprattutto la **persona** che negli ultimi dieci anni hai amato di più « lei « **Luna** », il cane bianco cappuccino, indescrivibili compagni che ci salvano la vita. Che emozione scriverti **Mamy**, e scrivere di te, il mio articolo più difficile, è una cosa che solo adesso posso spiegare. Cavolo ma quante cose ancora dovevamo fare insieme! Ma una cosa di prezioso io ce l'ho, le nostre registrazioni video, io al pianoforte mentre cantavi i tuoi cavalli di battaglia: **Dicentecolle vuje**, **Vierno e Tu si' 'na cosa grande**, la canzone che ci legava.. perchè noi non abbiamo bisogno di parole, è la musica che ci lega, la nostra voce, la tua voce che è rimasta scolpita nella mia mente dalla prima volta che ti ho conosciuta. **CIAO MAMMA CIAO... Elsa Ambrosetti « Tu si 'na cosa grande pe' me, 'na cosa ca tu stessa non saie ». Ti Amo Mamma.**

Cisterna, 17-12-2024
Tuo figlio Angelo Martini
(Lettera del Funerale)

Cristian Ciriaci, il musicista **Patrizio Moroni**, **Enrico Brunelli**, i costruttori **Roberto Salvini** e **Raniero Trasolini**, Vice Comandante Polizia Locale **Savio Martorana**, la Principessa **Antonella Betti Mancuso**, **Alessandra Timpano**, **Daniela Bellocchi** e **Manuel Gentili**, **Vincenzo Mannucci**, **Sara Contrarino**, **Ernella Priori**, **Patrizia Pascale**, **Giuseppe Cirasa**, **Maurizio Braga** e **Paola Violanti**, **Michele** e **Alvaro Giordani**. E ti salutano inoltre: i nipoti **Giovanni** e **Ruggero**



dalla Regione

di Bruno Jorillo

SANITÀ, DAL 1° GENNAIO 2025 I CITTADINI POSSONO ACCEDERE ALLE PRESTAZIONI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

Il Presidente Francesco Rocca: «Finalmente tutte le coppie del Lazio con problemi di fertilità avranno la possibilità di accedere a prestazioni di procreazione medicalmente assistita a carico del Servizio Sanitario Regionale»

Dal 1° gennaio 2025 i cittadini del Lazio possono accedere alle prestazioni di Procreazione medicalmente assistita, attraverso le Asl, con gli oneri a carico del Servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale ha istituito, infatti, la **Rete della Procreazione medicalmente assistita**, su proposta del presidente **Francesco Rocca**.

Si tratta di un importante passo in avanti per la Regione Lazio. Tale provvedimento ha lo scopo di **potenziare i livelli essenziali di assistenza e di assicurare servizi di qualità per i cittadini**, ampliando l'offerta sanitaria delle Aziende del Servizio sanitario regionale, in collaborazione delle strutture accreditate. Attualmente, le prestazioni sono erogate dagli ospedali Sandro Pertini, San Filippo Neri e Policlinico Umberto I; dal centro Sant'Anna a Roma e dal Santa Maria Goretti a Latina. Sono in corso di attivazione anche presso l'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini.



«Finalmente tutte le coppie del Lazio con problemi di fertilità avranno la possibilità di accedere a prestazioni di Procreazione medicalmente assistita a carico del Servizio sanitario regionale» ha dichiarato **Francesco Rocca**, presidente della Regione Lazio. «La Rete, che ho voluto fortemente istituire, rappresenta un baluardo di civiltà perché tutti, a prescindere dalle condizioni economiche, devono avere la possibilità di creare una famiglia. Da questo momento il Lazio colma un vuoto inaccettabile, facilitando un percorso finora precluso a tante, troppe coppie. Bene questa Rete che garantirà un percorso completo, grazie alla straordinaria professionalità dei nostri operatori sanitari» ha sottolineato il presidente Francesco Rocca.

Le donne o le coppie possono accedere al percorso tramite un ambulatorio di prossimità di ogni Azienda sanitaria locale e un centro di procreazione, con la prescrizione di una prima visita ginecologica o andrologica sulla sospetta infertilità. Le cause di infertilità o di sterilità saranno ricercate in modo sistematico, con l'obiettivo di identificare tutti i fattori rilevanti. Le tecniche di procreazione seguono il principio della minore invasività, consentendo la procreazione omologa ed eterologa, compreso l'impiego di gameti maschili e femminili donati da soggetti diversi dai componenti della coppia ricevente.

In questo processo virtuoso per la sanità del Lazio avranno un ruolo centrale la transizione digitale e la telemedicina, entrambe strategiche per facilitare la presa in carico della persona, l'indicazione dei centri di riferimento e



l'attivazione dei servizi di prossimità, erogando anche la tele-visita di controllo, il tele-consulto medico, la tele-consulenza medico sanitaria e il tele-monitoraggio per il controllo dei pazienti, dei parametri vitali e clinici con l'ausilio di medical device.

L'istituzione della **Rete della Procreazione medicalmente assistita** è stata possibile attraverso una pianificazione capillare e organica del Servizio sanitario regionale sin dall'insediamento del governo Rocca, partendo dalla messa a terra graduale della Rete ospedaliera 2024-2026 e dalle 14mila assunzioni, l'investimento più importante degli ultimi 20 anni, pari a 661,5 milioni di euro, per il reclutamento del personale. Provvedimenti essenziali e propedeutici per la Rete della Procreazione medicalmente assistita, dove opereranno, ad esempio, ginecologi, endocrinologi-andrologi, urologi, anestesisti, psicologi, biologi, chirurghi generali, specialistici e infermieri.

Tra i punti di forza della Rete sono previste le istituzioni del coordinamento regionale della Procreazione medicalmente assistita, dei centri hub (tecniche di I, II e III livello) e spoke (tecniche di I e II livello), previsti rispettivamente nelle Aziende ospedaliere e in strutture pubbliche o accreditate in modalità ospedaliera o territoriale, insieme con gli ambulatori di prossimità attivati dalle Aziende sanitarie locali.

AL VIA IL BANDO CHE SOSTIENE LE IMPRESE COOPERATIVE

Previsti oltre due milioni di euro. Vicepresidente Angelilli: «Le realtà produttive di questo settore svolgono un ruolo strategico e complementare nella crescita del nostro territorio, legando efficienza economica e attenzione verso i bisogni sociali»

La **Regione Lazio** ha presentato il **nuovo bando** per il "Sostegno alle Imprese Cooperative". Hanno partecipato all'incontro **Roberta Angelilli**, vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione; **Enrico Tiero**, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive, Start up, Commercio, Artigianato, Industria, Tutela dei consumatori, Ricerca e Innovazione del Consiglio regionale; **Francesco Marcolini**, presidente di Lazio Innova.

La nuova misura regionale favorisce l'innovazione tecnologica e la



digitalizzazione delle imprese cooperative, supportandone la sostenibilità ambientale e l'economia circolare e promuovendo la formazione e la specializzazione del personale, rafforzando inoltre reti, partnership e filiere di cooperative. Nel Lazio il movimento cooperativo dà lavoro al 7% degli occupati del settore privato, dall'assistenza sociale residenziale e non residenziale all'agroalimentare, dall'istruzione primaria agli asili nido, al magazzinaggio, alle pulizie e sanificazioni.

«Il mondo delle imprese cooperative riveste un ruolo fondamentale per il nostro sistema produttivo, contribuendo allo sviluppo economico e sociale, nell'ottica di un'economia più inclusiva, sostenibile e resiliente. Le realtà produttive di questo specifico settore svolgono un ruolo strategico e complementare nella crescita del nostro territorio, legando efficienza economica e attenzione verso i bisogni sociali. Grazie al bando che lanciamo oggi, vogliamo offrire a questo particolare tipo di organizzazioni economiche un'opportunità per migliorare la propria competitività e rafforzare la capacità di produrre innovazione sostenibile» ha dichiarato **Roberta Angelilli**.

La misura è parte integrante del Piano specifico per la promozione e il sostegno della cooperazione del Lazio. Con una dotazione di oltre due milioni di euro offre alle imprese cooperative un contributo a fondo perduto con un massimo di 20mila euro per ciascun progetto. In particolare, per i progetti realizzati in forma aggregata, il contributo può arrivare fino a 30mila euro.

Il bando è gestito completamente on-line da **Lazio Innova** tramite la piattaforma **GeCoWeb Plus**.

Il Formulario è disponibile on-line a partire dalle ore 12 del 15 gennaio 2025. **Le domande potranno essere inviate dalle ore 12 del 9 aprile 2025**, fino alle ore 17 del 19 dicembre 2025.

TRE MILIONI E 730MILA EURO PER I PORTI DI ANZIO, FORMIA, TERRACINA, VENTOTENE E PONZA

Assessore Ciacciarelli: «Grazie a queste risorse vogliamo consentire la realizzazione degli interventi necessari per rendere il sistema portuale del Lazio moderno e al passo con le evoluzioni positive della blue economy»

La Regione Lazio ha stanziato 3 milioni e 730mila euro ai comuni di Anzio, Formia, Terracina, Ventotene e Ponza per favorire lo sviluppo del sistema portuale. I fondi, messi a disposizione per il triennio 2024-2026, potranno essere utilizzati per interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, così da garantire il pieno funzionamento e la sicurezza nelle aree portuali.

«Anzio, Formia, Terracina, Ponza e Ventotene stanno assumendo sempre più



importanza per il pieno sviluppo del sistema portuale del Lazio e, di conseguenza, di tutte le filiere, da quella turistica a quella cantieristica, legate all'economia del mare» ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica e alle Politiche del mare della Regione Lazio, **Pasquale Ciacciarelli**.

«La finalità di questo stanziamento è quella di evitare limitazioni alla corretta fruibilità dei porti, condizione che determinerebbe forti ripercussioni negative sul servizio di trasporto marittimo di passeggeri da e per le isole Pontine, nonché sull'attività di pesca professionale svolta da parte delle numerose unità stanziali nel porto» ha aggiunto l'assessore **Ciacciarelli**.

«Grazie a queste risorse vogliamo consentire la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, di completamento e di adeguamenti necessari per rendere il sistema portuale del Lazio moderno e al passo con le evoluzioni positive che, nel corso degli ultimi anni, stanno interessando il settore della blue economy: un obiettivo che miriamo a raggiungere anche attraverso la prossima definizione del Piano dei Porti, che vedrà la nascita di sette nuovi approdi turistici» ha concluso l'assessore **Ciacciarelli**.

LEGALITÀ, 89 COMUNI DEL LAZIO BENEFICIARI DEL BANDO 'SICUREZZA IN COMUNE'

Assessore Regimenti: «Continueremo a lavorare per aiutare i sindaci e le forze dell'ordine a controllare il territorio e riaffermare la presenza delle istituzioni laddove si registra una forte presenza della criminalità»

L'avviso pubblico "Sicurezza in Comune" ha concluso il suo iter e la graduatoria è stata pubblicata sul Burl: in tutto, sono 89 i Comuni beneficiari degli oltre due milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Lazio per l'installazione, l'implementazione e l'adeguamento dei sistemi di videosorveglianza e per la riqualificazione di aree degradate con una particolare incidenza di fenomeni criminali o ritenute critiche per la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale.

«Si tratta di risorse preziose per gli Enti locali che arrivano dopo oltre quattro anni di attesa. Per la Giunta Rocca sicurezza e legalità sono precondizioni essenziali della vivibilità delle nostre città: continueremo a lavorare per aiutare i sindaci e le forze dell'ordine a controllare il territorio e riaffermare la presenza delle istituzioni laddove si registra una forte presenza della criminalità» ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, **Luisa Regimenti**.

«Nello specifico sono 19 i Comuni beneficiari in provincia di Viterbo per un



totale di oltre 384mila euro erogati, 24 Comuni in Provincia di Rieti per un totale di oltre 373mila euro, 16 Comuni nella Città Metropolitana di Roma per un totale di oltre 493mila euro, 9 Comuni in Provincia di Latina per un totale di oltre 369mila euro e 21 Comuni in Provincia di Frosinone per un totale di oltre 371mila euro. L'importo medio di ogni finanziamento è stato di circa 30mila euro. Attraverso le nuove risorse previste dal bilancio 2025, garantiremo uno scorrimento di graduatoria per i Comuni risultati idonei ma non assegnatari di risorse. Il bando ha visto una straordinaria partecipazione da parte delle amministrazioni locali, segno che la domanda di sicurezza resta molto alta. Ridurre il degrado, recuperare e migliorare la qualità degli spazi pubblici, promuovere la rivitalizzazione degli stessi e la fruizione da parte della comunità locale significa dare nuova linfa vitale ai territori: continueremo a lavorare in questa direzione per essere al fianco di sindaci e cittadini» ha concluso l'assessore **Regimenti**.

Per la pubblicità su
IL GIORNALE DEL LAZIO
 TEL. 335.8059019 - 320.8583017

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA CONTRAENTE E ASSICURATO



Luigia De Marco
(Consulente finanziario)

per contatti
luigia.demarco@alfuturosrl.it
334.9107507

Per comprendere a pieno in contratto con il quale si stipula un'assicurazione, oltre al denaro impiegato per questo investimento e alle modalità con cui, poi, è possibile beneficiarne, un altro aspetto da chiarire è quello relativo agli attori del contratto stesso, ovvero i soggetti coinvolti nell'attivazione di un'assicurazione. Conoscere il ruolo dei soggetti coinvolti nell'attivazione, nel mantenimento e nella fruizione di una polizza permette di definire i rispettivi obblighi e aiuta a comprendere quali sono i benefici che spettano a ciascuno nel caso in cui si verificano effettivamente i rischi contro i quali l'assicurazione è stata stipulata. Gli attori coinvolti in un contratto assicurativo sono quattro: il contraente, l'assicurato, il beneficiario della

polizza e la compagnia assicurativa.

Il contraente è la persona che all'atto pratico stipula il contratto assicurativo anche se, nella gran parte dei casi chi sottoscrive un'assicurazione, lo fa per tutelare i propri cari dai rischi in cui egli stesso può incorrere nell'attività lavorativa o in altri tipi di attività di carattere eccezionale, questa non può essere assunta come regola universale. Il contraente, infatti, può agire in suo nome ma anche per conto di altri. Se agisce in proprio nome è evidente che impersonifica l'assicurato ma è altrettanto vero che potrebbe anche corrispondere al beneficiario. Occorre, inoltre, tener presente che il contraente può essere una terza persona, differente sia dall'assicurato che dal beneficiario che, forte di una rilevante disponibilità economica garantisce per qualcuno, facendo anche in modo che sia ancora qualcun altro a beneficiarne (a chiarire questa eventualità potrebbe essere quella di un nonno che stipula una polizza dove l'assicurato è il figlio che svolge un lavoro pericoloso, e il beneficiario il nipote ancora bambino). L'ultima eventualità che può configurarsi è quella che il contraente corrisponde sia all'assicurato che al



beneficiario: un esempio che permette di comprendere meglio questo caso è la polizza sulla vita. L'assicurato, poi, può essere definito come la persona a cui il contratto di assicurazione riferisce il rischio, quindi il soggetto le cui sorti determinano l'esito dello stesso contratto di assicurazione, almeno in alcuni casi, l'effettiva erogazione del capitale accumulato, specie nei contratti assicurativi sulla vita, siano essi causa vita, causa morte o misti. Nel caso in cui l'assicurazione venga sottoscritta sulla vita da un'altra persona la legge impone che il soggetto assicurato venga informato riguardo all'esistenza dell'assicurazione che lo chiama

in ballo (soprattutto se quella polizza è causa morte). Altro vincolo che la legge impone è relativo al contraente se l'assicurato è una persona diversa da lui, non può ottenere alcun vantaggio di natura economica alla scadenza del contratto di assicurazione.

Il beneficiario

Il beneficiario è la persona che, alla scadenza del contratto, riceverà dalla compagnia assicurativa il capitale o la rendita, purché si sia effettivamente configurato il rischio previsto dal contratto assicurativo stesso. Generalmente il beneficiario è stabilito al momento delle stipule del contratto, vi è, comunque la possibilità di

designare in un momento successivo il beneficiario, se il contraente esercita questa opzione deve necessariamente inviare una comunicazione scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno, per la designazione. Il beneficiario può essere designato anche attraverso il testamento, in questo caso se il contraente decide che il beneficiario della polizza siano più eredi, può anche stabilire le modalità di spartizione del capitale accumulato.

Compagnie e prodotti assicurativi

La compagnia assicurativa è il quarto attore coinvolto nell'attivazione di una polizza e, percependo un premio assicurativo, qualora si configurino le condizioni di rischio previste dal contratto, è tenuta a versare il capitale pattuito in sede contrattuale. A tale proposito è essenziale ricordare che le polizze sulla vita non possono essere né sequestrate né pignorate né rientrano nell'asse ereditario, per questo chi sottoscrive la polizza (il contraente) può liberamente individuare il beneficiario che, eventualmente, godrà dei benefici dell'assicurazione anche al di fuori dell'ambito familiare o parentale.

DM
QUALITY SERVICE



MESSA IN SICUREZZA FRONTALINI

PULIZIA

GRONDAIE, VETRATE, PANNELLI

331.12.43.345



LAVORI in CORDA.it

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

SUPERIAMO L'INTEGRAZIONE CON L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE PER COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCANTI



A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra** Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricaterzosettore@libero.it

I fatti di cronaca dell'anno appena trascorso, hanno portato sulla scena pubblica l'immagine di barconi che attraversano il Mediterraneo e di attentati terroristici, accompagnati da violenti scontri dialettici sulla chiusura delle frontiere in Europa, obbligandoci a porre la questione dell'integrazione in relazione al diverso, a ciò che viene da lontano, in maniera strutturale e non più solo demagogica, per spostare il consenso elettorale. Presi in questa spirale di comunicazione mediatica è come se fossimo chiamati a dare sempre delle risposte immediate – spesso reazioni emotive – e ad assumere verso questi eventi una posizione di schieramento “destra vs sinistra”. Difficilmente si ha, invece, la sensazione di essere portati in uno spazio di discussione e “di pensiero” dove riflettere, o anche solo dove porre domande. Anche quando ci informiamo e seguiamo le diverse posizioni espresse nel dibattito mediatico, e magari facciamo nostra una visione già esplicitata e codificata dalla propaganda, queste conclusioni finiscono per non apparirci più sufficienti per affrontare la situazione legata al rapporto con

l'Altro che viene da lontano. Come affrontare, dunque, l'Altro? L'Altro è una minaccia? Una possibilità? Qualcosa da salvare? Da imitare o da modificare? Oppure da eliminare?

Quando riusciamo a sottrarci dalla spirale mediatica e della propaganda e prendiamo la giusta distanza per pensare, ci rendiamo conto che queste domande non sono nuove.

Fino a poco tempo fa erano oggetto del dibattito sull'educazione interculturale. Sono questioni su cui pedagogisti, insegnanti ed educatori hanno già a lungo lavorato. Sicuramente una serie di principi e contenuti sono passati, e hanno dato i loro risultati positivi in termini d'integrazione e abbattimento di alcune barriere culturali e stereotipi. Non solo a scuola, ma anche nell'opinione pubblica più in generale. Oggi però di fronte ai recenti fatti di cronaca il dibattito pubblico sembra ignorare parte del lavoro svolto nelle nostre comunità, dalla scuola e dalle agenzie educative e serpeggia una visione “neocolonialista di ritorno” che possiamo riconoscere sia nelle reazioni sociali sia nelle scelte politiche dei paesi europei. A ogni notizia, a ogni nuovo allarme, muri vengono rialzati (ora anche fisicamente!), i nostri giudizi si fanno più duri e certi fatti del nostro passato (anche piuttosto recente) sembrano passare nell'oblio. Così facendo, difficilmente si crea quello spazio e quelle condizioni necessarie per instaurare un dialogo e maturare un atteggiamento di apertura indispensabili per costruire percorsi e soluzioni comuni. Ciò che mi pare fondamentale

sottolineare è la necessità di superare le politiche di integrazione, utilizzando l'approccio pedagogico dell'educazione interculturale. Per l'Intercultura – intendiamo proprio lo spazio culturale fra noi e l'altro, uno spazio di confronto e di conoscenza dell'Altro, ma anche e soprattutto di presa di consapevolezza di come la nostra identità sia intrinsecamente e storicamente multiculturale. L'interculturalità può sostenere il superamento di una visione binaria che vede contrapposti l'Io e l'Altro e mettere in luce, invece, che la storia collettiva così come la nostra storia personale è il risultato d'incontri, scambi e prestiti da parte di altre persone e culture. La storia fin dall'antichità è una storia di culture sovrapposte, dove non esiste un passato puro e originario.

In questi termini allora, l'educazione interculturale offre uno sguardo plurale, che è parte delle competenze chiave di cittadinanza. La scuola italiana ha scelto fin dagli anni '90 del secolo scorso l'educazione interculturale come dimensione trasversale, come prassi pedagogica per tutte le discipline e tutti gli insegnanti. Va detto che, da questo punto di vista, c'è ancora molta strada da fare sul piano della formazione iniziale e in servizio dei docenti.

L'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia la costruzione ed il rafforzamento di comunità etniche chiuse. Favorisce e promuove l'interazione e la diversità. Si tratta, quindi, di assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della società. Questo approccio si basa su una concezione dinamica della

cultura, che evita sia la chiusura in una prigione culturale, sia gli stereotipi o la folklorizzazione. Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo ed anche la reciproca trasformazione, per rendere possibile la convivenza ed affrontare i conflitti che ne derivano, unendo alla capacità di conoscere ed apprezzare le differenze la ricerca della coesione sociale, in una nuova visione di cittadinanza, in cui si dia particolare attenzione a costruire la convergenza verso valori civici comuni.

L'educazione interculturale si rivolge, perciò, trasversalmente, a tutti i saperi e si intreccia con l'educazione ai valori costitutivi della democrazia, quali il diritto alla cittadinanza, il rispetto dei diritti umani, il rispetto della dignità della persona. Essa è particolarmente attuale in quanto si lega a concetti come quelli di dialogo, di pace, di convivenza possibile e si contrappone ad altri concetti altrettanto attuali, purtroppo, come quelli di scontro di civiltà, integralismo, guerre etniche, razzismo, xenofobia, omofobia ecc. La dimensione interculturale, che pone a fondamento il livello relazionale (l'incontro personale, la percezione delle differenze, il rispetto delle altre culture e degli altri stili di vita, valori, tradizioni...) è un elemento oggi irrinunciabile dell'educazione alla cittadinanza. Le culture non sono organiche e



chiuso (come accade con i fondamentalismi e i nazionalismi), ma passano attraverso processi di trasformazione e di adattamento: i concetti di “cultura” e “identità” sono concetti in divenire, non dati una volta per tutte. E qui viene opportuna un'altra precisazione “linguistica”: definiamo come “multiculturale” la nostra società, nel senso che rileviamo la presenza di soggetti portatori di usi, costumi, religioni, modalità di pensiero differenti, ma la strategia di intervento educativo è di tipo interculturale, cerca di mettere in contatto, in interazione, le differenze. Occorre uscire dalla logica italiani/stranieri perché ci fa perdere “valore umano”. Piuttosto che pensare all'affermazione di improbabili “egemonie culturali”, bisognerebbe operare per la costruzione di una nuova cultura in cui ognuno e tutti (italiani e non) possano sentirsi a casa, in cui ognuno possa nel contempo integrarsi e differenziarsi, sentirsi a casa ma anche veder rispettata la dimensione irriducibile della propria identità ed esperienza di persona, superando la dicotomia “buoni” - “cattivi” - “giusto” - “sbagliato” ma sempre entro i confini fondamentali del rispetto della legalità e dei diritti umani.

www.carrozzeriadesimone.it



APRILIA (LT) Via Asmara, 3 (Zona C.C. Aprilia 2)

Tel. 06.9275957 - Cell. 393.9031289

Serena Menichini: delicatezza del tratto in opere che trasudano perfezione

di Antonella Bonaffini

Osservando alcune opere spesso si ha la sensazione di poter conoscere l'anima del proprio autore. Accostarsi ai dipinti di Serena Menichini è come aver la percezione della delicatezza che muove il suo estro artistico, quasi a ricercar la perfezione stando bene attenti a non lasciare mai nulla al caso. Una ragazza acqua e sapone quella che ho avuto il piacere di intervistare e che mi ha molto colpito per una semplicità verbale e comportamentale che definirei poco comune.

- Perché dipingi i fiori? - le chiedo.
- Perché i fiori sono esseri perfetti, sembrano fatti di arte. Ogni dettaglio è esattamente dove dovrebbe essere, e io amo da morire cogliere ogni più piccola sfumatura.

- Serena come nasce la tua passione per l'arte?

- Non so dire quando sia nato esattamente il mio amore per l'arte, non credo ci sia stato un vero e proprio giorno zero. Ci apparteniamo da sempre e non saprei immaginare in alcun modo la mia vita lontana dai pennelli. Ricordo che da bambina giocavo ad indovinare i colori che si nascondevano dentro alle sfumature, come a smolecolare le altezze per provare a comprenderne le basi, avrò avuto 6 o 7 anni forse. Ho sempre pensato fosse una cosa che tutti sapevano fare in maniera naturale, solo col tempo ho scoperto che non era così.

- Essere autodidatta non credi sia un riconoscimento di libertà stilistica ulteriore?



- Da ragazzina, come tutte le ragazzine, mi perdevo ad immaginare il futuro e a fare castelli di sogni. Avevo molti progetti, alcuni cambiavano con il tempo, altri come pilastri, non se ne sono andati mai. L'arte è stato uno di quelli. Ho sempre pensato che avrei frequentato l'Accademia di Belle Arti, proseguendo così il percorso che avevo iniziato con il liceo artistico musicale.

Ben presto però, ho scoperto che la vita ha un modo tutto suo di sorprenderci, portandoci lungo strade che non avevamo immaginato. Ho dovuto rivedere i miei progetti, rimescolare le carte e trovare nuove direzioni. Essere autodidatta comunque è stato un dono.

Mi ha permesso di sperimentare senza sentirmi vincolata da regole accademiche o concetti imposti ed



impostati, seguendo solo però mie sensazioni ed il mio istinto. A volte l'ho percepito come un

limite ma oggi vedo in questa libertà il cuore della mia ricerca artistica: non ci sono confini, solo possibilità.

- Ti piace il mondo con cui chi fa arte è chiamato oggi a confrontarsi?

Il mondo con cui chi fa arte oggi deve confrontarsi è complesso ed in continua evoluzione. Da un lato, ci sono opportunità straordinarie: la possibilità di condividere il proprio lavoro con tutti grazie ai social media, l'accesso a tecniche innovative e strumenti digitali e la crescente attenzione verso l'arte come mezzo di espressione e dialogo su temi sociali, ambientali e culturali.

Dall'altro lato, però, c'è anche una pressione crescente. Gli artisti sono spesso chiamati a essere non solo creatori, ma anche esperti di marketing, comunicazione e branding personale. Questo può essere alienante, perché l'arte, che nasce spesso da un'intimità profonda, si trova a essere esposta in un contesto dove il giudizio è immediato e a volte superficiale.

Personalmente, credo che il confronto con questo mondo dipenda molto da come lo si vive. Se si riesce a mantenere una certa integrità, non lasciandosi travolgere dalle mode o dalle aspettative esterne ma continuando a coltivare una voce autentica, allora può essere un terreno fertile per esplorare e crescere. Anche i limiti e le difficoltà possono trasformarsi in stimoli per trovare nuovi modi di creare e comunicare.

- Se potessi esprimere un desiderio cosa vorresti che in ambito



artistico ti riservasse il futuro?

- Oggi sono educatrice e insegnante in una scuola dell'infanzia. Amo moltissimo il mio lavoro e il mio sogno sarebbe quello di riuscire un giorno a far incontrare queste due meravigliose realtà, anche attraverso la strada dell'arte terapia. Credo profondamente nel potere curativo dell'arte come linguaggio universale in grado di unire le persone, aiutandole ad esprimere loro stesse e a superare momenti difficili.

Serena Menichini è una ragazza pratica, con i piedi ben piantati in terra ed una straordinaria luce nello sguardo e noi che ci facciamo affascinare da tutto ciò che è riconducibile alla bellezza, rimaniamo molto colpiti dai suoi incredibili lavori.

«Ci sono pittori che dipingono il sole come una grande macchia gialla, ma ce ne sono altri che, grazie alla loro arte ed alla loro intelligenza, trasformano una macchia gialla nel sole»

Pablo Picasso

IANNOTTA
Srl

per info e appuntamenti
393/9612355

Ufficio: **06/9281862**

Salvatore Iannotta
331/5262626



VENDESI: Villa bifamiliare - via Mario del Monaco - Campo di Carne, Aprilia



150 mq disposti su due livelli:

- P. terra ampio salone, angolo cucina, due bagni, due camere da letto, portico di circa 30 mq;
- P. primo 2 vani e due terrazzi.

Giardino di circa 300 mq con posto auto esclusivo

RIFINITURE DI PREGIO





Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: studiodeangelis2009@virgilio.it

Marrakech è disarmante. Rumorosissima finché d'un tratto arriva il silenzio magico di un vicolo, di un riad o di una terrazza; l'odore fortissimo dello smog dei motorini da far bruciare naso e occhi e le spezie ed i tea che ti conquistano; una povertà tangibile in contrasto con l'opulenza ostentata.

Le giornate sono caratterizzate da incessanti urla e sorrisi nei mercati finché il muezzin richiama alla preghiera e diventa magia. Sui motorini si va anche in quattro, senza caschi e senza regole, strombazzando e urlandosi continuamente a vicenda. Sembrano momenti senza tempo, senza logica, senza diritti né doveri, senza civiltà finché non noti che nessuno manca un sorriso disinteressato, tutti hanno una gentilezza e una ospitalità innata, tua figlia viene coccolata e amata. Quindi capisci che il disordine può essere solo esterno se dentro siamo centrati sui valori, che il "bel vivere" occidentale è tanto più forma, che i valori sono altrove, spesso in uno sguardo dolce e fugace che una donna araba scambia con tua figlia, insieme sono così diverse e in quella rapida occhiata solo loro sanno cosa si sono dette o chieste. Yves Saint Laurent usava dire che "Prima di Marrakech, tutto era



nero. Questa città mi ha insegnato cosa sono i colori e ho abbracciato la sua luce, i suoi sfacciatati contrasti e le sue intense invenzioni". E niente, è proprio così, e viaggiare è l'unico modo che esiste per rendersene conto e portare sempre con sé questa emotiva ricchezza.

Paolo Scipioni, Direttore della Scuola Kite United Schools si racconta. E lo fa con gli occhi di un padre e di un educatore attento. Difficile non cogliere la bellezza che ci restituisce attraverso il suo sguardo, difficile non sentire le sue parole che provano a spostarci da questo angolo comodo in cui spesso abitano le nostre menti per portarci altrove, aldilà dei pregiudizi e dei luoghi comuni.

Io non sono lì, eppure per un attimo mi è parso di essere con loro, dentro un luogo che è colore, frastuono, bellezza. Dove l'incontro con l'altro è curiosità, ascolto, accoglienza. In un mondo che spesso si chiude, Paolo e la sua bambina ci insegnano che una Scuola Internazionale, ci dà l'opportunità di schiuderci, di aprirci. Perché l'apprendimento di una lingua non è solo grammatica o una certificazione da spendersi nel mondo del lavoro ma è un ponte che ci collega agli altri, è contaminazione, è assenza di pregiudizio. Ci insegna che aldilà di apparenze, spesso vuote, ci sono infiniti mondi possibili che

possono esistere soltanto se educiamo lo sguardo, forniamo nuove menti a sentire, ad accorgersi che l'altro c'è e che porta un mondo con sé.

La Scuola Kite United Schools con le sedi ad Aprilia e Latina dona ai bambini e alle bambine gli strumenti necessari a camminare nel mondo con curiosità, ad accogliere le divergenze per farne tesoro, a scoprire le diversità e a permettere che ogni incontro e ogni viaggio possa contribuire a diventare la versione migliore di noi stessi.

Con queste parole il Direttore della Scuola Kite United Schools ci regala uno sguardo nuovo su come l'apprendimento di una o più lingue possano arricchirci e aprirci a nuovi scenari possibili fatti di genuina curiosità, di desiderio di sapere.

Coltivare la curiosità epistemica per noi educatori e pedagogisti significa saper andare oltre. Educare al senso di meraviglia e nutrire questo bisogno profondo che è presente in ognuno di noi diventa prioritario, un imperativo categorico dal quale non possiamo sottrarci. Bisogna andare oltre la semplice curiosità percettiva, quella che ci fa sentire il bisogno di capire una cosa nuova; né la curiosità specifica, quella che riguarda un'informazione precisa (ad esempio, il nome di un personaggio famoso che in quel



momento non ricordiamo); né la curiosità diversiva, quella che nasce quando cerchiamo un qualsiasi stimolo per superare la nostra noia. "La curiosità epistemica è un bisogno universale di conoscere e di apprendere che si manifesta tramite l'esplorazione dell'ambiente ed è motivata soltanto dal desiderio di sapere e di conoscere che sta alla base della ricerca scientifica e può durare tutta la vita." (Berlyne, 1960).

Per questo motivo Paolo Scipioni con disarmante ironia ci sprona a cambiare la prospettiva con la quale ci accostiamo al verbo conoscere affermando che la formazione ci dà forma, ci cambia, opera una crescita cognitiva ed

emotiva importante. "Quando ti diranno che conoscere e comprendere più lingue non serve a 7 anni tu lasciali stare... lasciali dire...". E' difficile spiegare quale soddisfazione è stata per Paolo quella di vedere giocare la sua bambina con una bimba marocchina come se si conoscessero da sempre, parlarsi in francese come seconda lingua per entrambe, consapevoli che il sole esiste per tutti e che la nostra più grande fortuna, come genitori ed educatori, è godere dei suoi tramonti abbellendo la tradizione a modo nostro". Vorrei davvero che il nuovo anno inizi così: con un sole che si accende ogni giorno e che possa scaldare i nostri cuori così freddi e induriti dalla paura.



SAKURA
fusion restaurant

Aprilia - via Nettunense km. 22,300

Tel. 06.97655418 393.9979999

<p>BOX A 32PZ</p> <p>4PZ NIGHIRI 2PZ GUNKAN 6PZ HOSOMAKI 16PZ URAMAKI 4PZ SASHIMI</p> <p>25€ -15% 21,25€</p>		<p>BOX B 55PZ</p> <p>10PZ NIGHIRI 12PZ HOSOMAKI 24PZ URAMAKI 9PZ SASHIMI</p> <p>35€ -15% 29,75€</p>	
<p>FESTIVO/SABATO</p> <p>MENÙ pranzo</p> <p>17,90€</p>	<p>MENÙ cena</p> <p>25,90€</p>	<p>dal LUNEDI' al VENERDI'</p> <p>MENÙ pranzo</p> <p>16,90€</p>	<p>MENÙ cena</p> <p>23,90€</p>
<p>"Take away" RITIRANDO IN LOCALE -15% SUPERIORE A 20€</p>			



Ribellarsi e ribellarsi ancora



di Salvatore Lonoce

Cari amici, nella corte feudale di Aprilia non tutti sono vassalli, scudieri e leccapiedi in senso lato. Non tutti portano il cervello all'ammasso.

Non tutti avvallano operazioni politico-amministrative poco attinenti con il bene comune e troppo contigue al business.

Non tutti osannano la costruzione di una ennesima discarica e relativa demolizione della terra agricola.

Non tutti applaudono una decisione assunta in tempi record e mai al centro di un confronto politico/sociale meritevole di questa qualifica.

Non tutti accettano una scelta illustrata dal potere con la complicità di ordini professionali, di geometri ed ingegneri e non a quelli dei medici, degli infermieri e degli agricoltori.

Non tutti digeriscono la narrazione di regime, che racconta di una struttura avveniristica e strategica, di un qualcosa di mai visto.

Cari amici, non tutti abboccano ad un marketing che veicola l'idea di un Golem da terzo millennio, governato da un'impresa interessata nel creare un santuario di rifiuti ed affari.

Non tutti gradiscono questo sancta sanctorum per rifiuti, che, sia chiaro, non è una condizione di privilegio, ma di maggior preoccupazione e sofferenza per tutti noi.

Cari lettori, non tutti apprezzano questo albero di Natale dal contenuto vago e dalle funzioni mai dettagliate con precisione ma, nascerà a Santa Palomba questo esempio di edilizia dei rifiuti d'avanguardia, mica giuggiole.

Allora avremo questa discarica estranea ai poveracci che si spostano su un'auto vecchia di dieci anni e con centocinquanta mila chilometri percorsi; Che presentano l'Isee ai servizi sociali; Che cambiano il medico di famiglia ad ogni stormir di fronda, perché il giovane laureato li molla e preferisce snobbare il territorio.

Sarà una discarica distante dagli iellati costretti alle code



sulla pontina, una realizzazione tecnologica per gli sfigati e basta.

Cari amici, non tutti approvano questa brutale penalizzazione della discarica, siamo dei Cenerentola ripudiata dal principe azzurro a favore della discarica di formula 1.

Esaltata da tempo, considerata il mezzo migliore per una efficace politica del territorio, è oberata dal fardello di costituire una fonte di investimenti milionari.

Cari amici lettori, non tutti sono vassalli, scudieri e leccapiedi in senso lato.

I cittadini alzano la voce e la testa e suonano la sveglia, per questa ottava meraviglia del territorio e sollecitata dalla Regione.

Cari amici, la Regione non è l'agenzia della discarica e non c'è bisogno di scomodare la strategia romana per spiegarla a noi, mentre sono schierati con i sostenitori della discarica delle meraviglie e applaudono agli investimenti e all'indotto che il progetto porterà con sé.

Spesso però le esigenze dell'economia divergono da quelle della popolazione residente e questo compete ai politici far prevalere le ragioni della comunità su quelle dei soliti interessati.

Non tutti sono vassalli, scudieri e

leccapiedi in senso lato.

L'elettroencefalogramma del territorio non è piatto, nel contempo l'iniezione di speranza e di fiducia si scontra con la deprimente assenza della politica e

l'evanescenza dei suoi rappresentati nelle istituzioni laziali.

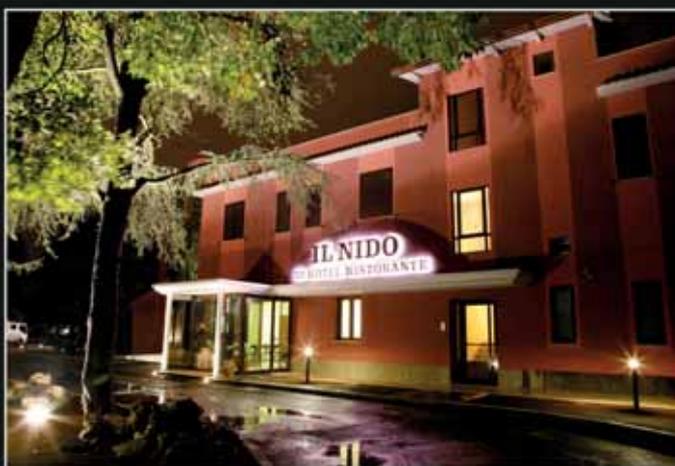
Subiremo ancora le decisioni altrui?!

Preferiremo ancora la cedevolezza alla resilienza?!

Lasciemo ancora traccheggiare, mentre fanno disastri?!

Cari lettori, non tutti sono vassalli, scudieri e leccapiedi in senso lato.

Ribellarsi e ribellarsi ancora!



www.ilnidohotelristorante.it
info@ilnidohotelristorante.it

IL NIDO Hotel Ristorante nasce nel lontano 1966 sotto la guida e la competenza della famiglia Santoni



L'elegante Hotel appena rinnovato dispone di 20 camere più una suite per dei romantici week-end



Il Ristorante dispone di sale ampie ed eleganti; una saletta privata da circa 25 posti perfetta per usufruire della massima riservatezza ed una sala colazioni su cui affaccia lo storico barbecue adatta anche a dei pasti veloci.

APRILIA - Via della Collina, 20 - Tel. 06.92704737 - 06.92727022 - Tel./Fax 06.92704722

SOS CANI: Nuovi orfani per strada, canili presi d'assalto



di Antonella Bonaffini

Che il Capodanno renda orfani decine di cani è ormai una certezza ma che la disattenzione dei proprietari popoli ogni anno le strade di nuovi trovatelli è semplicemente vergognoso. L'intervento e le misure restrittive adottate da molti sindaci avrebbe dovuto limitare i danni ma come sempre, gli annunci di smarrimento si intensificano, correlati a quelli di ritrovamento. La povera bestiola si ritrova così ad accusare non solo il trauma dovuto all'allontanamento da casa ma anche spesso quello dell'ingresso in canile. Sarebbe così difficile mettere il proprio cane in sicurezza almeno la sera del capodanno? Un animale reagisce alla paura in un solo modo: scappando. Ed allora perché non tenerlo in casa, al caldo, mettendolo al riparo da pericoli che potrebbero rivelarsi fatali? I cani sono animali territoriali, solitamente metodici, quindi un evento imprevedibile può solo destabilizzarli ed un cane destabilizzato individua una

sola soluzione. Fuggire. È obbligatorio che il cane sia identificato mediante l'inserimento di un microchip, eppure, troppo spesso nel ritrovarli, il mancato inserimento dello stesso rende impossibile risalire all'effettivo proprietario. Si procede pertanto con la consegna della povera bestiola al canile di zona, nella migliore delle ipotesi. Nella peggiore, vedremo il piccoletto perdere del tutto l'orientamento a causa dello spavento, comportandosi in modo insolito, arrivando spesso a farsi



investire e, nei casi più tragici, persino a morire. Ricordiamo che i cani sono spesso soggetti ad attacchi di panico dovuti alla loro ipersensibilità. Rispetto all'uomo, sentono il doppio, captando rumori a noi impercettibili e avvertendo gli odori con maggiore intensità ed a una minore distanza. Come ogni anno, confidiamo nell'impegno dei proprietari per seguire una ricerca che riporti il proprio pelosetto a casa, nella consapevolezza che il problema tornerà però a riproporsi. Magari ancora prima del prossimo anno!

Grande partecipazione per l'ultima data di «NATALE A FOSSIGNANO»

Molte sono state le famiglie a prendere parte all'ultima giornata di 4 organizzate dal Comitato di Quartiere di Fossignano in occasione delle festività Natalizie. Durante la mattinata nella Sede Frangipane è stata molto apprezzata l'esibizione dei cori di Natale a cura



dell'associazione «Ingrado» diretta del Maestro Emanuela Della Torre. La cittadinanza locale ha partecipato entusiasta a questa esibizione musicale dal vivo. A seguire dopo il pranzo sociale è arrivata la Befana che ha portato tante calze colme di dolci a tutti i bambini. Si è conclusa poi con uno spettacolo di burattini a tema «Frozen». Il Presidente Valentino Di Leno ringrazia innanzitutto la cittadinanza che ha partecipato e apprezzato il programma organizzato dal Comitato di Quartiere Fossignano dedicato ai bambini e alle famiglie. Un ringraziamento speciale a tutti i volontari che hanno dedicato il loro tempo per l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento. Grazie alle aziende che hanno contribuito con delle donazioni al fine di poter ripagare parte delle spese.

stampa offset e digitale | studio grafico

dal 1957

Tipografia Di Lelio

Aprilia (LT) - Via Cagliari, 5 - Tel. 06.9282414
 info@tipografiadilelio.it - www.tipografiadilelio.it

TEATRO EUROPA
DI & AS
HIP HOP SCHOOL

17
FEBBRAIO
2025



WORKSHOP DI HIP HOP CON LITTLE PHIL



**Lavora a livello mondiale per
alcune delle più celebri Star
Mariah Carey, Britney Spears,
Usher, Backstreet Boys,
Justin Timberlake
Outkast, Wu Tang Clan, Craig David**

Presso TEATRO EUROPA DI APRILIA
C.so Giovanni XXIII, 32
INFO: 379.294.37.47

CISTERNA

Illuminazione pubblica e semafori: gestione affidata alla società Enel X Numero verde e App per segnalare guasti e disservizi

L'amministrazione comunale di Cisterna ha sottoscritto una convenzione con la quale ha formalizzato l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione integrata della illuminazione pubblica attualmente costituita da 4.190 punti luce e da 217 quadri elettrici di comando, oltre a 10 impianti semaforici. L'avvio del servizio da parte della società Enel X di Enel Sole è della durata di 9 anni a partire dal 1 gennaio 2025.

Da tale data quindi la responsabilità per gli impianti in questione è del nuovo gestore che ha messo a disposizione degli utenti il Numero Verde telefonico del Contact center Enel Sole 800.901.050, numero che è operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per i seguenti servizi: segnalazioni lampade guaste; segnalazioni di situazioni di pericolo; richieste di informazioni o reclami. In riferimento alla Convenzione sono stati definiti anche i tempi di intervento da rispettare da parte del soggetto gestore per l'esecuzione degli interventi di ripristino e la risoluzione dei guasti: pronto intervento (codice rosso): 1 ora dal momento della segnalazione. Si tratta di situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e si attribuisce alle richieste di intervento per le



situazioni di imminente pericolo che richiedono l'attivazione del pronto intervento; ripristino guasto con strada al buio (codice giallo): 24 ore dal momento della segnalazione quando ci sono situazioni che comportano gravi interruzioni del servizio (tre o più lampade contigue non funzionanti) ma non comportano rischio di incolumità per le persone; ripristino guasto punto luce isolato (codice verde): 48 ore dal momento della segnalazione per guasti su punti luminosi consecutivi, linee o su quadri di alimentazione che comportino lo spegnimento di meno di 3 centri luminosi.

Oltre l'ordinaria conduzione e

manutenzione degli impianti e la fornitura di energia "verde", Enel X, attraverso la controllata Enel Sole, effettuerà anche una serie di interventi, a suo carico, i cui lavori verranno effettuati entro il 2025, per quanto riguarda l'efficiamento energetico del parco illuminotecnico del Comune, ed entro il 2034 per quanto riguarda, invece, i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativi degli impianti.

La società affidataria provvederà a proprio carico alla predisposizione del progetto esecutivo per rendere cantierabili le opere, sotto la supervisione del Servizio



Progettazioni e Lavori pubblici e del Responsabile Unico del progetto Arch. Paolo Valeri, che si avvarrà anche del supporto del Polo per la Mobilità Sostenibile dell'Università Sapienza di Roma, sede di Cisterna di Latina.

L'importo complessivo degli investimenti sul territorio è di 3,3 milioni di euro e comprende, oltre alla sostituzione di vecchie armature con altrettante a Led di ultima generazione, la sostituzione di quadri elettrici di comando e sostegni obsoleti. Si procederà, infine a sostituire anche le linee elettriche di derivazione dell'esistente impianto. Tutti questi interventi porteranno ad un risparmio

energetico.

«L'obiettivo è quello di assicurare un servizio di illuminazione pubblica più efficiente e che produca un risparmio energetico – dichiarano gli assessori Marco Capuzzo e Andrea Santilli –. I cittadini potranno utilizzare, oltre al numero verde, l'app Enel X YoUrban per segnalare tramite smartphone i guasti sugli impianti di illuminazione, tutti georeferenziati. Il servizio sarà gratuito negli app store sia per Android che iOS. Per l'Amministrazione sarà disponibile il portale YoUrban, che verificherà lo stato di avanzamento degli interventi di gestione dei guasti segnalati».

“Rosa è Forte”, un corso di difesa destinato alle donne: aperte le iscrizioni

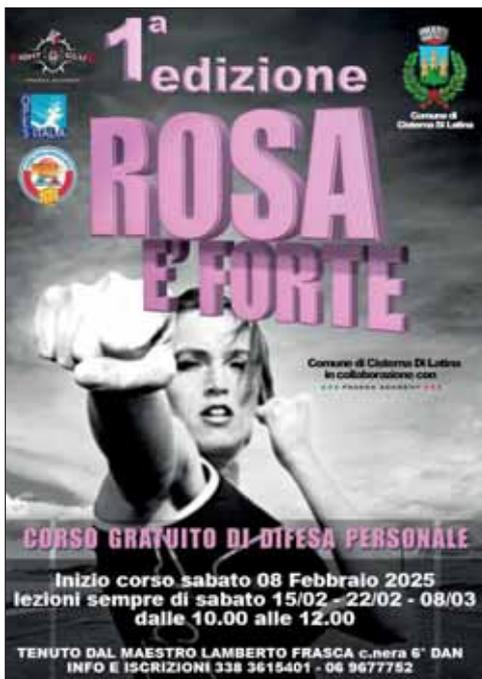
Il Comune di Cisterna, nell'ambito delle iniziative finalizzate a tutelare le donne, ha aderito alla proposta dell'Associazione sportiva Fight Club con la quale sta collaborando per l'organizzazione del corso di difesa femminile “ROSA è Forte” che prenderà il via l'8 febbraio prossimo.

Le lezioni, a titolo completamente gratuito, si terranno sempre il sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12 secondo questo calendario: 8, 15 e 22 febbraio per concludersi l'8 marzo, giornata della festa della donna.

Il corso è affidato al maestro Lamberto Frasca cintura nera 6° DAN.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni è possibile contattare i numeri 3383615401 e 06.9677752.

«È con soddisfazione – sottolinea l'assessore allo sport Gaetana Capasso - che annunciamo la prima edizione di “ROSA è Forte”, un'iniziativa pensata per promuovere la sicurezza e l'autodifesa tra le donne della nostra comunità. Questo corso gratuito di difesa personale, tenuto dal Maestro Lamberto Frasca, offrirà un'opportunità per apprendere tecniche fondamentali che aumentano la consapevolezza e la sicurezza personale. Con quattro incontri dedicati le



partecipanti potranno acquisire non solo abilità pratiche, ma anche un momento di empowerment che speriamo possa rendere ogni donna più forte e sicura di sé. Un ringraziamento speciale al Maestro Frasca per la sua esperienza e disponibilità. Invito tutte le donne a non perdere questa occasione».

Via libera dalla Giunta comunale alla Pianta organica delle farmacie

Ridefinire la perimetrazione delle sedi farmaceutiche sul territorio per garantire a tutti i cittadini, sia residenti nelle zone centrali della città che nelle aree più periferiche, un servizio capillare e a portata di mano. Questo l'obiettivo che si è dato il Comune di Cisterna approvando la Pianta organica delle farmacie per l'anno 2024, atto che era fermo dal 2016: la delibera approvata dalla Giunta comunale, che è stata inviata alla Regione Lazio, ha confermato le 11 sedi già istituite e le 4 sedi rurali già istituite ovvero la quinta, la ottava, la decima e la undicesima predisponendo una migliore distribuzione delle attività. Tra queste ultime, solo la undicesima è ancora da assegnare.

La delibera definisce compiutamente i perimetri delle 11 farmacie di Cisterna secondo il criterio urbanistico o dell'assetto, evidenziando analiticamente il nome delle strade di delimitazione in modo che l'intero territorio comunale sia suddiviso fra le diverse sedi e che ogni punto del territorio afferisca ad una sola sede, onde assicurare la capillarità del servizio su tutto il territorio comunale anche in zone disagiate.

Il Comune si è confrontato con l'Ordine dei Farmacisti e la Asl di Latina raccogliendo le loro indicazioni, ed ha identificato e ridefinito le zone delle farmacie, allo scopo di predisporre un'equa distribuzione sul territorio, tenendo conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico anche a quei cittadini residenti in aree scarsamente abitate.

«Con questo provvedimento – sottolinea il Sindaco di Cisterna Valentino Mantini – abbiamo provveduto all'approvazione della Pianta organica delle sedi farmaceutiche entro il mese di dicembre, come stabiliscono le norme. Il provvedimento, per cui ringraziamo l'Ordine dei Farmacisti, la Asl di Latina e i farmacisti della nostra comunità per la collaborazione e il supporto forniti,



risponde non soltanto agli obblighi di legge ma rappresenta anche la volontà di offrire a tutti i cittadini un servizio nella loro zona di residenza».

Di seguito le sedi farmaceutiche:

- 1° sede farmaceutica - Farmacia Centrale, Corso della Repubblica, 190;
- 2° sede farmaceutica - Farmacia San Rocco, Corso della Repubblica, 252;
- 3° sede farmaceutica - Farmacia San Francesco, Piazza Michelangelo, 29;
- 4° sede farmaceutica - Farmacia Galeno, Viale delle Regioni;
- 5° sede farmaceutica - Farmacia Doganella di Ninfa, Via Corona a Doganella di Ninfa (Farmacia Rurale);
- 6° sede farmaceutica - Farmacia Sant'Antonio, Corso della Repubblica, 81;
- 7° sede farmaceutica - Farmacia San Valentino, Via Aldo Moro, 25 (di proprietà del Comune);
- 8° sede farmaceutica - Farmacia di Borgo Flora, Via dei Bonificatori, 1 a Borgo Flora (Farmacia Rurale);
- 9° sede farmaceutica - Farmacia La Grangia, Via Enrico Fermi;
- 10° sede farmaceutica - Farmacia Madonna dell'Olimo, Via Piemonte, a Olmobello (Farmacia Rurale);
- 11° sede farmaceutica - Farmacia Le Castella - Sede vacante, da assegnare (Farmacia Rurale)

POMEZIA

Del PSI, era un punto fermo sullo scenario politico locale

Addio a Egidio Filippone, galantuomo socialista

La notizia è giunta inaspettata anche se si sapeva che da tempo stava tenacemente combattendo con un brutto male, ma alla fine, il 6 gennaio scorso, si è dovuto arrendere. Pomezia piange la scomparsa di Egidio Filippone, da sempre punto di riferimento per il centro sinistra e che agiva sempre con passo calmo e ponderato ricoprendo il suo ruolo da politico galantuomo senza troppi clamori. Per tantissimi anni è stato una figura di spicco nel Partito Socialista Italiano (PSI) e soprattutto nella comunità pometina.

Nato a Roma il 14 agosto 1946, si diplomò a Genova nel 1964 con il massimo dei voti. La sua carriera professionale è iniziata presso il Centro Sperimentale Metallurgico, dove lavorò come ricercatore e ha scritto un buon numero di studi sui processi siderurgici, in particolare sull'altoforno. In un secondo momento ha diretto l'Osservatorio Tecnologico, ente specifico per studi strategici nel settore metallurgico. Impegno nel lavoro, ma anche in campo sociale e politico.

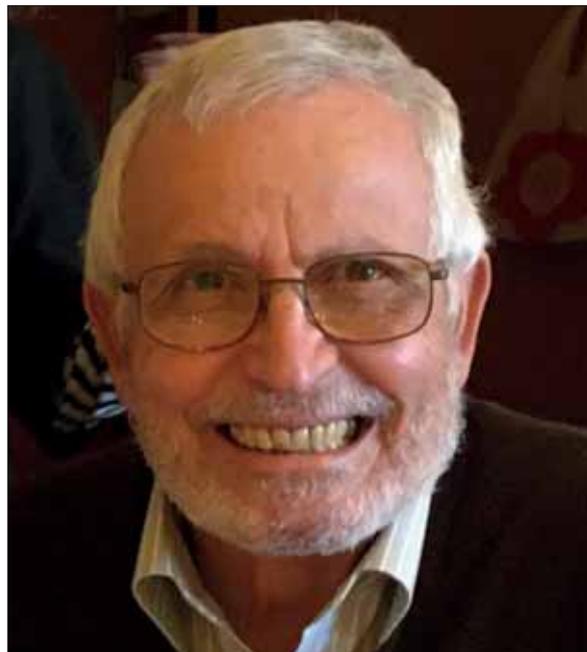
Poco meno di 50 anni fa, nel 1976, a Pomezia diede avvio allo scoutismo laico (Assoraid). Dal 1998 al 2014, ha ricoperto la carica di Segretario Amministrativo Regionale del PSI, mentre dal giugno 2005 al giugno 2008, è stato componente del CDA e Vice Presidente della «Pomezia Servizi», azienda con oltre 200 dipendenti. È stato anche docente in Disciplina dei Rapporti di Lavoro e Relazioni Industriali presso l'Accademia Informatica di Roma.

Non troppo tempo fa, era l'8 marzo del passato anno, grazie a lui il Partito Socialista venne in un qualche senso riportato in auge. Infatti, si adoperò anima e corpo assieme a suoi compagni per rilanciare il partito a Pomezia e lo fece anche per la riapertura di una sede in loco. Venne anche inaugurata la nuova sede, che con il proponimento di diventare nuovo punto di riferimento per tutto il centrosinistra sul territorio. Non è escluso che ora questa sede già intitolata a Romano Parrucci e Santino Busti adesso porter anche il suo nome.

La scomparsa di Egidio Filippone ha senz'altro rappresentato una grave perdita per la comunità di Pomezia e per il PSI regionale. I funerali stati officiati l'8 gennaio scorso presso la Parrocchia di San Benedetto, in Piazza Indipendenza. In tantissimi sono accorsi per rendergli l'ultimo saluto, anche se il suo ricordo resterà vivo in tutti coloro che lo conoscevano e non solo proprio per il suo impegno e profondo senso di umanità.

Tra i tanti, ecco il commosso espresso dal consigliere comunale del PD Eleonora Napolitano: *"Ho personalmente conosciuto Egidio Filippone durante la campagna elettorale per le scorse amministrative. Era un nome politicamente noto a Pomezia - ha detto - ma non avevo avuto prima l'occasione di incrociare la mia strada politica alla sua. Durante la campagna elettorale, Egidio, cappello in testa e giornale in mano, veniva in sede ogni giorno, anche quando non c'erano attività in agenda; io lo ringraziavo e lui: <Non devi, il posto in cui stare è questo, ogni volta che è possibile esserci>. Ogni occasione era un accrescimento politico e umano perché Egidio era un uomo di grande intelligenza e conoscenza politica. Spero davvero possa nascere una classe dirigente in grado di raccogliere l'eredità di personalità come quella di Egidio. Ne abbiamo bisogno".*

E per chiudere questo articolo su Egidio Filippone, si riporta una sua riflessione risalente 2018 e che ribadisce la sua filosofia per una politica pacata e non sopra le righe, cos che, purtroppo, non è raro vedere sia in campo nazionale che locale: *"Il Tempo, forse l'unico vero galantuomo. L'amarezza, la rabbia, lo sconforto sono più che comprensibili, ma sono anche cattivi consiglieri. Dalla capacità di ritrovare*



compostezza e responsabilità può dipendere molto di ciò che può diventare la sinistra e, quindi, il Paese nel prossimo futuro". Un futuro che lui di certo non vedrà, ma per il quale aveva piantato un seme quale sua eredità politica e morale.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE (a cura di Fosca Colli)

MATHIA, IL MIGLIOR RECEPTIONIST DI POMEZIA

Ci sono spesso delle persone così normali, discrete e premurose alle quali non si fa caso. Ma spesso sono proprio queste persone a fare il successo o meno di un'azienda. Nel caso di una struttura ricettiva questo è



di fondamentale importanza, in quanto, come dice un detto *"il buongiorno si vede dal mattino"* e se il primo impatto con un turista è positivo tutto lo è di conseguenza. Ecco il perché la direzione del Simon Hotel di Pomezia ha voluto pubblicamente ringraziare il dipendente Mathia, l'addetto alla Reception, il

primo volto che un ospite vede appena entrato. Il giovane, che qui lavora fin dal giugno 2022, si è così ben distinto per la sua professionalità e gentilezza tant'è che ne è stato sottolineato come sia *"diventato un elemento imprescindibile del Simon Hotel di Pomezia, incarnando i valori di accoglienza e professionalità che caratterizzano la nostra struttura. Dotato di una personalità solare e accogliente, Mathia ha conquistato non solo la fiducia dello staff, ma anche quella dei nostri clienti. Il suo spiccato senso aziendale si riflette nella dedizione con cui affronta ogni sfida e nella cura che mette nel rappresentare al meglio il Simon Hotel. Insieme a noi, ha affrontato e superato le numerose sfide che il nostro settore ci ha posto davanti, contribuendo in maniera significativa al successo della nostra struttura"*.

TOPI D'APPARTAMENTO IN MANETTE

Sconsolante record per due georgiani di 37 anni, i rimi a finire in manette a Pomezia nel 2025. Sono stati acciuffati in fragranza di reato dai Carabinieri della locale Compagnia mentre erano intenti a svaligiare un appartamento. In Italia senza fissa dimora e con precedenti penali specifici, sono indiziati dei reati di tentato furto aggravato in concorso, resistenza a pubblico ufficiale e possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli.

La notte del 3 gennaio, a seguito di una segnalazione giunta al numero di emergenza 112, i militari dell'Arma erano accorsi in un condominio della



centralissima Via Boezio dove hanno notato la coppia di malviventi che stavano salendo le scale che conducono al terrazzo dello stabile. Alla vista delle forze dell'ordine, i due hanno tentato di darsela a gambe a suon di spintoni, ma sono stati bloccati e ammanettati.

La perquisizione personale ha permesso di rinvenir loro addosso arnesi atti allo scasso (tra i quali spadini, chiavi a "topolino", chiavi per apertura cilindro europeo e calamite). I militari hanno anche effettuato un accurato controllo delle abitazioni della palazzina riscontrando il danneggiamento di alcuni portoni di accesso alle scale A-B del condominio.

Per la pubblicità su
IL GIORNALE DEL LAZIO
TEL. 335.8059019 - 320.8583017

ARDEA

SE ARDEA PIANGE CERTAMENTE APRILIA NON RIDE

I cittadini di via del Tufetto, quartiere di Aprilia a pochi chilometri dalla Piazza San Michele, hanno bonificato l'area che porta al sottopasso della via Pontina. Diversi cittadini della zona riuniti con attrezzi atti a bonificare i rifiuti, hanno questa mattina bonificato l'area del quartiere del Tufetto da rifiuti di ogni genere sversati da diverso tempo e lasciati per anni in strada e nel terreno circostante, con grandi rischi di inquinamento. Un'area dove sembra che nessuno controlla per come è lo stato di abbandono di una discarica a cielo aperto, non si sa se sono stati controlli in merito e se si



quali provvedimenti sono stati presi in considerazione dello stato dei luoghi che sembra essere un angolo del territorio

delle Salzare di Ardea che è tutta una discarica a cielo aperto. I cittadini di ambo i sessi hanno organizzato da giorni la bonifica della zona,

una cosa vergognosa a pochi metri dallo svincolo per Aprilia e a ridosso di abitazioni. Gli stessi manifestanti, trasformati in netturbini, si sono attrezzati con pale meccaniche, trattori, ed attrezzi atti a bonificare i tanti metri cubi di rifiuti urbani abbandonati non certo da quelli del posto ma da incoscienti che vi scaricano rifiuti di ogni genere come mobilia, materassi e abiti usati, suppellettili vari e ogni genere di rifiuto. Gli abitanti del posto giunti con ogni mezzo ben forniti di attrezzi ma soprattutto di mezzi meccanici per portare in strada dalla campagna ogni rifiuto. Una manifestazione ben organizzata e sotto nessun controllo della forza pubblica ne di polizia municipale ne di altri. Tutto si è svolto in modo

tranquillo. Quanti hanno partecipato sia uomini che donne hanno svolto un lavoro encomiabile, che forse nessun personale di una qualsiasi azienda di raccolta rifiuti avrebbe mai fatto. Ora si tratta di far portare via tutto il materiale a discarica, ora per la concessionaria apriliana è facile caricarlo sui suoi mezzi e portarlo a discarica autorizzata. L'operazione si è conclusa con gioia e soddisfazione per il lavoro svolto. Un esempio di come i cittadini stanchi di vivere nel degrado collaborano con le istituzioni. Va fatto notare che non c'è stato alcun tutore comunale dell'ordine pubblico a controllare quanto accadeva

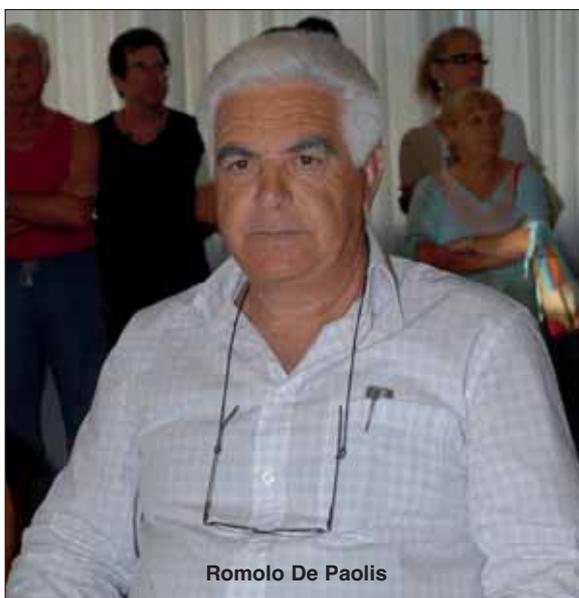


in zona e dare assistenza. Non è escluso che anche per le prossime settimane continuerà in altra zona la bonifica del territorio incontrollato dove vengono sversati rifiuti di ogni genere. Oggi e per qualche giorno la zona sarà più pulita sempre che vi sarà una attenta sorveglianza da parte dei preposti del settore.

Luigi Centore

ARDEA – ALL'OPPOSIZIONE RESTANO SOLTANTO CARATELLI M5S E FORSE LA FORZISTA LEONI OLTRE A MARTINELLI E LUCA VITA

Dopo il quasi certo ritorno in giunta dell'ex assessore Romolo De Paolis, che in passato ha ricoperto brillantemente il ruolo di assessore all'ambiente ed all'urbanistica, tutti si chiedono con quale componente politica si presenterà una volta nominato. Romolo De Paolis, entra con la componente dell'On. Ciocchetti che stringe attorno al gruppo di quanti come Simone Erriù, Calliope Ludovici, ed altri consiglieri che erano sulla carta rimasti all'opposizione, ma di fatto hanno sempre votato con la maggioranza. Il gruppo entrato a far parte della maggioranza dopo un periodo di "purgatorio" entrerà a breve (fatto salvo eventuali terremoti) a pieno titolo in maggioranza, lasciando all'opposizione soltanto il consigliere eletto



Romolo De Paolis

nelle liste dell'ormai esiguo M5S Sandro Caratelli e la consigliera forzista Eleonora

Leoni che se pur eletta con la Lega trasferitasi in Forza Italia per despotie pressioni



il leader di Forza Italia Tajani e il consigliere Leoni

politiche del fare leghista, resta con coerenza all'opposizione dando come sempre filo da torcere alla maggioranza del sindaco Cremonini, ma votando con essa quei provvedimenti che ritiene giusti. Questa nuova compagine potrebbe portare anche ad un rimpasto di giunta anche in virtù che i nuovi entrati in maggioranza sembrerebbero essere il gruppo più forte e coeso. Ormai c'è da chiedersi: chi sarà

l'assessore/a che verrà da troneggiato? O forse è una tattica politica dopo che la consigliera Eleonora Leoni ha chiesto l'istituzione di una commissione consiliare antimafia? Certo ormai in questa maggioranza gli assessorati non sembrano ruotare, da anni e da precedenti amministrazione diversi assessori a mo di monopolio detengono sempre lo stesso assessorato cui protest?

Luigi Centore

SPORT

L'ASD Runforever Aprilia chiude l'anno 2024 con la partecipazione alla We Run Rome

Si conclude un anno ricco di successi, tantissime le gare disputate, ben 86 su tutto il territorio nazionale, da Milano a Verona, Venezia, Rieti, Caserta, Napoli, Telesse, Trento, Salerno, Agropoli, Bologna, Bolzano, per citarne alcune ed in varie parti del mondo quali New York e Valencia.

Pamela Gabrielli è stata la più premiata tra le donne,



mentre tra gli uomini hanno spiccato **Emanuele Battaglia, Riccardo Volpe, Gianluigi Bianchini e Christian Margiotta** che



hanno portato tantissime volte sul podio i colori della nostra Società annunciata insieme al nome della città di Aprilia.

Ogni atleta decide come chiudere l'anno e **Christian Margiotta** ha scelto di partecipare alla **We Run Latina - Il Migliore**, gara di 6 km svolta nella città di Latina, su un circuito di 2 km da ripetere per 3 volte. 101

giunti al traguardo ed il nostro **Christian** classificato 19° aggiudicandosi il 3° premio nella categoria SM45-

Riccardo Volpe ha scelto di correre l'ultima gara dell'anno a Bolzano, iscrivendosi alla **BOclassic**, una gara dal percorso cittadino di 1250 mt nel centro storico di Bolzano, da ripetere più volte a secondo

della gara a cui si partecipa. **Riccardo** ha preso parte alla gara Amatoriale di 5 km, insieme a 453 atleti e giungendo 31° con il tempo di 17' 18".

Ma per concludere l'anno non poteva mancare la partecipazione alla bellissima gara di 10 km denominata **We Run Rome**, corsa tra le magnificenze della storia romana in un fiume di oltre 3000 runners che per l'occasione si riversano nella capitale giungendo da ogni parte del mondo.

A rappresentare la nostra Società c'erano **Danilo Farina** che ha tagliato il traguardo dopo 48' 08" giungendo 896°, seguito da **Claudio Cordella** 919° con 48' 15",

Massimo D'agostino 2020° con 57' 06" e **Giovanni Kiramarios** 2435° con 01h 01' 48".

Lo sguardo ora è rivolto alle nuove gare inserite nel nostro calendario sociale, la prima sarà la **Corsa di Miguel** che si disputerà a Roma il 19 gennaio dove ci saremo con



il nostro gazebo, i nostri colori, i nostri atleti perché **WE ARE RUNFOREVER**. Ringraziando il nostro sponsor, il distributore indipendente **Herbalife Mauro Pellegrini** si comunica che con il nuovo anno sono aperte le iscrizioni



Organizzazione Funebre
FANTINI ZANETTINI

06.92.70.46.12
www.fantinizanettini.it

Alvaro Fantini
336.775.430

Mirko Zanettini
347.66.67.831

24 ore su 24

Aprilia - via Rossetti 14

VENDO TAPIS ROULANT ELETTRICO €280 TEL 3389141179
FRIZIONE COMPLETA PER GOLF SERIE 5 NUOVA .VENDO PER 300 TRATT. PER INFORMAZIONI CELL.3382046356 DOPO LE 17
SUP FUNWATER FEATH R LITE CM 305X76X15 CON ZAINO POMPA PINNE SACCA VENDESI EURO 100 INVIO FOTO CELL 3315075922
ITALIANO, SERIO, RESPONSABILE, AUTOMUNITO CERCO SERIO LAVORO. ESPERIENZA COME ASSISTENTE A PERSONA AUTOSUFFICIENTI.CHIDERE DI ANGELO. ZONA APRILIA E L I M I T R O F E , A S T E N E R S I PERDITEMPO.CONTATTARE 349 6178831 NO H 24.
VENDO NUOVE!!! AFFARE.. VENDO 5 PERSIANE BLINDATE zincate con doppia verniciatura a forno NERO RAME MARTELLATO: N° 2 PERSIANE PORTAFINESTRA DI MISURA : H 232 CM. X L.126.5 CM.+ H 232 CM. X L. 114 CM. N° 2 PERSIANE FINESTRA CORTA DI MISURA: H 145 CM. X L. 114 CM. N° 1 PERSIANA FINESTRA AD UN ANTA DI MISURA : H 145

(0/13 kg) 15 euro **Tel. 3387338263**
Vendo due bottiglie di doppio Kummel cristallizzato ORIGINALI sigillate ed integre e numerate. Sono della fine degli anni 50, una e della Casa Stock di TRIESTE, l'altra della Buton di Bologna.Sono in vendita a collezionisti ed amatori prezzo 50 euro cadauna a scelta oppure 90 euro per entrambe. Posso inviare foto via whatsapp app AD Anzio **GIUSEPPE Tel. 3498094903**
Ginocchiera professionale della ditta mondiale Donjoy per atleti o persone operate al legamento crociato, al menisco o persone meno giovani operate di protesi al ginocchio.E' nella sua confezione originale,ha forti rinforzi laterali e fessura rotonda per la rotula.E' praticamente nuova avendola usata per soli 30 giorni dopo l'intervento. lo l'ho pagata 149 euro e desidero venderla a soli 55 euro a chi ne avesse necessita. Posso inviare foto su whatsapp
 Anzio **Giuseppe 3498094903**
EX DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica anche a domicilio anche per smartphone e tablet.**Tel. 069256239 -**

VENDESI VICINANZA SULMONA TERRENO EDIFICABILE PER REALIZARE 14.000MQ CASA DI CURA PER TERZZA ETA. TERRENO 20.0000MQ TRATATIVA RISERVATA.
PER.INFO. 393.7737242 – 328.8862879-392.8647006 - 0773 663669.

Vendesi Villa (casa riposo, laboratorio analisi o poliambulatorio) mq 550 immersa in 2 ettari di castagneto e ampiissimo parcheggio. Zona Sezze prezzo euro 750 trattabili. INFO.3937737242 3288862879

INSEGNABTE IN PENSIONE offre gratuitamente doposcuola elementari e medie a vs. domicilio tel 334.1638141
VENDESI GENZANO DI ROMA, UFFICIO 18 MQ. composto da camera e bagno completamente ristrutturato con entrata indipendente in via Italo Belardi 39. Euro 21.000,00 **Tel. 3492255905**
AFFITTASI GENZANO DI ROMA, LOCALE COMMERCIALE DI 110MQ. con doppia entrata Via Italo Belardi 45/47 (via dell' infiorata) con forno a legna storico, per la produzione di pane, prodotti da forno e pizzeria e altro. Prezzo da concordare. **Tel.3492255905.**
OFFRO CAMERA MATRIMONIALE CON 2 POSTI Letto tutta arredata con bagno euro 300 cad. + stanza singola ad Aprilia con bagno euro 350,00 zona ben servita collegata alla pontina e alla stazione treno Ottima per studentesse lavoratrici maestre valido solo per donne Telefonare **340/6806514 Giovanni**
APRILIA CENTRO AFFITTASI A SOLO DONNE camera con bagno arredata più uso cucina. Trattamento familiare. Si richiede massima serietà **Tel. 334.1638141**
CERCO BADANTE FISSA per uomo anziano ma autosufficiente zona vicino lavino-padiglione Telefonare **340/6806514 Giovanni**

EX DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica anche a domicilio anche per smartphone e tablet. 069256239 - **3385885489**(cellulare solo whatsapp).
CERCO LAVORO PULIZIE appartamenti scale condominiali zona Aprilia informazioni al numero di telefono **3471772655**
VENDO MONOBLOCCO Yamaha top 700 x ricambi €300 tel **3339991139**
SIGNORA RESIDENTE IN ARDEA AUTOMUNITA DISPONIBILE PER PULIZIE di appartamenti scale e uffici NEL POMERIGGIO nelle zone limitrofe. **Per info: 375/6190754**
KIT AUTOMAZIONE CANCELLO 2 ANTE BFT: Trattasi di un kit sostituito di recente con uno nuovo. E' il mod. LUX B APRICANCELL. OLED. n. 2 ante fino a 300 kg. cadauno BFT. Il kit è completo: 1 centralina con cassetta - n. 2 motori-bracci - n. 2 colonnine con relative fotocellule - lampeggiante - n. 5 telecomandi - staffe - ecc. - Tutto funzionante tranne il motore dx da revisionare. E cmq assolutamente disponibile a provare il tutto prima della vendita. Prezzo euro 200 trattabili. **Alberto 347 1234031**
DRONE MARCA SU LA C8 pro vendesi euro 60invio foto cell **3315075922**
MONETE MEZZO DOLLARO J. F. Kennedy

3385885489 (cellulare solo whatsapp)
MOTORE ELETTRICO marca LEPORIS - 1,5 hp - 1500 giri - 220 v. con puleggia. Acquistato anni fa per montaggio su Molazza-Betoniera. Usato 4/5 volte. Praticamente nuovo. Euro 140,00 - Poco trattabile. Vero affare. **Alberto. Tel. 347.1234031**
EFFETTUO PULIZIE appartamenti scale condominiali per Aprilia centro **Tel. 3476718265**
SIGNORA OFFRESI PER PULIZIE NEI GIORNI LUNEDI E MERCOLEDI TEL. 320.70276434
APRILIA CENTRO INSEGNANTE IN PENSIONE SOLA E NON PATENTATA CERCA AUTISTA BEN RETRIBUITO DAI 75-85 ANNI PER VISITE E PASSEGGIATE TEL. 334.1638141
CATENE NEVE PER CERCHI 13, 14, 15 VENDESI 60E TEL 3394648392
FORD FIESTA DIESEL ANNO 2004 VENDESI 400E PER INFORMAZIONI 3394648392
TELEVISORE A COLORI 14" MANGANTE DI TELECOMANDO E DECODER, PERFETTAMENTE FUNZIONANTE 30E 3394648392
CARRELLISTAMAGAZZINIERE ESPERTO, uso retrattile traspalet e di tutti i dispositivi di magazzino cerca serio impiego zona Pomezia, Aprilia e limitrofe. Residente in Aprilia, automunito patente B. Esperienza ventennale. **Per info: 329/8254111 Alessandro.**
IMPIEGATA RESIDENTE IN ARDEA automunita cerca serio impiego part - time zona Pomezia e limitrofe. Esperienza pluriennale come back office commerciale italiana estero, Front office, amministrazione e contabilità semplice e segreteria generale. **Per info: 375/6190754**

Agenzia Matrimoniale

28 anni di esperienza
SUL TERRITORIO, AUTORIZZATA DALLA QUESTURA DI LATINA. VIENI DA NOI E REGALATI UN GRANDE AMORE. A TUTTI I SINGLE... VENITE DA NOI A TROVARE L'ENTUSIASMO DI VIVERE! PREZZI ANNUALI scontati del 50%
LATINA - Viale Italia tel. 0773.663669 – 328.8862879 – 393.7737242- 393.7737242 SOLO SU APPUNTAMENTO

vendesi euro 20 invio foto cell **3315075922**
VENDO TASTIERA CON APPOGGIO e custodia,morbida visionabile su whatsapp,200 euro, ,vendo 2 separe» in legno e stoffa alti 175 x 2metri 50 euro cadauno.,vendo camper vecchi tipo,mirage,1500 euro...telefonate a **pao 3487738720**
ASSISTENTE MULTITASKING CON ESPERIENZA DATATA E CONSOLIDATA 30nnale di cui :personalita' dinamica, solare, positiva ; • commerciale vendite ; • marketing; • vendite; • vendite dirette; • negoziazione; • servizio clienti ante, durante, post vendita; • agente di commercio (con regolare iscrizione); • agente immobiliare (con regolare iscrizione) ; • con esperienza in tutti i settori merceologici a 360° ; • adattabilita' in tutti i ruoli a 360° con max successo; • call center & telemarketing ; • operatrice telefonica presa appuntamenti con max risultati; • capacita' e destrezza di comunicazione . Disponibilita' immediata e disponibile al trasferimento . **Anna Maria Tel . 3758429811.**
44ENNE DI ARDEA CON ESPERIENZA COME ELETTRICISTA è disponibile per collaborazione o aiuto in lavori che riguardano impianti elettrici in appartamenti ecc... Automunito, disponibile da subito. **Per info: 329-8254111 Alessandro.**
MOTORE ELETTRICO MARCA LEPORIS - 1,5 hp - 1500 giri - 220 v. con puleggia. Acquistato anni fa per montaggio su Molazza-Betoniera. Usato 4/5 volte. Se veramente interessati il prezzo è da concordare previa verifica di OTTIMO funzionamento. **Alberto. Tel. 347 1234031**
VENDO PIANOFORTE ELETTRONICO ORLA CDP 101 DLS completo di mobile di supporto, assolutamente nuovo con manuli originali. Consegna diretta dopo prove di accettazione. Non spedisco. **Tel. 333 7075929»**
PINZA MOVIMENTAZIONE: Erborelle peso



VERO AFFARE VENDESI CITROEN C3 1.1 benzina anno 2006 km 106.000 perfetto stato, unica proprietaria (anche per neo-patentati) euro 4.000 + passaggio Tel 335.8059019 zona Aprilia

CM. X L. 76. NB. In vendita anche singolarmente PER INFORMAZIONI SU PREZZO , CARATTERISTICHE O ALTRO CONTATTARE IN PRIVATO AL NUMERO EVIDENZIATO NELL ANNUNCIO. prezzo Tratt. cell.**3382046356**
GIUBBOTTO Peacoat the L vendesi euro 30,00 invio foto cell **3315075922**
CERCO LAVORO BADANTE solo turno mattina a no notte per contattare **Tel. 3471772655 zona Aprilia**
MURATORE maolicario ita con p.iva e 44 anni di esperienza esegue con squadra di professionisti lavori edili ristrutturazioni complete rifinitissime da €200 al mq ogni tipo di pavimentazioni da €10 al mq pittura cartongesso a costi onesti massima serietà **Tel. 3511214293**
44ENNE DI ARDEA con esperienza come elettricista è disponibile per collaborazione o aiuto in lavori che riguardano impianti elettrici in appartamenti ecc... Automunito, disponibile da subito. **Per info: 329-8254111 Alessandro**
VENDESI STUFA A GAS usata solo poche volte (praticamente nuova) Marca Glem, 5 fuochi, forno elettrico mai usato. Lungo 92 cm - Largo 58 cm. € 350,00 **Per info: 3342277220**
Effetuo pulizie appartamenti scale condominiali solo Aprilia centro con esperienza **Tel. 3471772655**
CERCO LAVORO BADANTE solo donna da lunedì a venerdì solo di giorno non notte per Aprilia centro **Tel. 3471772655**
VENDESI TAVOLO 110x90 rotondo apribile + cassetti 60 euro, scrivania 130x70x80 + 3 cassetti 70 euro, lampadario circolare da cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80 15 euro **Tel. 3387338263**
VENDESI LETTINO in legno con materassino nuovo 85 euro, seggiolino auto

**Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati):
 invia una email: giornaledellazio@libero.it**

SOGGEA

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE**



**APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44
www.infosogea.it - infosogea@libero.it**



vealtenda
SOLUZIONI D'ARREDO

FABBRICA DI TENDE DA SOLE, PERGOLE E BIOCLIMATICHE

Sole &
Pioggia

**APPROFITTA
DEI NOSTRI PREZZI
DI FABBRICA!**

**FABBRICA
E PUNTO VENDITA**
Via Appia Sud - km 56
04012 Cisterna di Latina (LT)

PUNTO VENDITA
Via Nettunense 100 - km 20
04011 Aprilia (LT)

06 92012031
vealtenda@vealtenda.it
www.vealtenda.com

seguiteci su



Vi aspettiamo!